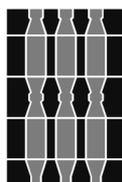


REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 19 marzo 2025

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2025, n. 13.

Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Integrazione componente

Pag. 13

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 14.

Dimissioni del dott. Nicola Nardella dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 Pag. 14

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 15.

Proroga incarico di Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria ai sensi dell'art. 64, comma 9-bis della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18 Pag. 15

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 16.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 Pag. 16

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2025, n. 17.

Nomina dei Revisori dei conti della Regione Umbria per la XII legislatura, ai sensi dell'art. 101-ter della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 18

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 17 febbraio 2025, n. 5.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001" finanziato per l'importo complessivo di € 1406890,79. Liquidazione al Comune di Orvieto del I acconto di € 422067,00 Pag. 19

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 21 febbraio 2025, n. 6.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 e fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 BIS, emesse dalla ditta PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835). CUP n. I83H19000150001 - CIG n. 893998335B. Integrazione DEC n. 54 del 12/11/2024 Pag. 28

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 162.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 163.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non accertate nell'esercizio precedente e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . Pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 164.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC, ex art. 44 D.L. n. 34/2019, di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024 Pag. 60

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 168.

D.P.C.M. 28 marzo 2024, n. 77. Finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - Approvazione elenco progetti e graduatoria Pag. 70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 169.

Rinnovo con aggiornamento della Convenzione tra Regione Umbria e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la realizzazione di interventi urgenti di pronto intervento idraulico per la rimozione delle alberature seccagginose, pericolanti o cadute in alveo costituenti fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possono comportare una ostruzione al regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico regionale facente parte del demanio idrico. Decorrenza 2025 per 3 anni . Pag. 76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 171.

Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico annualità 2023-2024 - Istituzione della rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali - Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità Pag. 84

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 174.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante asta pubblica ed in distinti lotti, di beni immobili siti nel Comune di Gubbio. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 Pag. 109

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 febbraio 2025, n. 1841.

Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 7 ottobre 2021, articolo 4. Approvazione elenco regionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergine ed extra vergini Pag. 111

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2025, n. **2144**.

Ditta L'Utensile s.r.l. con sede legale e stabilimento in via delle Nazioni n. 3 - Bastia Umbra - Perugia - Riconoscimento rilasciato ai sensi Reg. CE 852/2004 Pag. 125

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. **2261**.

D.G.R. n. 372/97. Iscrizione elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine Pag. 126

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. **2299**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano Pluriennale di Taglio dell'Impresa Sociale Società Cooperativa Agricola PaneOlio di Perugia (PG) - Comune di Pietralunga (PG)" - Proponente: dott. for. Gabriele Mocio Pag. 127

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. **2308**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi: - SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"; SRA02 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"; SRA24 "Riduzione degli input chimici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione". D.D. n. 8358/2024, modifiche ed integrazioni Pag. 128

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 marzo 2025, n. **2314**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Croce Rossa Italiana - Comitato di Gualdo Tadino ODV", con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino - via Giacomo Matteotti, n. 118 - 06023 (PG) - P. IVA 03366090540 Pag. 135

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 marzo 2025, n. **2323**.

Ditta Landini Giuntini SpA con sede legale e impianto in via Rosa Luxemburg n. 30 - Città di Castello (PG) - Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi Reg. CE 1069/2009 Pag. 136

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 marzo 2025, n. **2331**.

L. n. 239/2004, art. 1, comma 55-58, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. Autorizzazione alla dismissione di un deposito olii minerali sito nel Comune di Perugia, loc. Ponte San Giovanni. Società Consorzio Agrario dell'Umbria

Pag. 137

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2358**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1. Soc. Novamont S.p.A. - Sede legale in via G. Fauster n. 8, Novara e ubicazione Imp. in P.le Donegani n. 4, Terni - A.I.A. D.D. n. 10710 del 16 ottobre 2023 - Comunicazione di M.n.S. (02/2025/AIA) - Approvazione Pag. 139

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2373**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti interrati BT e MT, posa di due colonnini stradali, demolizione (S1, S3, S5, S8) e posa (S2, S4, S6, S9) di sostegni e posa cabina (a cura del cliente) da realizzarsi in località Bologni, nel comune di Castiglione del Lago (PG)." - Proponente: E-Distribuzione S.p.A.

Pag. 140

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2375**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Intervento di manutenzione ordinaria piste forestali permanenti di uso collettivo con funzione di gestione patrimonio agro silvo pastorale ai sensi dell'art. 77 commi 2, 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i. e ripristino accessibilità area di abbeveraggio trogoli zootecnici fonte Tagliole attualmente ricoperta da coltri detritiche depositate da ruscellamento incontrollato eventi meteorici 2024 - Livellamenti e compensazione in loco scavi/riporti" - Proponente: ASBUC Roccatamburo Pag. 141

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2376**.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Lavori di consolidamento e realizzazione di opere di protezione dal fenomeno di erosione fluviale del tratto di muro dal km 115+650 al km 115+780 della tratta Giuncano-Terni, linea Orte-Falconara. Indizione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della medesima L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2024». Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Pag. 143

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2377.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto definitivo per demolizione di linea aerea e rispettivi sostegni e per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo ed interrato BT a 400 V ed un elettrodotto interrato MT a 20kV con allacciamento a nuovo Minibox e n. 4 nuovi colonnini, da realizzarsi in via dell'Oliveto, nel comune di Corciano (PG)." - Proponente: E-Distribuzione S.p.A. Pag. 144

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2379.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo a 20 kV ed interrato a 400 V, mediante posa di un cavo aereo MT 3x35 da sostegno esistente S1 a sostegno esistente S2, con posa di nuovo PTP, posa di nuovo colonnino stradale e posa di un cavo BT 3x50+25, da sostegno S2 a contenitore a cura del cliente, in tubazione predisposta dal cliente, da realizzarsi in proprietà privata, località Podere Poggio del Duca, nel Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: E-Distribuzione S.p.A. Pag. 146

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2390.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. Sostituzione allegati 1,2, e 3 di cui alla determinazione dirigenziale n. 11557 del 5 novembre 2024 Pag. 147

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2393.

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR). Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all'intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025. Modifica Pag. 154

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2399.

Accreditamento del vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV" (P. Iva 03365250541) con sede in via Piersanti Mattarella n. 5 nel comune di Spoleto Pag. 155

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2400**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano" (P. Iva 03367050543) Pag. 157

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2401**.

Accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi" (P. Iva 03366990541) Pag. 159

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2402**.

Accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Assisi" Pag. 161

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2403**.

Istanza protocollo n. 0035543 del 24 febbraio 2025. Centro di Solidarietà di Arezzo ETS (CSA), partita iva 01470140516. Rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività per ulteriori posti Pag. 163

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2405**.

Accreditamento del vettore denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato di Massa Martana odv. Provvedimento positivo Pag. 164

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2407**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Fabro", con sede legale nel Comune di Fabro in piazzale Ferruccio Parri, n. 4 - 05015 (TR) - C.F. 90004010550
Pag. 166

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR -
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2408**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago", con sede legale nel Comune di Castiglione del Lago in viale della Stazione, n. 16 - 06061 (PG) - C.F. 01971130545 Pag. 167

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2409**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Assisi", con sede legale nel Comune di Assisi - loc. Palazzo- in via Fonte Vena, n. 25 - 06081 (PG) - C.F. 80055220547

Pag. 168

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2410**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico", con sede legale nel Comune di Fossato di Vico in via del Centro Sportivo, n. 13 - 06022 (PG) - C.F. 92003320543 Pag. 169

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2411**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino", con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino in via San Marzio, n. 3 (PG) - C.F. 92017260545

Pag. 170

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2412**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - "Associazione di volontariato ambuLAIFE", con sede legale nel Comune di Terni in via della Bardesca, n. 4 - 05100 (TR) - P. IVA 01414560555 Pag. 171

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2413**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Organizzazione di volontariato per l'utilità sociale O.V.U.S. Pubblica Assistenza", con sede legale nel Comune di Corciano - fraz. S. Mariano, via Settembrini, n. 6/C - 06073 (PG) - C.F. 02849670548 Pag. 171

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2430**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Società Splendorini Molini Ecopartner s.r.l. - Modifica dell'Autorizzazione unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via Cortonese n. 54, nel Comune di Umbertide (PG). Approvazione Pag. 172

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2438**.

D.Lgs. n. 115/2008 - Società E.ON Energy Infrastructure Solutions s.r.l. - Autorizzazione Unica D.D. n. 11905 del 16 novembre 2018 impianto sito presso Cartiere di Trevi S.p.A. in via Clitunno, 4 - Borgo Trevi, nel comune di Trevi (PG). Aggiornamento dell'Autorizzazione per modifica della denominazione sociale. Approvazione . . . Pag. 173

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2449**.

R.R. n. 6/2024 - Pubblica Assistenza "Croce Bianca di Perugia odv"- con sede legale nel Comune di Perugia in loc. Ponte San Giovanni, via Cestellini n. 1 - 06135 PG - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario ex art. 5 comma 9 per il mezzo targato GX386MR. Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 e cambio indirizzo della sede operativa Pag. 174

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2450**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "P.A. Croce Bianca Perugia ODV" (p. Iva 03169610544) Pag. 175

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2451**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale odv" (P. Iva/Cf 02849670548) Pag. 177

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2452**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra odv" (P. Iva 03367030545) Pag. 179

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2478**.

PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento dei frantoi oleari. Avviso pubblico D.D. n. 10786 del 17 ottobre 2023 e s.m. e i. - Fissazione termine per la presentazione domande di anticipo e integrazione Pag. 181

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2480**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario "Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica odv" con sede nel Comune di Valfabbrica, in via Roma n. 65 - 06029 (PG) Pag. 192

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2481**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario "Croce Rossa Italiana Comitato di Spello odv", con sede nel Comune di Spello, in piazza XXVI Settembre s.n.c. - 06039 (PG). P. Iva: 03366980542 Pag. 194

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2482**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Bianca Città di Gubbio" con sede nel Comune di Gubbio, loc. Spada, in via Sant'Anna n. 9 - Gubbio 06024 (PG). P. IVA: 92078130549 Pag. 196

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2483**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Fabro" con sede nel Comune di Fabro, in piazzale Ferruccio Parri n. 4 - 05015 (TR). P. IVA: 90004010550 Pag. 198

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2484**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino" con sede nel Comune di Gualdo Tadino, in via San Marzio n. 3 - 06023 (PG). P. Iva: 92017260545
Pag. 200

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2486**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Terni" con sede nel Comune di Terni, loc. San Gemini in via Gramsci n. 57 - 05029 (TR). P. Iva: 91056710550
Pag. 202

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2487**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca" con sede nel Comune di Città di Castello, in via Luigi Angelini n. 18 (PG) P. IVA/C.F.: 90025740540
Pag. 204

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2503**.

Approvazione delle Richieste di variazioni dei requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro dei soggetti accreditati di cui alla D.G.R. n. 1209/2016 Pag. 206

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2511**.

Avviso pubblico finalizzato all'istituzione di un Elenco regionale di medici chirurghi, di infermieri e di operatori socio-sanitari in possesso dei requisiti per l'esercizio temporaneo, in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero, ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 18/2020 e dell'art. 6-bis D.L. n. 105/2021 Pag. 209

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2513**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore" con sede nel Comune di Panicale - loc. Tavernelle- in via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG); P. IVA: 03366580540 Pag. 209

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI. MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2514**.

Domande di riconoscimento degli Ecomusei di cui alla L.R. n. 34/2007 "Promozione e disciplina degli Ecomusei". Prima scadenza 2025 Pag. 211

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2515**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico" con sede nel Comune di Fossato di Vico, in via del Centro Sportivo n. 13 - loc. Osteria del Gatto - 06022 (PG); P. IVA: 92003320543 Pag. 217

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO

Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 gennaio 2025 Pag. 219

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 19 marzo 2025.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. **165**.

D.Lgs. n. 190/2024: disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Aggiornamento modulistica per i regimi di Procedura Abilitativa semplificata (PAS) ed Autorizzazione Unica (AU).

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 19 marzo 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. **2270**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi: - "SRA01 - Produzione integrata"; - "SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli"; - "SRA12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche"; - "SRA13.1 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici"; - "SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità"; - "SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità". D.D. n. 13924/2023 e s.m.i., modifiche ed integrazioni.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 19 marzo 2025.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI SANITARI, SANITÀ DIGITALE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2397**.

Approvazione "Tabelle RAO - Regione Umbria V4.1". Correzione dei refusi contenuti nelle "Tabelle RAO - Regione Umbria V4" di cui all'allegato A della determinazione dirigenziale n. 3 del 2 gennaio 2025.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 14 del 19 marzo 2025.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 marzo 2025, n. **2590**.

Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2022 - Tipologia d'intervento 6.1.1 "Insediamento Giovani agricoltori" - Approvazione Avviso pubblico per la raccolta di domande di aiuto.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2025, n. 13.

Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Integrazione componente.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6: *Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU)*;

Visto, in particolare, l'articolo 7 della sopra citata l.r. 6/2006, il quale prevede e disciplina la Commissione di garanzia degli studenti;

Richiamati i propri precedenti decreti 11 marzo 2024, n. 11 (*Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Costituzione*), 28 giugno 2024, n. 21 (*Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Sostituzione componente*), 12 novembre 2024, n. 47 (*Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Sostituzione componenti*) e 14 febbraio 2025, n. 8 (*Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, art. 7. Commissione di garanzia degli studenti. Sostituzione componente*);

Preso atto della nota dell'Istituto di Mediazione Linguistica, acquisita al prot. reg. n. 0032785 del 19/02/2025, con la quale si comunica, a seguito delle votazioni per la rappresentanza studentesca in seno alla Commissione di garanzia degli studenti tenutesi il 13 febbraio 2025, il nominativo del rappresentante degli altri Istituti di cui all'art. 7 comma 1 della l.r. 6/2006, Sig. Matteo Ammazalamorte;

DECRETA

Art. 1

È nominato, quale componente della Commissione di garanzia degli studenti, il Sig. Matteo Ammazalamorte, in rappresentanza degli altri Istituti di cui all'art. 7 comma 1 della l.r. 6/2006.

Art. 2

La Commissione di garanzia degli studenti risulta, pertanto, così composta:

- **Ilaria Chiodi**
- **Mario Francesco Licciardone**
- **Nicoletta Schembari**
- **Sofia Cappello**
- **Giorgia Chioccoloni**
- **Margherita Bittarelli**
- **Riccardo Fofi**

di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;

- **Veronica Chillè**

di competenza dell'Università per Stranieri di Perugia;

- **Matteo Ammazalamorte**

di competenza di: Accademia di Belle Arti "P. Vannucci" di Perugia, Istituto superiore di studi musicali "G. Briccialdi" di Terni, Conservatorio di Musica "F. Morlacchi" di Perugia, Istituto di Mediazione Linguistica di Perugia, Istituto Italiano Design di Perugia.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 4 marzo 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 14.

Dimissioni del dott. Nicola Nardella dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) in particolare gli artt. 3 e 3-bis;

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria);

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Richiamati gli artt. 25, 26 e 30 della l.r. 11/2015 sopra citata;

Richiamato il decreto della Presidente della Giunta regionale del 28.09.2023, n. 52, nonché la conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 27.09.2023, atti con i quali il dott. Nicola Nardella è stato nominato - ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 - Direttore generale dell'Azienda USL Umbria n. 1 dal 1 ottobre 2023 fino al 30 settembre 2026;

Dato atto che 13 febbraio 2025 con note acquisite al protocollo regionale al n. 029233 e al n. 29266 nella medesima data, il dott. Nicola Nardella ha formalizzato la propria volontà di dimettersi dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda USL Umbria n. 1 per motivi di natura personale, chiedendo di concordare la data di cessazione dell'incarico;

Richiamata la deliberazione n. 156 del 28 febbraio 2025, con la quale la Giunta regionale ha preso atto e accettato le dimissioni rassegnate dal dott. Nicola Nardella relative all'incarico di cui all'oggetto a decorrere dal 15 marzo 2025;

DECRETA

Art. 1

1. Di accogliere le dimissioni rassegnate dal dott. Nicola Nardella dall'incarico di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 a decorrere dal 15 marzo 2025 (risultando l'ultimo giorno di copertura dell'incarico il 14 marzo 2025).

Art. 2

1. Di rinviare a successivo provvedimento le determinazioni in merito alla nomina del Direttore generale dell'Azienda medesima, dando atto che verrà emanato dalla Presidente della Giunta regionale apposito decreto.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 5 marzo 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 15.

Proroga incarico di Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria ai sensi dell'art. 64, comma 9-bis della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, recante: "Riforma del sistema amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative" e, in particolare, gli articoli 64, 65, 65-bis e 66;

Visto, in particolare, l'art. 64, comma 9-bis della sopracitata L.R. 18/2011 come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 17 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione Umbria (Legge di stabilità regionale 2023)), ai sensi del quale *"Il Presidente della Regione può nominare, diversamente da quanto disposto dal comma 1, un Commissario liquidatore unico delle Comunità montane. In tal caso, il compenso mensile previsto dal comma 3 può essere incrementato fino all'importo massimo risultante dalla moltiplicazione del cinquanta per cento dell'indennità spettante ai sindaci dei comuni ricompresi nella classe demografica tra i 10.000 e i 20.000 abitanti, per cinque, in coerenza con il numero delle comunità montane in liquidazione. Ai relativi oneri si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'articolo 4 della l.r. 18/2017."*;

Richiamati i precedenti decreti:

- n. 105 del 31 dicembre 2020, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1337/2020, il dott. Fabrizio Vagnetti è stato nominato Commissario liquidatore unico delle ex Comunità montane dell'Umbria dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 salvo proroga del termine di scadenza per motivate esigenze;

- n. 62 del 27 dicembre 2021, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1281/2021, è stata disposta la proroga, per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022, dell'incarico conferito al dott. Fabrizio Vagnetti, quale Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

- n. 34 del 15 luglio 2022, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 693/2022, è stata disposta la proroga, per il periodo dal 1 agosto 2022 al 31 dicembre 2022, dell'incarico conferito al dott. Fabrizio Vagnetti, quale Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

- n. 57 del 30 dicembre 2022, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1381/2022, è stata disposta la proroga, per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, dell'incarico conferito al dott. Fabrizio Vagnetti, quale Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

- n. 61 del 22 dicembre 2023, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1337 del 20 dicembre 2023, è stata disposta la proroga, per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, dell'incarico conferito al dott. Fabrizio Vagnetti, quale Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

- n. 65 del 31 dicembre 2024, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1280/2024, è stata disposta la proroga, per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 marzo 2025, dell'incarico conferito al dott. Fabrizio Vagnetti, quale Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2025, n. 148 con la quale, al fine di assicurare la continuità amministrativa nella gestione liquidatoria in corso, garantire il regolare funzionamento delle attività di liquidazione e il presidio delle procedure ed iniziative intraprese, preservare il patrimonio di conoscenze e competenze maturate, permettendo al contempo, di acquisire un quadro più specifico per gli interventi da porre in essere in tale ambito, è stata disposta fino al 30 settembre 2025 la proroga del termine dell'incarico di Commissario liquidatore unico delle ex Comunità montane dell'Umbria conferito al Dott. Fabrizio Vagnetti ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di nomina e riadattata alla durata dell'incarico;

Acquisito il consenso del Dott. Fabrizio Vagnetti in merito alla prosecuzione dell'incarico di cui all'oggetto e la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente;

Acquisita altresì la dichiarazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Effettuate le dovute verifiche in merito alla documentazione trasmessa;

DECRETA

Art. 1

1. È prorogato per il periodo dal 1 aprile 2025 al 30 settembre 2025 l'incarico conferito, ai sensi dell'art. 64, comma 9-bis della l.r. n. 18/2011, al Dott. **Fabrizio Vagnetti** quale Commissario liquidatore unico delle seguenti Comunità montane dell'Umbria:

- a) Comunità montana Alta Umbria;
- b) Comunità montana Associazione dei Comuni Trasimeno Medio-Tevere;
- c) Comunità montana dei Monti Martani, Serano e Subasio;
- d) Comunità montana Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte (ONAT);
- e) Comunità montana Valnerina.

2. Ai sensi dell'art. 64, comma 1 della l.r. n. 18/2011 il termine di scadenza dell'incarico è prorogabile per motivate esigenze.

Art. 2

1. L'incarico del Commissario liquidatore unico delle Comunità Montane dell'Umbria di cui all'art. 1, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2025 n. 148, può essere revocato nei seguenti casi:

- a) irregolarità o ritardi nello svolgimento del mandato;
- b) impossibilità di conseguire l'oggetto dell'incarico;
- c) altra giusta causa.

Art. 3

1. Al Commissario liquidatore unico delle Comunità montane dell'Umbria spetta per il presente incarico un compenso onnicomprensivo lordo pari a euro 25.000,00 da corrispondere per sei mensilità, così come definito dalla Giunta regionale con deliberazione del 26 febbraio 2025, n. 148, sulla base di quanto prescritto dall'articolo 64, comma 9-bis della l.r. 18/2011 così come modificato dalla l.r. 17/2022, con oneri a cui si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'articolo 4 della l.r. 18/2017.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 5 marzo 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 16.

Nomina del Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*);

Visto il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171 (*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*) ed in particolare l'art. 2, comma 2 del decreto medesimo;

Vista la legge regionale del 9 aprile 2015, n. 11 (*Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali*);

Richiamato l'art. 26 della l.r. 11/2015 "*Direttore generale: nomina e rapporto di lavoro*";

Richiamata la d.g.r. 158 del 28 febbraio 2025, avente ad oggetto "*Nomina direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1. Determinazioni.*", con la quale la Giunta regionale ha nominato, a decorrere dal 15 marzo 2025 fino al 14 marzo 2028, il dott. Emanuele Ciotti, Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1;

Dato atto che il dott. Emanuele Ciotti è inserito nella Rosa unica regionale finalizzata al conferimento di incarichi di direzione generale presso le aziende sanitarie dell'Umbria approvata con d.g.r. n. 332 dell'11.04.2024;

Dato atto che il dott. Emanuele Ciotti non è in stato di quiescenza;

Acquisita la dichiarazione del dott. Emanuele Ciotti sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rispetto all'incarico di cui all'oggetto;

Preso atto che con la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 28 febbraio 2025, si è provveduto ad approvare lo schema di contratto relativo all'incarico di cui all'oggetto;

DECRETA

Art. 1

Il dott. Emanuele Ciotti è nominato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 171, Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 per tre anni, prorogabili, a decorrere dal 15 marzo 2025 fino al 14 marzo 2028, fatte salve le ipotesi di risoluzione e decadenza dall'incarico previste dalla normativa vigente e dal contratto che verrà stipulato con il dott. Emanuele Ciotti.

Al dott. Emanuele Ciotti è attribuito il trattamento economico omnicomprensivo stabilito nella sopra richiamata d.g.r. n. 158/2025.

I rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel contratto predisposto sullo schema tipo approvato con d.g.r. n. 157/2025, la cui sottoscrizione costituisce condizione per l'efficacia della nomina di cui al punto 1.

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

Di dare atto che, a seguito dell'emanazione del presente decreto, verrà stipulato con il dott. Emanuele Ciotti apposito contratto tra la Regione Umbria ed il medesimo, sulla base dello schema di cui al punto 3.

Art. 2

Al dott. Emanuele Ciotti in qualità di Direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1 è attribuita la rappresentanza legale dell'Azienda medesima.

Il dott. Emanuele Ciotti, in qualità di Direttore generale dovrà perseguire, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 del d.lgs. 171/2016 e dell'art. 28 della l.r. 11/2015, per la durata dell'incarico i seguenti obiettivi di mandato:

- a. Adeguamento della rete e dell'assistenza ospedaliera e attivazione reti cliniche;
 - b. Riqualificazione della rete dell'assistenza territoriale socio-sanitaria;
 - c. Recupero mobilità passiva;
 - d. Attuazione Piano Regionale di governo delle liste di attesa;
 - e. Attuazione Piano regionale della Prevenzione;
 - f. Attuazione linee programmatiche della Giunta regionale in materia di salute e servizi sanitari;
 - g. Sviluppare l'ecosistema digitale in coerenza con le piattaforme regionali a garanzia della sicurezza e interoperabilità del dato e della programmazione regionale;
 - h. Rispetto dei vincoli economici e degli obiettivi di performance;
- nonché gli obiettivi che verranno assegnati annualmente all'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1.

Il dott. Emanuele Ciotti ha l'obbligo di conseguire l'equilibrio economico - finanziario aziendale ed è tenuto, altresì, nello svolgimento dell'incarico in oggetto anche all'osservanza ed attuazione di quanto indicato al punto 9) della d.g.r. n. 158 del 28 febbraio 2025.

Il dott. Emanuele Ciotti, quale Direttore generale, è tenuto, altresì, al rispetto dei vincoli e degli adempimenti previsti per le Aziende sanitarie dalle disposizioni vigenti e contrattuali, in particolare di quelli che rivestono interesse prioritario per la Regione in quanto il loro rispetto comporta la possibilità per la stessa di accedere alla quota premiale del Finanziamento Sanitario di Parte corrente (adempimenti LEA, Adempimenti MEF, ecc.).

Art. 3

Le eventuali modifiche istituzionali del Servizio sanitario regionale, che dovessero comportare la soppressione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1, cui il dott. Emanuele Ciotti quale Direttore generale è preposto, determinano la risoluzione del contratto sottoscritto a seguito del conferimento del presente incarico.

Art. 4

1. A seguito dell'emanazione del presente decreto, il dott. Emanuele Ciotti è collocato dall'Amministrazione di provenienza in aspettativa senza assegni, utile ai fini del trattamento economico di quiescenza e previdenza ai sensi dell'art. 3-bis, comma 11 del d.lgs. 30.12.1992, n. 502.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 5 marzo 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2025, n. 17.

Nomina dei Revisori dei conti della Regione Umbria per la XII legislatura, ai sensi dell'art. 101-ter della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13: *Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria*;

Visti, in particolare, gli artt. 101-ter, 101-septies e 101-octies della suddetta l.r. 13/2000, i quali disciplinano il Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria, la sua composizione e nomina, nonché la durata;

Vista la nota acquisita al protocollo della Giunta regionale n. 43580 del 5 marzo 2025, con cui l'Assemblea legislativa trasmette:

— la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 11 del 25 febbraio 2025: *Nomina dei Revisori dei Conti della Regione Umbria per La XII Legislatura, ai sensi degli articoli 101 ter, 101 septies e 101 octies della Legge Regionale n. 13/2000 e adozione della graduatoria degli idonei per eventuali sostituzioni*, con la quale i Signori Carlo Luigi Lubello, Vasco Verì e Umberto Spagoni sono stati nominati componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria per la XII legislatura;

— le dichiarazioni rese dai Signori nominati, dalle quali risulta l'accettazione della carica in oggetto e l'insussistenza di cause ostative alla nomina;

DECRETA

Art. 1

Sono nominati, su conforme deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 11 del 25 febbraio 2025, quali componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria per la XII legislatura, i Signori:

- Carlo Luigi Lubello;
- Vasco Verì;
- Umberto Spagoni.

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 101-ter della l.r. 13/2000, la nomina di cui al precedente articolo decorre dalla data del presente decreto e, secondo quanto stabilito all'art. 101-octies della medesima legge regionale, il Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria dura in carica l'intera legislatura.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 11 marzo 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 17 febbraio 2025, n. 5.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001" finanziato per l'importo complessivo di € 1406890,79. Liquidazione al Comune di Orvieto del I acconto di € 422067,00.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che stabilisce, al Capo II comma 1, che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

Visto l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio.

Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

Visto la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 DEL 17/11/2021 con la quale, sulla base dell'istruttoria dei progetti effettuata dagli Uffici regionali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha approvato n. 7 interventi prioritari da proporre a finanziamento, corredati dai relativi cronoprogrammi e CUP, dell'ammontare complessivo di € 9.174.341,22, pari all'importo assegnato dal MITE alla Regione, derivante dall'applicazione dell'indicatore di riparto dei finanziamenti tra regioni e province autonome stabilito dal DPCM 5/12/2016.

Visto il Decreto n. 486 del 25/11/2021 con il quale il MITE, con riferimento all'intesa espressa dalla Presidente della Regione, ha individuato i 7 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i relativi cronoprogrammi, come proposti dalla Regione, ammettendoli a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 9.174.341,22, ed ha posto in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico il compito di garantire il tempestivo inserimento dei dati di avanzamento degli interventi nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP (D. Lgs. n. 229/2011), ivi compresi le eventuali modifiche/rimodulazioni degli interventi e delle relative risorse, e di relazionare annualmente al MITE sull'avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità riscontrate;

Visto il decreto del Commissario di Governo 01 marzo 2022, n. 5, con il quale:

- si è preso atto dell'intesa tra Presidente della Regione e Ministro della Transizione Ecologica, prescritta dall'articolo 7, comma 2 del DL 133/2014 come modificato dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 152/2021, relativa alla programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per l'importo complessivo di € 9.174.341,22, recepita dal Ministro della Transizione Ecologica con proprio decreto n. 486/2021;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da attuarsi nella Regione Umbria;
- sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 9.174.341,22;
- sono state definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti. In particolare, l'articolo 3) punto 4 del decreto 5/2022 stabilisce che il Commissario di Governo eroga ai soggetti attuatori i finanziamenti come di seguito indicato:
 - o erogazione del 30% dell'importo del contributo assegnato, previa acquisizione e presa atto dell'atto amministrativo di approvazione della progettazione, che verrà posta a base di gara, e del MODELLO A;
 - o erogazione del 20% dell'importo del contributo rideterminato per effetto del ribasso d'asta, previa acquisizione dell'atto di aggiudicazione e consegna dei lavori e del MODELLO A;
 - o erogazione del 40% dell'importo del contributo come sopra rideterminato, previa rendicontazione mediante il MODELLO A del contributo precedentemente erogato;
 - o saldo: l'erogazione del saldo del contributo, rideterminato in relazione alla verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, previa acquisizione e presa atto della relazione acclarante e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, e dei relativi atti amministrativi, e del MODELLO A interamente compilato.

Considerato che tra gli interventi individuati con il suddetto decreto 5/2022 è ricompreso l'intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001", per l'importo complessivo di € 1406890,79

Dato atto che con decreto del Commissario di governo 31 gennaio 2025, n. 1 è stato:

- preso atto del progetto definitivo/esecutivo approvato dal Comune di Orvieto con D.G.M. 17/10/2024, n. 1149, relativamente agli "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico presso la rupe di Orvieto-Fronte Istituto Professionale*".
- preso atto del Quadro Economico relativo all'intervento in oggetto dell'importo pari a, € 1406890,79 di cui 974436,06 euro per lavori e 1406890,79 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- concesso definitivamente per l'intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001" l'importo complessivo di 1406890,79 euro a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto n.5 del 01/03/2022 del MITE.

Rilevato che il Comune di Orvieto, in data 6 Febbraio 2025, ottemperando alle disposizioni contenute nel sopracitato decreto 5/2022, ha provveduto alla compilazione del "Modello A" (codice 2130) e trasmesso attraverso la piattaforma Tra.Ma;

RITENUTO, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopracitato decreto n. 5/2022, occorre procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Orvieto, dell'importo di € 422067,00 quale l acconto (30% dell'importo del contributo di € 1406890,79 per l'intervento in argomento;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti agli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti agli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti agli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

Visto l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, sono denominati "commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 5/2022,

D E C R E T A

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Orvieto, con sede in con sede in Via Garibaldi n. 8 – 05018 – Orvieto (TR) – C.F. 00052040557, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 422067,00 come sopra determinato, per la realizzazione dell'intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001";
2. Alla liquidazione di € 422067,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n ORVIETO TR IT93H0100004306TU0000022742;
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 1145 del 17/11/2021a e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
COMUNE DI ORVIETO	€422067,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U. del comune di Orvieto	ORVIETO TR IT93H0100004306TU0000022742 TU-321-	M090126

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 17 febbraio 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001" finanziato per l'importo complessivo di € 1406890,79. Liquidazione al Comune di Orvieto del I acconto di € 422067,00.

Documento istruttorio

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Visto, in particolare, l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 che stabilisce, al Capo II comma 1, che i "Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nelle titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

Visto l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014 sopra richiamato;

Visto l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province

autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

Visto la Deliberazione della Giunta regionale n. 1145 DEL 17/11/2021 con la quale, sulla base dell'istruttoria dei progetti effettuata dagli Uffici regionali in collaborazione con il Ministero della Transizione Ecologica (MITE), ha approvato n. 7 interventi prioritari da proporre a finanziamento, corredati dai relativi cronoprogrammi e CUP, dell'ammontare complessivo di € 9.174.341,22, pari all'importo assegnato dal MITE alla Regione, derivante dall'applicazione dell'indicatore di riparto dei finanziamenti tra regioni e province autonome stabilito dal DPCM 5/12/2016.

Visto il Decreto n. 486 del 25/11/2021 con il quale il MITE, con riferimento all'intesa espressa dalla Presidente della Regione, ha individuato i 7 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con i relativi cronoprogrammi, come proposti dalla Regione, ammettendoli a finanziamento per l'importo complessivo di Euro 9.174.341,22, ed ha posto in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico il compito di garantire il tempestivo inserimento dei dati di avanzamento degli interventi nel sistema di monitoraggio BDAP-MOP (D. Lgs. n. 229/2011), ivi compresi le eventuali modifiche/rimodulazioni degli interventi e delle relative risorse, e di relazionare annualmente al MITE sull'avanzamento delle attività e sulle eventuali criticità riscontrate;

Visto il decreto del Commissario di Governo 01 marzo 2022, n. 5, con il quale:

- si è preso atto dell'intesa tra Presidente della Regione e Ministro della Transizione Ecologica, prescritta dall'articolo 7, comma 2 del DL 133/2014 come modificato dall'articolo 16, comma 2 del DL n. 152/2021, relativa alla programmazione per l'anno 2021 degli interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, per l'importo complessivo di € 9.174.341,22, recepita dal Ministro della Transizione Ecologica con proprio decreto n. 486/2021;
- sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da attuarsi nella Regione Umbria;
- sono stati assegnati i finanziamenti per l'importo complessivo di euro 9.174.341,22;
- sono state definite le modalità procedurali per il monitoraggio degli interventi, e per l'erogazione e la rendicontazione dei finanziamenti. In particolare, l'articolo 3) punto 4 del decreto 5/2022 stabilisce che il Commissario di Governo eroga ai soggetti attuatori i finanziamenti come di seguito indicato:
 - o erogazione del 30% dell'importo del contributo assegnato, previa acquisizione e presa atto dell'atto amministrativo di approvazione della progettazione, che verrà posta a base di gara, e del MODELLO A;
 - o erogazione del 20% dell'importo del contributo rideterminato per effetto del ribasso d'asta, previa acquisizione dell'atto di aggiudicazione e consegna dei lavori e del MODELLO A;
 - o erogazione del 40% dell'importo del contributo come sopra rideterminato, previa rendicontazione mediante il MODELLO A del contributo precedentemente erogato;
 - o saldo: l'erogazione del saldo del contributo, rideterminato in relazione alla verifica della ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, previa acquisizione e presa atto della relazione acclarante e del certificato di collaudo

o di regolare esecuzione, e dei relativi atti amministrativi, e del MODELLO A interamente compilato.

Considerato che tra gli interventi individuati con il suddetto decreto 5/2022 è ricompreso l'intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001", per l'importo complessivo di € 1406890,79

Dato atto che con decreto del Commissario di governo 31 gennaio 2025, n. 1 è stato:

- preso atto del progetto definitivo/esecutivo approvato dal Comune di Orvieto con D.G.M. 17/10/2024, n. 1149, relativamente agli "*Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico presso la rupe di Orvieto-Fronte Istituto Professionale*".
- preso atto del Quadro Economico relativo all'intervento in oggetto dell'importo pari a, € 1406890,79 di cui 974436,06 euro per lavori e 1406890,79 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- concesso definitivamente per l'intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001" l'importo complessivo di 1406890,79 euro a valere sulle risorse rese disponibili dal Decreto n.5 del 01/03/2022 del MITE.

Rilevato che il Comune di Orvieto, in data 6 Febbraio 2025, ottemperando alle disposizioni contenute nel sopracitato decreto 5/2022, ha provveduto alla compilazione del "Modello A" (codice 2130) e trasmesso attraverso la piattaforma Tra.Ma;

RITENUTO, pertanto che, sulla base di quanto disposto dal sopracitato decreto n. 5/2022, occorre procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Orvieto, dell'importo di € 422067,00 quale l'acconto (30% dell'importo del contributo di € 1406890,79 per l'intervento in argomento;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 marzo 2017, n. 260 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti agli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 04 dicembre 2017, n. 1452 avente per oggetto: "Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti agli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606, 6024". Individuazione della struttura organizzativa dirigenziale addetta al riscontro contabile e all'emissione degli ordinativi a seguito del processo di riorganizzazione di cui alla DGR n. 1227/2017;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 20 maggio 2020, n. 379 avente per oggetto: "DDGR nn. 260 e 1452 del 2017. Gestioni commissariali per l'attuazione dei Piani di intervento inerenti agli eventi alluvionali e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali numeri 5749, 5606, 6024". Modificazione;

Visto l'art. 36-ter, comma 1, DL 31 maggio 2021, n. 77, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che ha disposto che i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e successive modifiche ed integrazioni, sono denominati "commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo" ed esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento sono accreditate nella contabilità speciale n. 5606 intestata al Presidente della Giunta Regionale e denominata "PRES REUMBRIA IDROGE DL 91-14, istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

DATO ATTO, altresì, che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del d.lgs. 33/2013 con il decreto del Commissario straordinario delegato n. 5/2022,

TUTTO CIO PREMESSO si propone al Commissario straordinario delegato di adottare il decreto con il seguente dispositivo:

Art. 1

1. Di liquidare a favore del Comune di Orvieto, con sede in con sede in Via Garibaldi n. 8 – 05018 – Orvieto (TR) – C.F. 00052040557, in relazione a quanto espresso in premessa, l'importo di € 422067,00 come sopra determinato, per la realizzazione dell'intervento denominato "Zona Istituto Professionale: consolidamento pendice" in loc. Orvieto capoluogo, CUP: I47H21004110001";
2. Alla liquidazione di € 422067,00 viene fatto fronte con le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato, con accreditamento nel conto di Tesoreria Unica n ORVIETO TR IT93H0100004306TU0000022742
3. Di imputare il predetto importo, ai sensi della DGR n. 1145 del 17/11/2021a e s.m.i., in base alla seguente Tabella:

CREDITORE	IMPORTO	SETTORE INTERVENTO	MODALITA' PAGAMENTO	CONTO	CEN' DI COS'
COMUNE DI ORVIETO	€422067,00	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, COMPONENTE FRANA	RIVERSAMENTO SU T.U. del comune di Orvieto	ORVIETO TR IT93H0100004306TU0000022742 TU-321-	M09C

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 14 febbraio 2025

L'istruttore
Noemi Sofia Vestrelli

Perugia, lì 14 febbraio 2025

Il responsabile del procedimento
Francesca Ricci

Perugia, lì 14 febbraio 2025

Il Dirigente della Contabilità Speciale
Sandro Costantini

Perugia, lì 14 febbraio 2025

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

DECRETO DEL COMMISSARIO DI GOVERNO 21 febbraio 2025, n. 6.

ART. 36-TER DEL D.L. 31 MAGGIO 2021, N. 77 CONVERTITO IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera". Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno". Liquidazione fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 e fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 BIS, emesse dalla ditta PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835). CUP n. I83H19000150001 - CIG n. 893998335B. Integrazione DEC n. 54 del 12/11/2024.

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la proposta del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo allegata al presente decreto come parte integrante e sostanziale;

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo "Ambiente" FSC 2014-2020. Sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque". Linea di azione 1.1.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- con il sopracitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla "gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse";
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;

- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;
- con determinazione direttoriale n. 4489 del 28/05/2020 è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29/10/2020 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'intervento in oggetto, al RTP composto come segue:
 - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia, Via Catanelli, 60 – 06135 Ponte San Giovanni (PG), nella persona dell'Ing. Fabrizio Rossi (MANDATARIO);
 - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Via della Madonna Alta, 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
 - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, 14 – 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
 - o Ing. Francesca Rossi, residente in Via della Speranza, 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);per un importo complessivo di € 83.144,92 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);
- che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21.04.2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d'asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 5299 del 01/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12733 del 13/12/2021 è stato disposto di **aggiudicare i lavori** a favore dell'operatore economico **PMM S.r.l.**, con sede in Via San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME), C.F. e P. Iva 03217200835, per un importo contrattuale di **€ 627.724,36 oltre IVA**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m. e i.;
- che con determinazione dirigenziale n. 417 del 19/01/2022 è stata data efficacia all'aggiudicazione dei lavori in questione;
- che con determinazione dirigenziale n. 3504 del 11/04/2022 è stato ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 12656 del 01/12/2022 è stata approvata una **variante in corso d'opera**, senza modifica dell'importo contrattuale, redatta ai sensi dell'art. n. 106 del D. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 8 del D.M. n. 49/2018;
- che con determinazione dirigenziale n. 1498 del 10/02/2023 è **stato autorizzato**, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, **il subappalto** per la categoria scorporabile e subappaltabile OS30 per l'importo di **€ 78.383,26** di cui € 62.706,62 per lavori, € 15.676,64 per costo presunto della mano d'opera, per costi della sicurezza e per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a favore della ditta **S.B. Elettrica S.r.l.**;

- che con determinazione dirigenziale n. 1718 del 16/02/2024 è stata disposta la sostituzione del RUP Geom. Gabriele Scarchini, con l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 2732 del 08/03/2024 è stato disposto di provvedere al **pagamento dei SAL direttamente al subappaltatore** S.B. Elettrica S.r.l., ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 3324 del 25/03/2024 e successiva integrazione n. 4206 del 23/04/2024 **è stato autorizzato il subappalto** per la categoria scorporabile OS18 A, a favore della ditta **M.A. Costruzioni S.r.l.s.** di Siena per un importo complessivo pari ad € **39.150,96**;
- che con lo stesso atto è stato disposto anche **il pagamento diretto a favore del subappaltatore**, ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 11763 del 11/11/2024 è stato approvato il SAL n. 4 e il SAL n. 4 BIS dei lavori in questione;
- che con decreto n. 54 del 12/11/2024 è stato disposto, tra l'altro:
 - o di liquidare le fatture n. FE/2024/353 del 11/09/2024 di € 101.870,00 (IVA compresa) e n. FE/2024/354 del 11/09/2024 11.815,66 (IVA compresa) a favore della ditta PMM S.r.l.;
 - o di emettere il mandato di pagamento:
 - di complessivi € 48.777,43 a favore della ditta S.B. Elettrica S.r.l. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, di cui € 1.121,77 riferito al saldo del certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023, ed € 47.655,66 riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
 - di complessivi € 16.647,36 a favore della ditta PMM S.r.l., di cui € 6.962,39 quale quota residua dell'imponibile della fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024, relativa al SAL n. 4 ed € 9.684,97 quale imponibile della fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 relativa al SAL n. 4 BIS;
 - di complessivi € 20.500,69 per IVA al 22%, a favore dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'IVA delle due fatture emessa dalla ditta PMM S.r.l. (€ 18.370,00 + € 2.130,69);
 - o di demandare a successivo decreto la liquidazione di € 27.760,18, a favore della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024, a fronte della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) in quanto il DURC, allo stato attuale, non risultava rilasciato dal sistema informatizzato;

Dato atto, al riguardo, che è stato acquisito il DURC della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. che risulta regolare e in corso di validità;

Visto il codice CUP. n. I83H19000150001;

Visto il codice CIG n. 893998335B;

Vista la dichiarazione con la quale la ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia,

Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 5299/2021 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

D E C R E T A

Art. 1

- di emettere il mandato di pagamento di € 27.760,18 a favore della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s., ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, a fronte della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972), come meglio si evince dalla seguente tabella:

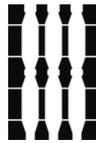
CREDITORE	FATTURA	IMPORTO DA EROGARE	MODALITA' DI PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
M.A. Costruzioni S.r.l.s.	fattura n. 29/2024 del 11/09/2024	€ 27.760,18	Bonifico	c.s. 5606	M090122

- di confermare quanto altro disposto con il Decreto del Commissario di Governo n. 54 del 12.11.2024.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 21 febbraio 2025

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo

OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2/12/2019. Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Lago Trasimeno: Miglioramento tecnico gestionale di tutte le opere che fanno parte delle immissioni ed emissione delle acque del Lago Trasimeno”. Liquidazione fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 e fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 per il SAL n. 4 BIS, emesse dalla ditta PMM S.r.l. (P.IVA 03217200835). CUP n. I83H19000150001 – CIG n. 893998335B. Integrazione DEC n. 54 del 12/11/2024.

Documento istruttorio

Ricordato che:

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019 (pubblicato nella G.U. n. 14 del 18/01/2020) è stato adottato il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019. Attribuzione dell'importo di € 3.960.000,00 a valere sul Piano operativo “Ambiente” FSC 2014-2020. Sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”. Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;
- con il sopraccitato DPCM del 2/12/2019 sono state attribuite alle Regione Umbria risorse finanziarie per l'importo complessivo di €. 3.960.000,00, per l'attuazione di n. 8 interventi;
- è stato individuato quale beneficiario del finanziamento, il Presidente della Regione Umbria in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Commissario non è dotato di una propria struttura organizzativa dedicata alla attuazione dei Piani del rischio idrogeologico e si avvale, per le connesse attività, dei Servizi regionali competenti per materia;
- la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 e s.m.i. ha disposto il conferimento delle funzioni amministrative relative al Lago Trasimeno all'Unione dei Comuni del Trasimeno ed il mantenimento, in capo alla Regione, di quelle relative alla “gestione e alla regolazione delle opere idrauliche e dei bacini idrografici ove sono posizionate le opere stesse”;
- con DGR n. 260 del 20.03.2017, ad oggetto “Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024”, al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle

- opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;
- con decreto n° 23 del 16/03/2020 il Commissario delegato per la mitigazione del rischio di idrogeologico, tra quant'altro, ha individuato la Regione Umbria quale soggetto attuatore dell'intervento denominato "Lago Trasimeno – Miglioramento tecnico gestionale sistema opere di immissione ed emissione acque al lago Trasimeno" dell'importo complessivo di € 1.000.000,00;
 - con determinazione direttoriale n. 4489 del 28/05/2020 è stato nominato RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Geom. Gabriele Scarchini in organico presso la Direzione Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile della Regione Umbria - Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico e Difesa del Suolo;
 - che con determinazione dirigenziale n. 9717 del 29/10/2020 è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76, così come convertito con legge del 11 settembre n. 120, il servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e contabilità dell'intervento in oggetto, al RTP composto come segue:
 - o Studio Associato ARCHIPLAN PROGETTI con sede in Perugia, Via Catanelli, 60 – 06135 Ponte San Giovanni (PG), nella persona dell'Ing. Fabrizio Rossi (MANDATARIO);
 - o FLU PROJECT Studio Associato con sede in Via della Madonna Alta, 138/A – 06128 Perugia (MANDANTE);
 - o Studio Ing. Alessandro Toccaceli con sede in Piazza del Tabacchificio, 14 – 06083 Bastia Umbra (MANDANTE);
 - o Ing. Francesca Rossi, residente in Via della Speranza, 14 – 06121 Perugia (MANDANTE);per un importo complessivo di € 83.144,92 (al lordo di IVA e di ogni altro onere);
 - che con determinazione dirigenziale n. 3413 del 21.04.2021 è stato approvato il progetto definitivo per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 488.656,75 per lavori a base d'asta, € 226.174,28 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.168,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 5299 del 01/06/2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, di cui € 484.779,68 per lavori a base d'asta, € 230.200,17 per attuazione dei costi e oneri per la sicurezza e costi della manodopera ed € 285.020,15 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 12733 del 13/12/2021 è stato disposto di **aggiudicare i lavori** a favore dell'operatore economico **PMM S.r.l.**, con sede in Via San Pancrazio, 21 – 98064 Librizzi (ME), C.F. e P. Iva 03217200835, per un importo contrattuale di **€ 627.724,36 oltre IVA**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m. e i.;
 - che con determinazione dirigenziale n. 417 del 19/01/2022 è stata data efficacia all'aggiudicazione dei lavori in questione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 3504 del 11/04/2022 è stato ridefinito il quadro economico a seguito di aggiudicazione;
 - che con determinazione dirigenziale n. 12656 del 01/12/2022 è stata approvata una **variante in corso d'opera**, senza modifica dell'importo contrattuale, redatta ai sensi dell'art. n. 106 del D. lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 8 del D.M. n. 49/2018;
 - che con determinazione dirigenziale n. 1498 del 10/02/2023 è **stato autorizzato**, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, **il subappalto** per la categoria scorporabile e subappaltabile OS30 per l'importo di **€ 78.383,26** di cui € 62.706,62 per lavori,

€. 15.676,64 per costo presunto della mano d'opera, per costi della sicurezza e per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a favore della ditta **S.B. Elettrica S.r.l.**;

- che con determinazione dirigenziale n. 1718 del 16/02/2024 è stata disposta la sostituzione del RUP Geom. Gabriele Scarchini, con l'Ing. Sandro Costantini, Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo;
- che con determinazione dirigenziale n. 2732 del 08/03/2024 è stato disposto di provvedere al **pagamento dei SAL direttamente al subappaltatore** S.B. Elettrica S.r.l., ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 3324 del 25/03/2024 e successiva integrazione n. 4206 del 23/04/2024 **è stato autorizzato il subappalto** per la categoria scorporabile OS18 A, a favore della ditta **M.A. Costruzioni S.r.l.s.** di Siena per un importo complessivo pari ad € **39.150,96**;
- che con lo stesso atto è stato disposto anche **il pagamento diretto a favore del subappaltatore**, ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016;
- che con determinazione dirigenziale n. 11763 del 11/11/2024 è stato approvato il SAL n. 4 e il SAL n. 4 BIS dei lavori in questione;
- che con decreto n. 54 del 12/11/2024 è stato disposto, tra l'altro:
 - o di liquidare le fatture n. FE/2024/353 del 11/09/2024 di € 101.870,00 (IVA compresa) e n. FE/2024/354 del 11/09/2024 11.815,66 (IVA compresa) a favore della ditta PMM S.r.l.;
 - o di emettere il mandato di pagamento:
 - di complessivi € 48.777,43 a favore della ditta S.B. Elettrica S.r.l. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, di cui € 1.121,77 riferito al saldo del certificato di pagamento n. 3 del 03/11/2023, ed € 47.655,66 riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024;
 - di complessivi € 16.647,36 a favore della ditta PMM S.r.l., di cui € 6.962,39 quale quota residua dell'imponibile della fattura n. FE/2024/353 del 11/09/2024, relativa al SAL n. 4 ed € 9.684,97 quale imponibile della fattura n. FE/2024/354 del 11/09/2024 relativa al SAL n. 4 BIS;
 - di complessivi € 20.500,69 per IVA al 22%, a favore dell'Agenzia delle Entrate, riferita all'IVA delle due fatture emessa dalla ditta PMM S.r.l. (€ 18.370,00 + € 2.130,69);
 - o di demandare a successivo decreto la liquidazione di € 27.760,18, a favore della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, riferita al certificato di pagamento n. 4 del 19/07/2024, a fronte della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972) in quanto il DURC, allo stato attuale, non risultava rilasciato dal sistema informatizzato;

Dato atto, al riguardo, che è stato acquisito il DURC della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. che risulta regolare e in corso di validità;

Visto il codice CUP. n. I83H19000150001;

Visto il codice CIG n. 893998335B;

Vista la dichiarazione con la quale la ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s. attesta la propria tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria tra le risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), accreditate nella contabilità speciale n. 5606 denominata "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario Straordinario delegato e per tale motivo non sono stati assunti impegni di spesa sul bilancio regionale, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;

Dato atto che con DD n. 5299/2021 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. n. 37, comma 1 e dell'art. n. 23, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Commissario straordinario delegato della Regione Umbria di adottare un decreto con il seguente dispositivo:

- o di emettere il mandato di pagamento di € 27.760,18 a favore della ditta M.A. Costruzioni S.r.l.s., ai sensi dell'art. 105, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016, a fronte della fattura n. 29/2024 del 11/09/2024 di € 27.760,18 (esente IVA ai sensi dell'art. 17, comma 6 del DPR n. 633/1972), come meglio si evince dalla seguente tabella:

CREDITORE	FATTURA	IMPORTO DA EROGARE	MODALITA' DI PAGAMENTO	CONTO	CENTRO DI COSTO
M.A. Costruzioni S.r.l.s.	fattura n. 29/2024 del 11/09/2024	€ 27.760,18	Bonifico	c.s. 5606	M090122

- o di confermare quanto altro disposto con il Decreto del Commissario di Governo n. 54 del 12.11.2024.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*

Perugia, lì 24 gennaio 2025

L'istruttore
Cristina Alloppio

Perugia, lì 24 gennaio 2025

Il responsabile del procedimento
Marco Stelluti

Perugia, lì 28 gennaio 2025

Il Dirigente della Contabilità Speciale
Sandro Costantini

Perugia, lì 28 gennaio 2025

Il dirigente del Servizio
Rischio idrogeologico, idraulico e sismico,
Difesa del suolo
Sandro Costantini

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. **162**.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: **“Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”**;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, per iscrizione di entrate a destinazione vincolata e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Considerato che, con note agli atti del Servizio Bilancio, è stata richiesta dai competenti Responsabili di Servizio l'iscrizione nel Bilancio 2025-2027 dei seguenti finanziamenti, assegnati alla Regione e/o introitati nelle casse regionali, relativi a fondi aventi destinazione vincolata, con conseguente variazione degli Stati di previsione dell'Entrata e della Spesa:

— euro 25.000,00 relativi a fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'emergenza del sisma 2016, da trasferire al bilancio regionale dalla contabilità speciale n. 6040 di cui all'art. 4, c.4 del D.L. 189/2016 intestata al Presidente della Regione Umbria, di cui euro 9.000,00 per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R.) di Foligno e euro 16.000,00 per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria (U.S.R.) di Norcia, sostenute dalla Regione, ai sensi di quanto previsto con Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 26 del 29/5/2017;

— euro 5.000,00 relativi a fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da trasferire al bilancio regionale dalla contabilità speciale n. 6020 intestata al Presidente della Regione Umbria, per rimborso spese di carburante veicoli di Protezione civile;

— euro 202.637,14 quale finanziamento attribuito dal Ministero della Salute, a valere sul Fondo Autismo 2023-2024 in attuazione della Legge 18/08/2015, n. 134, per lo svolgimento delle azioni di cui alla nota prot. n. 29321 del 03/07/2024 dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS); finalizzate alla istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali e l'inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo;

— euro 40.287,42 quali somme restituite a fronte di trasferimenti effettuati per la realizzazione del progetto RF-2016-02364383 "Adoptive immunotherapies with regulatory and conventional T cells and/or Natural killers cells: safe and effective strategies to minimize the risk of leukemia relapse after allogenic hematopoietic stem cell transplantation" CUP I91F2000000000, da riscrivere in bilancio ai capitoli di spesa originari per le medesime finalità, ai sensi di quanto disposto con D.D. n. 1782 del 20/02/2025;

— euro 4.000,00 derivanti da compensi relativi ad incarichi a Personale regionale, da destinare al finanziamento delle somme dovute a titolo di omnicomprensività;

— euro 980.000,00 quale annualità 2025 del contributo annuale per investimenti diretti, assegnato alla Regione Umbria dal 2024 al 2028 con l'articolo 1, comma 464 della legge n. 213 del 30/12/2023, da destinare all'intervento di rilievo e messa in sicurezza dell'ex convento Sant'Antonio di Bettona, di proprietà regionale - CUP I99D25000010001 - da iscrivere, secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa, per euro 180.000,00 nell'esercizio 2025, per euro 370.000,00 nel 2026 e per euro 430.000,00 nel 2027.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 3 marzo 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	232.637,14	232.637,14	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	44.287,42	44.287,42	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	180.000,00	180.000,00	370.000,00	430.000,00
TOTALE VARIAZIONE				456.924,56	456.924,56	370.000,00	430.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	180.000,00	180.000,00	370.000,00	430.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	242.924,56	242.924,56	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE					456.924,56	456.924,56	370.000,00	430.000,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	232.637,14	232.637,14	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	40.287,42	40.287,42	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	180.000,00	180.000,00	370.000,00	430.000,00
TOTALE VARIAZIONE					456.924,56	456.924,56	370.000,00	430.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAG GREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	180.000,00	180.000,00	370.000,00	430.000,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	242.924,56	242.924,56	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							456.924,56	456.924,56	370.000,00	430.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	00801_E	FONDI DELLA PCM PROVENIENTI DALLA CONTABILITA' SPE CIALE N. 6040 PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI NORCIA - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 00541_S)	E.2.01.01.01.000	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	00802_E	FONDI DELLA PCM PROVENIENTI DALLA CONTABILITA' SPE CIALE N. 6040 PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SEDE DI FOLIGNO - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI - (RIF. CAP. 00542_S)	E.2.01.01.01.000	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02470_E	FONDI DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 PER RIMBORSO SPESE DI CARBURANTE VEICOLI DI PROTEZIONE CIVILE NELLA FASE DI EMERGENZA SISMA 2016 - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RIF. CAP. 00499_S)	E.2.01.01.01.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	01305_E	DECRETI 24/01/2023 E 06/02/2023, FONDO PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO 2021 E 2022, ART.1, COMMA 401, DELLA L.28/12/2015 N.208 E L.18/08/2015, N.134 - (RIF. CAP. 03079_S) - TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	E.2.01.01.01.000	202.637,14	202.637,14	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	02	1.08	03061_E	RECUPERO DI SOMME CORRISPOSTE SU STANZIAMENTI DISPESE CORRELATE A DESTINAZIONE VINCOLATA DA REISCRIVERE IN BILANCIO L.R.28/2/2000, N.13 - SANITA'	E.3.05.02.03.000	40.287,42	40.287,42	0,00	0,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	99	1.08	02700_E	ENTRATE PER COMPENSI RELATIVI AD INCARICHI A PERSONALE REGIONALE DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI OMNICOMPRESIVITA' - (RIF. CAP. 00301_S) - ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	E.3.05.99.99.000	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	01264_E (N.I.)	FONDI ART.1, COMMA 464 L.213/2023, ANNUALITA' 2025 - FINANZIAMENTO INTERVENTO EX CONVENTO DI BETTONA DI PROPRIETA' REGIONALE - CUP I99D25000010001-(RIF. CAP. 5952_S) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI DA AMM.NI CENTRALI	E.4.02.01.01.000	180.000,00	180.000,00	370.000,00	430.000,00
TOTALE VARIAZIONE									456.924,56	456.924,56	370.000,00	430.000,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	5.03	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	B0541_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SE DE DI NORCIA E FOLIGNO - FONDI DELLA PCM CONT. SPECIALE 6040 PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO DANNI (RIF. CAP.00801_E)	U.1.10.04.01.000	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1	5.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A0542_S	SPESE PER UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE UMBRIA SE DE DI FOLIGNO - FONDI DELLA PCM CONT. SPECIALE 6040 - SERVIZI AUSILIARI PER FUNZ. ENTE - - (RIF. CAP. 00802_E)	U.1.03.02.13.000	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1	5.03	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	00499_S	UTILIZZO FONDO DELLA PCM DERIVANTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE N. 6020 PER SPESE DI CARBURANTE VEICOLI DI PROTEZIONE CIVILE - ALTRI BENI DI CONSUMO - (RIF. CAP. 02470_E)	U.1.03.01.02.000	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.06	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03079_S	UTILIZZO RISORSE DECRETI 24/01/2023 E 06/02/2023, FONDO PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO 2021 E 2022, ART.1, COMMA 401, DELLA L.28/12/2015, N.208 E L.18/08/2015, N.134 - (RIF. CAP. 01305_E) - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	202.637,14	202.637,14	0,00	0,00
13	TUTELA DELLA SALUTE	07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1	2.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02493_S	FONDI MINISTERO SALUTE DI CUI AGU ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. 502/92 PER PROGETTO RF-2016-02364383 - "ADOPTIVE IMMUNOTHERAPIES WITH REGULATORY AND CONVENTIONAL T CELLS AND/OR NATURAL KILLERS CELLS - (RIF. CAP. 01618_E)	U.1.04.01.02.000	40.287,42	40.287,42	0,00	0,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	1	5.02	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	00301_S	SPESE PER OMNICOMPRESIVITA' AD INTEGRAZIONE DELLA QUOTA PREMIALE ANNUALE DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE - - RETRIBUZIONI IN DENARO	U.1.01.01.01.000	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	5.05	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	05952_S (N.I.)	UTILIZZO FONDI ART. 1, COMMA 464 L.213/2023 ANNUALITA' 2025 PER L'INTERVENTO DI RILIEVO E MESSA IN SICUREZZA EX CONVENTO DI BETTONA DI PROPRIETA' REGIONALE - CUP I99D25000010001 - (RIF. CASP. 01264_E) - INCARICHI PROFESSIONALI	U.2.02.03.05.000	180.000,00	180.000,00	30.000,00	30.000,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2	5.05	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A5952_S (N.I.)	UTILIZZO FONDI ART. 1, COMMA 464 L.213/2023 ANNUALITA' 2025 PER L'INTERVENTO DI RILIEVO E MESSA IN SICUREZZA EX CONVENTO DI BETTONA DI PROPRIETA' REGIONALE - CUP I99D25000010001 - (RIF. CASP. 01264_E) - BENI IMMOBILI	U.2.02.01.09.000	0,00	0,00	340.000,00	400.000,00
TOTALE VARIAZIONE											456.924,56	456.924,56	370.000,00	430.000,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.

ENTRATE		Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
Titolo, tipologia	2			TRASFERIMENTI CORRENTI	in aumento	
TITOLO 2	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE				
		<i>residui presunti</i>	123.196.359,87	232.637,14		123.428.997,01
		<i>previsione di competenza</i>	278.240.183,52	232.637,14		278.472.820,66
		<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	143.775.359,11	232.637,14		144.007.996,25
		<i>previsione di competenza</i>	318.995.512,61	232.637,14		319.228.149,75
		<i>previsione di cassa</i>				
TITOLO 3	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia	0500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI				
		<i>residui presunti</i>	15.196.703,39	44.287,42		15.240.990,81
		<i>previsione di competenza</i>	23.883.875,50	44.287,42		23.888.162,92
		<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE TITOLO	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	121.799.839,17	44.287,42		121.844.126,59
		<i>previsione di competenza</i>	143.812.944,21	44.287,42		143.857.231,63
		<i>previsione di cassa</i>				
TITOLO 4	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		<i>residui presunti</i>	246.007.601,07	180.000,00		246.187.601,07
		<i>previsione di competenza</i>	276.860.747,17	180.000,00		277.040.747,17
		<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	261.044.601,07	180.000,00		261.224.601,07
		<i>previsione di competenza</i>	284.731.506,62	180.000,00		284.911.506,62
		<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
			456.924,56		
			456.924,56		
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			456.924,56		4.269.333.355,72
			456.924,56		4.662.512.480,94
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
					4.268.876.431,16
					4.662.055.556,38

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
Missione 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	6.482.906,12	25.000,00		6.507.906,12
	<i>previsione di competenza</i>	9.372.955,44	25.000,00		9.397.955,44
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	6.482.906,12	25.000,00		6.507.906,12
Programma 10	RISORSE UMANE	9.506.991,02	25.000,00		9.531.991,02
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	10.035.286,85	4.000,00		10.039.286,85
	<i>previsione di cassa</i>	10.465.096,21	4.000,00		10.469.096,21
Totale Programma 10	RISORSE UMANE	10.035.286,85	4.000,00		10.039.286,85
Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	10.465.096,21	4.000,00		10.469.096,21
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	6.850.585,94	5.000,00		6.855.585,94
	<i>previsione di cassa</i>	8.538.923,22	5.000,00		8.543.923,22
Totale Programma 11	ALTRI SERVIZI GENERALI	6.850.585,94	5.000,00		6.855.585,94
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	241.981.910,85	34.000,00		242.015.910,85
	<i>previsione di competenza</i>	268.184.207,72	34.000,00		268.218.207,72
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>	5.818.297,10	180.000,00		5.998.297,10
	<i>previsione di competenza</i>	11.581.613,98	180.000,00		11.761.613,98
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	11.832.717,15	180.000,00		12.012.717,15
	<i>previsione di competenza</i>	18.806.216,93	180.000,00		18.986.216,93
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	35.400.231,91	180.000,00		35.580.231,91
	<i>previsione di competenza</i>	54.478.326,54	180.000,00		54.658.326,54
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	3.202.695,62	242.924,56		3.445.620,18
	<i>previsione di competenza</i>	10.420.707,00	242.924,56		10.663.631,56
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	3.202.695,62	242.924,56		3.445.620,18
	<i>previsione di competenza</i>	36.734.597,81	242.924,56		36.977.522,37
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	1.986.568.752,05	242.924,56		1.986.811.676,61
	<i>previsione di competenza</i>	2.213.729.333,50	242.924,56		2.213.972.258,06
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza 456.924,56
previsione di cassa 456.924,56

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza 4.268.876.431,16
previsione di cassa 4.662.055.556,38

4.269.333.355,72
4.662.512.480,94

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 163.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non accertate nell'esercizio precedente e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non accertate nell'esercizio precedente e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.”.

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 per riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non accertate nell'esercizio precedente e delle correlate spese, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria."

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, di cui all'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Preso atto che quote di entrate derivanti da assegnazioni a destinazione vincolata, iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, non sono state accertate al termine dell'esercizio medesimo, né sono state impegnate le correlate spese, per i medesimi importi;

Viste le seguenti richieste, agli atti del Servizio Bilancio, di iscrizione nel Bilancio di previsione 2025-2027 delle economie di entrata e delle correlate economie di spesa accertate al 31/12/2024 a fronte di assegnazioni vincolate delle quali si dà atto del permanere della validità delle assegnazioni e vengono specificati i motivi della loro iscrizione:

— del 17/02/2025 con le quali il Responsabile del Servizio "Programmazione generale e negoziata" - quale struttura responsabile del coordinamento del FSC e Autorità responsabile del Piano Sviluppo e Coesione ha richiesto la riproposizione delle seguenti economie di entrata e delle correlate spese di complessivi euro 1.461.630,88:

— di euro 1.148.836,61 relative alle risorse del Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019 di cui all'Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28/07/2020 e alla DGR n. 614/2020, destinate con D.G.R. n. 251/2021 e n. 513/2022, di approvazione del Piano Stralcio 2021/2022, alla linea di Azione "Sostegno al diritto allo studio universitario", da iscrivere nell'esercizio 2025;

— di complessivi euro 312.794,27 relative alle economie di spesa accertate a valere sulle risorse del Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. 34/2019, di cui alla DGR n. 614/2020 e D.G.R. n. 602/2021, oggetto di riprogrammazione con D.G.R. n. 806 del 07/08/2024 e destinate all'Area tematica 06 "Cultura", Linea di Azione "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse naturali e culturali ed alla promozione delle destinazioni turistiche", da iscrivere nell'esercizio 2025;

— del 24/02/2025 con la quale il Responsabile del Servizio "Riqualificazione urbana" ha richiesto la riproposizione delle economie di entrata e delle correlate economie di spesa per complessivi euro 73.262,46 relativi a fondi del PNRR assegnati con decreto 18/03/2022 del Ministero della cultura per gli interventi PNRR Missione 1 - Component 3 - Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2, iscritti nello Stato di previsione delle Entrate e delle Spese dell'esercizio finanziario 2024, da destinare al Piano delle attività tecnico operative (CUP I91C23000720006) autorizzato dal Ministero, con nota prot. n. 35391 del 24/10/2023, per il fabbisogno di risorse umane a supporto tecnico specialistico del progetto, mediante iscrizione nella parte corrente del Bilancio per euro 33.587,97 nell'esercizio 2025 ed euro 39.674,49 nell'esercizio 2026;

— del 03/02/2025 con la quale il Responsabile del Servizio "Energia, Ambiente, Rifiuti" ha richiesto la riproposizione delle economie di entrata e delle correlate economie di spesa per complessivi euro 100.000,00 relativi al finanziamento complessivo di euro 25.000.000,00, assegnati con decreto direttoriale n. 209-VA del 24/04/2023 della Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), di cui all'Accordo di Programma sottoscritto digitalmente dal M.A.S.E. e dalla Regione Umbria il 19/01/2023 per la realizzazione di ulteriori interventi di miglioramento della qualità dell'aria della Regione Umbria, integrativo del precedente Accordo di Programma del 14/12/2018, da iscrivere, sulla base del cronoprogramma di spesa, nell'esercizio 2027;

— del 11/02/2025 con la quale il Responsabile del Servizio “Opere e Lavori Pubblici, Osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma” ha richiesto la riproposizione delle economie di entrata e delle correlate economie di spesa di complessivi euro 779.365,02 relative a fondi del Piano Complementare al PNRR (Sub-misura A3: “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 2: “Progetti per la conservazione e fruizione beni culturali”) di cui all’art. 1, comma 2, lett.b) del D.L.59/2021, assegnati, con Ordinanza n. 11 del 30/12/2021 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione, alla Regione Umbria in qualità di Responsabile degli interventi nel Comune di Spoleto, da iscrivere, secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa, per euro 585.233,90 nell’esercizio 2025 e per euro 194.131,12 nel 2026;

— del 20/02/2025 con la quale il Responsabile del Servizio “Istruzione, Università, accreditamento, formazione e lavoro” ha richiesto la riproposizione nell’esercizio 2025 delle economie di entrata e delle correlate economie di spesa per complessivi euro 2.549,61 - relativi alla quota statale di euro 1.305,90 e alla quota comunitaria di euro 1.243,71 - delle risorse del PR FSE+ 2021-2027- Asse Occupazione, Azione “Equilibrio tra vita professionale e privata”, Obiettivo specifico C - destinate con D.G.R n. 954 del 18/09/2024 al finanziamento dell’Avviso pubblico Centri estivi 2024.

Ritenuto di procedere alla riproposizione degli stanziamenti richiesti delle entrate a destinazione vincolata non accertate nell’esercizio 2024 e dei correlati stanziamenti di spesa non impegnati, provvedendo alle necessarie variazioni nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all’ Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 le variazioni di cui all’Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all’Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all’art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 4 marzo 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.496.524,75	1.496.524,75	39.674,49	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.243,71	1.243,71	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	779.365,02	779.365,02	0,00	100.000,00
			TOTALE VARIAZIONE	2.277.133,48	2.277.133,48	39.674,49	100.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.148.836,61	1.148.836,61	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	33.587,97	33.587,97	39.674,49	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	312.794,27	312.794,27	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2	0,00	0,00	0,00	100.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	779.365,02	779.365,02	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.549,61	2.549,61	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		2.277.133,48	2.277.133,48	39.674,49	100.000,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.496.524,75	1.496.524,75	39.674,49	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.243,71	1.243,71	0,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	779.365,02	779.365,02	0,00	100.000,00
TOTALE VARIAZIONE					2.277.133,48	2.277.133,48	39.674,49	100.000,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.148.836,61	1.148.836,61	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	31.733,23	31.733,23	36.856,72	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.854,74	1.854,74	2.817,77	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	312.794,27	312.794,27	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	100.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	2	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	779.365,02	779.365,02	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.549,61	2.549,61	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							2.277.133,48	2.277.133,48	39.674,49	100.000,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02195_E	FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 PARTE CORRENTE - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - (RIF. CAP. A3916_S; B3916_S; 03919_S; 02821_S;02822_S;A2822_S;3921_S; 01053_S;A3915_S; 3933_S 03939_S)	E.2.01.01.01.000	1.461.630,88	1.461.630,88	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	01837_E	PNRR MIC3 INV. 2.2 - FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA DECRETO 18/03/2022 RISORSE PIANO DELLE ATTIVITA' TECNICHE OPERATIVE CUP I91C23000720006 - (RIF. CAP.05406_S; A5406_S; B5406_S; C5406_S) TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMM. CENTRALI	E.2.01.01.01.000	33.587,97	33.587,97	39.674,49	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	03021_E	RISORSE C/CAPITALE DEL M.A.S.E., ACCORDO DI PROGRA MMA DEL 19/01/2023 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA 'QUA LITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE UMBRIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - (RIF. CAP. 06079_S; A6079_S)	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	0,00	100.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	02266_E	PNRR -FONDI PIANO COMPLEMENTARE PNRR ASSEGNATI CON ORDINANZA COMMISSARIO STRAORD. PER LA RICOSTRUZIONE NE POST SISMA 2016 E SUCC. N.11 DEL 30/12/2021 E DECRETO MEF 02/03/2023 PER GLI INTERV. NEL COMUNE DI SPOLETO ART.14 BIS D.L. 31/05/2021,N.77- (RIF. CAP.	E.4.02.01.01.000	779.365,02	779.365,02	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02961_E	PR FSE+ 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	1.305,90	1.305,90	0,00	0,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02962_E	PR FSE+ 2021-2027 FONDI FSE QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	1.243,71	1.243,71	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									2.277.133,48	2.277.133,48	39.674,49	100.000,00

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02821_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO' - (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF. CORRENTI A AMM.NI LO LOCALI	U.1.04.01.02.000	1.148.836,61	1.148.836,61	0,00	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	5.05	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	05406_S	PNRR M1C3 INV. 2.2 - UTILIZZO FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA DECRETO 18/03/2022 RISORSE PIANO DELLE ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE CUP I91C23000720006 - (RIF. CAP. 01837_E) - RETRIBUZIONI	U.1.01.01.01.000	24.450,56	24.450,56	27.871,82	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	5.05	1.01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	A5406_S	PNRR M1C3 INV. 2.2 - UTILIZZO FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA DECRETO 18/03/2022 RISORSE PIANO DELLE ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE CUP I91C23000720006 - (RIF. CAP. 01837_E) CONTR. SOCIALI A CARICO ENTE	U.1.01.02.01.000	7.282,67	7.282,67	8.984,90	0,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	1	5.05	1.02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	B5406_S	PNRR M1C3 INV. 2.2 - UTILIZZO FONDI DEL MINISTERO DELLA CULTURA DECRETO 18/03/2022 RISORSE PIANO DELLE ATTIVITA' TECNICO OPERATIVE CUP I91C23000720006 - (RIF. CAP. 01837_E) -IRAP	U.1.02.01.01.000	1.854,74	1.854,74	2.817,77	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE' - (RIF. CAP. 02195_E) - ORGANIZZ. EVENTI,PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	312.794,27	312.794,27	0,00	0,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2	3.06	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06079_S	ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/01/2023 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE UMBRIA, LINEE DI INTERVENTO N.15-17-18A-19-21D-22 - (RIF. CAP. 03021_E)-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMM. LOCALI	U.2.03.01.02.000	0,00	0,00	0,00	100.000,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	06905_S	PNRR - FONDI PIANO COMPLEMENTARE PNRR DI CUI OPCM N. 11/2021, PER AMPLIAMENTO CENTRO OPERATIVO DI SPOLETO PER CONSERVAZIONE, MANUTENZ. VALORIZZAZ. BENI STORICI ARTISTICI ARCHIVISTICI E LIBRARI DELL'UMBRIA LOTTI 1 E 2 - (RIF. CAP. 02266_E) - BENI IMMOB	U.2.02.01.09.000	585.233,90	585.233,90	0,00	0,00
11	SOCCORSO CIVILE	02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	2	3.02	2.02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	A6905_S	PNRR - FONDI PIANO COMPLEMENTARE PNRR DI CUI OPCM N. 11/2021, PER AMPLIAMENTO CENTRO OPERATIVO DI SPOLETO PER CONSERVAZIONE, MANUTENZ. VALORIZZAZ. BENI STORICI ARTISTICI ARCHIVISTICI E LIBRARI DELL'UMBRIA LOTTI 1 E 2 - (RIF. CAP. 02266_E) - INCARICHI	U.2.02.03.05.000	194.131,12	194.131,12	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B3940/8025_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02961_E) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZI	U.1.03.02.19.000	1.305,90	1.305,90	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	B3940/8038_S	PR FSE+ 2021-2027 - ASSE OCCUPAZIONE OBIETTIVO SPECIFICO C EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E PRIVATA - SERVIZI DI CONCILIAZIONE PER IL PERIODO ESTIVO - FONDI COMUNITARI FSE (RIF. CAP. 02962_E) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	U.1.03.02.19.000	1.243,71	1.243,71	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE											2.277.133,48	2.277.133,48	39.674,49	100.000,00

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	123.428.997,01 278.472.820,66	1.496.524,75 1.496.524,75		124.925.521,76 279.969.345,41
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	12.578.999,24 21.904.389,61	1.243,71 1.243,71		12.580.242,95 21.905.633,32
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	144.007.996,25 319.228.149,75	1.497.768,46 1.497.768,46		145.505.764,71 320.725.918,21
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	246.187.601,07 277.040.747,17	779.365,02 779.365,02		246.966.966,09 277.820.112,19
TOTALE TITOLO	4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	261.224.601,07 284.911.506,62	779.365,02 779.365,02		262.003.966,09 285.690.871,64

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
			2.277.133,48		
			2.277.133,48		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>			
		<i>previsione di competenza</i>			
		<i>previsione di cassa</i>			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA					
		<i>residui presunti</i>	2.277.133,48		4.271.610.489,20
		<i>previsione di competenza</i>	4.269.333.355,72		4.664.789.614,42
		<i>previsione di cassa</i>	4.662.512.480,94		

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E ILDIRITTO ALLO STUDIO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	7.805.837,38	1.148.836,61		8.954.673,99
	<i>previsione di competenza</i>	16.487.041,53	1.148.836,61		17.635.878,14
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E ILDIRITTO ALLO STUDIO	10.983.127,49	1.148.836,61		12.131.964,10
	<i>residui presunti</i>	20.357.964,58	1.148.836,61		21.506.801,19
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34.578.231,80	1.148.836,61		35.727.068,41
	<i>residui presunti</i>	45.289.795,71	1.148.836,61		46.438.632,32
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀCULTURALI				
Programma 01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	436.913,66	33.587,97		470.501,63
	<i>previsione di competenza</i>	387.720,13	33.587,97		421.308,10
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	2.029.150,09	33.587,97		2.062.738,06
	<i>residui presunti</i>	3.049.665,56	33.587,97		3.083.253,53
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀCULTURALI	10.655.235,12	33.587,97		10.688.823,09
	<i>residui presunti</i>	18.126.169,29	33.587,97		18.159.757,26
	<i>previsione di competenza</i>				
	<i>previsione di cassa</i>				
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	2.873.527,21	312.794,27		3.186.321,48
	<i>previsione di competenza</i>	9.312.612,16	312.794,27		9.625.406,43
	<i>previsione di cassa</i>				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:

Rif. delibera n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	14.157.435,21 22.146.520,16	312.794,27 312.794,27		14.470.229,48 22.459.314,43
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO				
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	16.998.554,74	312.794,27		17.311.349,01
	<i>previsione di cassa</i>	26.647.288,71	312.794,27		26.960.082,98
Missione 11	SOCCORSO CIVILE				
Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI				
	TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE				
	<i>residui presunti</i>	6.975.190,36	779.365,02		7.754.555,38
	<i>previsione di competenza</i>	13.867.142,23	779.365,02		14.646.507,25
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	8.903.344,36 16.087.638,09	779.365,02 779.365,02		9.682.709,38 16.867.003,11
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	13.191.732,68	779.365,02		13.971.097,70
	<i>previsione di cassa</i>	22.077.809,01	779.365,02		22.857.174,03
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE				
Missione 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA				
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI				
	<i>residui presunti</i>	6.819.225,89	2.549,61		6.821.775,50
	<i>previsione di competenza</i>	10.950.137,86	2.549,61		10.952.687,47
	<i>previsione di cassa</i>				
Totale Programma 10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI LA FAMIGLIA	6.819.225,89 10.950.137,86	2.549,61 2.549,61		6.821.775,50 10.952.687,47
	<i>residui presunti</i>				
	<i>previsione di competenza</i>	20.240.203,85	2.549,61		20.242.753,46
	<i>previsione di cassa</i>	50.311.388,18	2.549,61		50.313.937,79
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti 2.277.133,48
previsione di competenza 2.277.133,48
previsione di cassa

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti 4.271.610.489,20
previsione di competenza 4.269.333.355,72
previsione di cassa 4.662.512.480,94
 4.271.610.489,20
 4.664.789.614,42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 164.

Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC, ex art. 44 D.L. n. 34/2019, di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC, ex art. 44 D.L. n. 34/2019, di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Tommaso Bori;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante “Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.”.

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027”;

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, di cui agli articoli 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 634 del 03/07/2024 avente ad oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Rimodulazione/riprogrammazione risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)*”;

Vista la D.G.R. n. 806 del 07/08/2024, avente ad oggetto “*Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - DGR 634/2024 - adempimenti*”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;
2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore Bori)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC, ex art. 44 D.L. n. 34/2019, di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.";

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 04/11/2024, n. 29 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2025-2027";

Vista la D.G.R. n. 1238 del 13/11/2024 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, di cui agli articoli 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e 31 della L.R. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 1239 del 13/11/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21/07/2020 con la quale la Giunta regionale in attuazione delle disposizioni (artt. 241-242) del Decreto legge n. 34/2020, ha approvato lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" finalizzato al finanziamento del quadro di progetti originati dalla de-programmazione dei POR, elencati nell'Allegato 2) del medesimo atto, mediante risorse FSC già assegnate alla Regione e oggetto di valutazione ex articolo 44 del D.L. n. 34/2019 (0,730 mln di euro) nonché mediante nuove assegnazioni di FSC 2014-2020 (97,87 mln di euro), per complessivi 98,60 mln di euro;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26/03/2021 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale- Delibera CIPE n. 48 del 28/07/2020";

Dato atto che con la citata D.G.R. n. 251/2021 la Giunta regionale, ai sensi di quanto disposto all'articolo 44 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, e agli articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, previa sottoscrizione in data 20 luglio 2021 dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, ha approvato, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) di cui al citato articolo 44 del D.L.34/2019, le linee di azioni ritenute urgenti e non procrastinabili da inserire in un Piano stralcio di progetti FSC (ex POR FESR e FSE 2014-2020) riconducibili a quelle indicate nell'Accordo per un ammontare complessivo di euro 35.240.000,00;

Vista la D.G.R. n. 513 del 25/05/2022 avente ad oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Piano Stralcio 2022" con la quale la Giunta regionale ha disposto di attivare un Piano Stralcio di progetti FSC 2022 per l'importo complessivo di euro 23.555.807,02 - ad integrazione del Piano stralcio 2021 di cui alla DGR 251/2021 attivando linee di azione di ulteriori risorse FSC previste dalla DGR 614/2020 non ricomprese nel Piano 2021;

Viste le D.G.R. n. 811/2022, n. 890/2022, n. 1058/2022, n. 1394/2022 e n. 786/2023 con le quali si è proceduto a successive integrazioni e/o rimodulazioni del Piano Stralcio FSC 2021/2022;

Dato atto che:

— sulla base degli atti sopra richiamati, le risorse FSC complessivamente destinate e finalizzate al Piano Stralcio 2021/2022 ammontano a complessivi euro 71.153.845,18 a fronte di una dotazione finanziaria di euro 98.594.987,70 prevista dalla Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) dell'Umbria di cui alla citata D.G.R. n. 614/2020;

— le risorse FSC iscritte dal 2021 nel bilancio regionale per le linee di azione ricomprese nella sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione ex art. 44 del DL 34/2019 finalizzate con il Piano Stralcio 2021/2022 ammontano ad euro 66.512.263,18 a fronte di risorse FSC complessivamente destinate al Piano 2021/2022 di complessivi euro 71.153.845,18;

Vista la D.G.R. n. 634 del 03/07/2024 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Rimodulazione/riprogrammazione risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)";

Atteso che, con la citata D.G.R. n. 634/2024, la Giunta regionale, prendendo atto della normativa di cui alla delibera CIPESS 2/2021 in ordine alla modifica del Piano Sviluppo e Coesione e tenuto conto che la data limite per l'assun-

zione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse FSC ricomprese nella Sezione speciale del PSC è stabilita al 31/12/2025, il cui mancato rispetto comporta la revoca delle risorse assegnate, ha approvato una ipotesi di riprogrammazione/rimodulazione delle risorse finanziarie FSC ancora disponibili, riportata nell'Allegato 1 alla medesima deliberazione, al fine di attivare l'intera dotazione della Sezione Speciale del PSC (pari a 98,64 milioni di euro) nei tempi utili per il rispetto del termine previsto per l'assunzione delle OGV;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 634/2024 che le risorse FSC ancora disponibili ammontano a complessivi euro 40.491.734,30 di cui euro 27.441.142,52 non ancora finalizzate nel Piano Stralcio 2021/2022, euro 4.141.582,00 non ancora iscritte nel Bilancio regionale e euro 8.909.009,78 già iscritte in bilancio ma non ancora impegnate;

Preso atto, inoltre, che con la ipotesi di rimodulazione finanziaria approvata con la citata D.G.R. n. 634/2024 la Giunta regionale ha disposto, tra quant'altro:

— di confermare la destinazione di quota parte delle risorse disponibili per un importo pari a euro 29.729.424,77 nell'ambito delle medesime linee di azione in cui risulta al momento allocata (nei limiti di stanziamento di cui alla DGR 614/2020 e s.m.i.), con tempistica di utilizzo immediato;

— di rimodulare una ulteriore quota parte delle risorse pari a € 3.684.824,46 tra le linee di azione della medesima area tematica;

— di riprogrammare la restante quota parte di risorse previste dalla D.G.R. 614/2020, pari a euro € 7.077.485,07, la cui tempistica di utilizzo è subordinata al perfezionamento della procedura di riprogrammazione ai sensi della delibera CIPESS 2/2021;

— di dare mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata di attivarsi con le strutture regionali responsabili di azione, al fine di completare la verifica sulle procedure ed effettuare gli approfondimenti tecnici in relazione al rispetto della tempistica per il conseguimento delle OGV, anche attraverso la definizione per ciascun intervento di cronoprogrammi procedurali attendibili onde evitare di incorrere in possibili defianziamenti delle risorse;

— di autorizzare le strutture regionali competenti del pacchetto di risorse per le quali è stata confermata la destinazione e l'eventuale rimodulazione finanziaria all'interno della medesima area tematica a dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla realizzazione degli interventi, previa verifica del rispetto dei tempi per il conseguimento delle OGV;

— di sottoporre a successiva deliberazione l'approvazione della documentazione definitiva relativa alle verifiche con le strutture regionali competenti del rispetto dei termini per il conseguimento delle OGV e della procedura di riprogrammazione della quota di risorse del PSC approvata con la medesima deliberazione;

— di dare mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata di procedere al perfezionamento degli adempimenti necessari alla procedura di riprogrammazione finanziaria della Sezione speciale del PSC approvata e predisporre i materiali da sottoporre all'esame degli organi competenti;

— di dare mandato al Servizio Bilancio, Finanza di procedere con le variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione delle risorse FSC necessarie per l'attivazione delle operazioni di cui al presente atto,

Vista la successiva D.G.R. n. 806 del 07/08/2024, avente ad oggetto "*Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - DGR 634/2024 - adempimenti*", con la quale la Giunta regionale, a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio Programmazione generale e negoziata con le strutture regionali responsabili delle azioni interessate, a valere sulla Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione, in relazione al rispetto della tempistica (31/12/2025) per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, ha, tra l'altro, approvato la ripartizione definitiva della dotazione finanziaria tra le linee di azione/intervento della Sezione speciale del PSC prevedendo:

— la conferma della destinazione di quota parte delle risorse, per un importo pari a € 29.729.424,77, nell'ambito delle medesime linee di azione in cui risulta già allocata (nei limiti di stanziamento di cui alla DGR 614/2020 e s.m.i.), con tempistica di utilizzo immediato;

— la rimodulazione di quota parte delle risorse, pari a complessivi € 4.502.699,19, tra le azioni/interventi della medesima area tematica di cui al punto 3 della medesima deliberazione;

— la riprogrammazione di quota parte delle risorse, pari a € 6.259.610,34 di cui alla Relazione tecnica allegata alla medesima deliberazione, da sottoporre ai sensi della delibera CIPESS 2/2021, all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSC attraverso procedura scritta ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno dello stesso Comitato, in vista del successivo passaggio in Cabina di Regia FSC per la parte concernente le variazioni tra aree tematiche del PSC.

Vista le note del 17/02/2025 del Responsabile del Servizio Programmazione generale e negoziata - quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, nonché struttura responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Stralcio FSC 2014-2020, con la quale si richiede l'iscrizione delle risorse FSC 2014-2020 di cui alla DGR n. 614/2020 per complessivi euro 8.743.873,52 rivenienti dalle risorse oggetto di rimodulazione e riprogrammazione con la citata DGR n. 806/2024 di cui:

— euro 4.599.238,45 relativi all'area tematica 11. "Istruzione e formazione" - Settore di intervento 11.02 "Educazione e formazione", a favore della quale la citata D.G.R. n. 806/2024 ha disposto la riprogrammazione di risorse per complessivi euro 2.119.975,27 e la rimodulazione di risorse per complessivi euro 2.906.674,46 di cui euro 1.550.986,18 già iscritte con precedente D.G.R. n. 77/2025;

— euro 4.144.635,07 relativi all'area tematica 06. "Cultura" - settore di intervento 06.01 "Patrimonio e paesaggio", provenienti dalla riprogrammazione di risorse per euro 4.139.635,07 e dalla rimodulazione di risorse per euro 5.000,00 disposta con la citata D.G.R. n. 806/2024;

Preso atto che le risorse FSC relative all'area tematica 11. "Istruzione e formazione", di cui alla citata richiesta di iscrizione, derivano:

— per euro 1.148.836,61 da economie di entrata e delle corrispondenti spese di risorse FSC 2014-2020, di cui alla DGR n. 614/2020, accertate al 31/12/2024 a fronte di risorse già iscritte in Bilancio per il medesimo settore di intervento;

— per euro 2.119.975,27 dalla riprogrammazione delle risorse FSC disposta con la citata D.G.R.n. 806/2024;

— per euro 1.330.426,57 dalla rimodulazione di risorse disposta con la medesima D.G.R. n. 806/2024 per complessivi euro 2.906.674,46 di cui euro 1.550.986,18 già iscritte con precedente D.G.R. n. 77/2025;

Dato atto che le risorse relative alle economie di entrata e di spesa per euro 1.148.836,61 sono state iscritte nel Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, con precedente deliberazione di Giunta regionale adottata in data odierna e che pertanto occorre procedere all'iscrizione delle rimanenti risorse richieste per l'importo complessivo di euro 3.450.401,84, di cui euro 576.364,31 nell'esercizio 2025 ed euro 2.874.037,53, come richiesto nella suddetta nota, sulla base del cronoprogramma di spesa dei singoli progetti;

Preso atto, inoltre, che le risorse FSC relative all'area tematica 06. "Cultura" - settore di intervento 06.01 "Patrimonio e paesaggio", di cui alla citata richiesta di iscrizione derivano:

— per euro 312.794,27 da economie di entrata e delle corrispondenti spese di risorse FSC 2014-2020, accertate al 31/12/2024, a fronte di risorse già iscritte in Bilancio di cui alla DGR n. 614/2020 e della successiva D.G.R. n. 602/2021;

— per euro 457.338,11 da economie a destinazione vincolata delle medesime risorse di cui alla DGR n. 614/2020 e della successiva D.G.R. n. 602/2021 confluite nell'avanzo di amministrazione presunto accertato al 31/12/2024;

— per euro 3.374.502,69 dalla riprogrammazione e rimodulazione delle risorse FSC di cui alla D.G.R. n. 614/2020 non ancora iscritte in Bilancio;

Dato atto che le risorse destinate all'area tematica 06. "Cultura" derivanti dalle economie di entrata e di spesa di euro 312.794,27 sono state iscritte nel Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025, con precedente deliberazione di Giunta regionale adottata in data odierna e le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione per euro 457.338,11 sono state, altresì, iscritte nel Bilancio esercizio 2025 con D.D. n. 1816 del 21/02/2025;

Rilevato pertanto che occorre procedere all'iscrizione richiesta nella suddetta nota delle rimanenti risorse FSC da destinare nell'esercizio 2025 all'area tematica 06. "Cultura" per l'importo complessivo di euro 3.374.502,69;

Dato atto, altresì, che, unitamente alla richiesta, sono state trasmesse le schede progettuali predisposte dai Servizi regionali Responsabili delle singole Azioni, ai sensi di quanto previsto nella D.G.R. n. 251/2021;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 4 marzo 2025

Il responsabile del procedimento
F.TO ANGELO PELLEGRINI

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	576.364,31	576.364,31	2.874.037,53	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	3.374.502,69	3.374.502,69	0,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00

ALLEGATO B)

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025-2027**

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00
TOTALE VARIAZIONE					3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	576.364,31	576.364,31	2.874.037,53	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	3.374.502,69	3.374.502,69	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE							3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02195_E	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Parte Corrente - Delibera CIPE n. 48/2020 - (RIF. CAP. A3916_S; B3916_S; 03919_S;02821_S;02822_S;A2822_S)	E.2.01.01.01.000	3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00
TOTALE VARIAZIONE									3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2027
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02821_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'SOSTEGNO AL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO' - (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF. CORRENTI A AMM.NI LO LOCALI	U.1.04.01.02.000	576.364,31	576.364,31	2.874.037,53	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE' - (RIF. CAP. 02195_E) - ORGANIZZ. EVENTI,PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	3.374.502,69	3.374.502,69	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE									3.950.867,00	3.950.867,00	2.874.037,53	0,00		

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere data:

Rif. delibera n. ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	124.925.521,76 279.969.345,41	3.950.867,00 3.950.867,00	128.876.388,76 283.920.212,41
-----------	------	-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------	----------------------------------	------------------------------	----------------------------------

TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	145.505.764,71 320.725.918,21	3.950.867,00 3.950.867,00	149.456.631,71 324.676.785,21
--	--	--	---------------------------------------------------------------------	----------------------------------	------------------------------	----------------------------------

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA

			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.950.867,00 3.950.867,00		
--	--	--	---------------------------------------------------------------------	------------------------------	--	--

TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA

			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.271.610.489,20 4.664.789.614,42	3.950.867,00 3.950.867,00	4.275.561.356,20 4.668.740.481,42
--	--	--	---------------------------------------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------	--------------------------------------

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	
Missione 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma 08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E ILDIRITTO ALLO STUDIO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	8.954.673,99 17.635.878,14	576.364,31 576.364,31	9.531.038,30 18.212.242,45
Totale Programma 08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E ILDIRITTO ALLO STUDIO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	12.131.964,10 21.506.801,19	576.364,31 576.364,31	12.708.328,41 22.083.165,50
TOTALE MISSIONE	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	35.727.068,41 46.438.632,32	576.364,31 576.364,31	36.303.432,72 47.014.996,63
Missione 07	TURISMO				
Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI				
		<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	3.186.321,48 9.625.406,43	3.374.502,69 3.374.502,69	6.560.824,17 12.999.909,12
Totale Programma 02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	14.470.229,48 22.459.314,43	3.374.502,69 3.374.502,69	17.844.732,17 25.833.817,12
TOTALE MISSIONE	07 TURISMO	<i>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</i>	17.311.349,01 26.960.082,98	3.374.502,69 3.374.502,69	20.685.851,70 30.334.585,67

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

data:
Rif. delibera n.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2025	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2025
			in aumento	in diminuzione	

TOTALE VARIAZIONI IN USCITA

residui presunti
previsione di competenza 3.950.867,00
previsione di cassa 3.950.867,00

TOTALE GENERALE DELLE USCITE

residui presunti
previsione di competenza 4.271.610.489,20
previsione di cassa 4.664.789.614,42

3.950.867,00
3.950.867,00

4.275.561.356,20
4.668.740.481,42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 168.

D.P.C.M. 28 marzo 2024, n. 77. Finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - Approvazione elenco progetti e graduatoria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**D.P.C.M. 28 marzo 2024, n. 77. Finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - Approvazione elenco progetti e graduatoria.**" e la conseguente proposta dell'Assessore Thomas De Luca;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare l'elenco dei n. 3 progetti inseriti in graduatoria così come disciplinato dal comma 4 dell'art. 5 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77, dell'ammontare complessivo di € 395.760,00 di cui al Fondo finalizzato alle progettazioni relative a interventi esclusivamente pubblici di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - annualità 2022-2023-2024, da proporre al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'utilizzo delle risorse finanziarie, così come riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente atto è subordinata all'adozione di apposito provvedimento da parte del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui saranno definiti gli interventi che beneficeranno del finanziamento in base alla graduatoria ed il relativo importo che verrà effettivamente finanziato, nell'ambito delle risorse complessivamente previste dal DPCM n. 77/2024;

3) di dare atto che alla attuazione degli interventi provvederà la Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;

4) di trasmettere ai fini del finanziamento copia del presente atto al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore De Luca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.P.C.M. 28 marzo 2024, n. 77. Finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - Approvazione elenco progetti e graduatoria.

Visto l'articolo 1, comma 416, primo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che ha istituito un Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici (di seguito, denominato il Fondo), con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 1, comma 416, secondo periodo, che ha stabilito che il funzionamento del Fondo e i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ivi inclusa la revoca in caso di mancato o parziale utilizzo delle risorse nei termini previsti, siano stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea, e, in particolare, l'articolo 10 concernente misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 21 del 26 gennaio 2017, avente ad oggetto approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, e, in particolare, l'allegato 1 contenente le aliquote di riparto corrispettive per ogni Regione e Provincia autonoma;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 272 del 15 novembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2024 n. 77, con il quale in attuazione dell'articolo 1, comma 416, del primo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 di istituzione del Fondo finalizzato alle progettazioni relative a interventi esclusivamente pubblici di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, è stato approvato il regolamento, i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ivi inclusa la revoca delle risorse in caso di loro mancato o parziale utilizzo;

Dato atto che con il DPCM 28 marzo 2024 n. 77 si è ritenuto di applicare, in analogia al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 giugno 2021, le aliquote di riparto di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2016;

Tanto conto che conseguentemente il DPCM 28 marzo 2024 n. 77 ha previsto, con le risorse del Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, iscritte al centro di responsabilità 2, capitolo n. 925, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, che ammontano a 5 milioni di euro annui per il triennio 2022-2024, le seguenti disponibilità per la regione Umbria:

Regione	Aliquota (%)	Risorse 2022 (€)	Risorse 2023 (€)	Risorse 2024 (€)	Totale
Umbria	2,6384%	131.920,00 €	131.920,00 €	131.920,00 €	395.760,00 €

Preso atto che le risorse del Fondo sopracitato sono finalizzate alle progettazioni relative a interventi esclusivamente pubblici di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli *idrografici*, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77;

Considerato che il comma 1 dell'art. 5 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77 è stabilito che:

— entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, ciascuna Regione e Provincia autonoma, sentite le Anci e le Upi regionali e, per quanto di competenza, i consorzi di bonifica, predispongono un elenco delle progettazioni e le inserisce in una apposita sezione separata del Repertorio nazionale degli Interventi per la difesa del suolo (ReNDIS-web) in ordine di graduatoria, secondo i criteri di priorità indicati all'allegato 2 del DPCM richiamato.

— le progettazioni sono suddivise per annualità fino a copertura dell'ammontare previsto per ciascun anno dall'allegato 1 per ogni Regione e Provincia autonoma e sono identificate dal Codice unico di progetto (Cup), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. I progetti a carattere interregionale sono suddivisi tra gli elenchi delle Regioni e delle Province autonome interessate, previo coordinamento tra loro, con l'indicazione dei relativi importi pro quota. Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla validazione delle progettazioni sulla piattaforma ReNDIS-web ai fini dell'espressione del parere delle Autorità di bacino distrettuali sul rispetto e la coerenza delle progettazioni con gli obiettivi della pianificazione di bacino, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Considerato che con il comma 4 dell'art. 5 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77 è stabilito che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro trenta giorni dal rilascio, ove previsto, del parere favorevole delle Autorità di bacino distrettuali, per le progettazioni relative alla prima annualità, approvano, secondo i rispettivi ordinamenti, la graduatoria delle progettazioni. L'approvazione delle progettazioni finanziate a valere sulle risorse stanziato nella seconda e nella terza annualità resta, in ogni caso, subordinata al rilascio del parere favorevole secondo le modalità previste al comma 3;

Dato atto che con il comma 1 dell'art. 6 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77 è stabilito che l'attuazione degli interventi di progettazione è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, i quali verificano che gli interventi non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti dalla direttiva Quadro "acque" e rispettino i presupposti e le condizioni per impedire il deterioramento dei corpi idrici come previsto dall'articolo 4, punti 6, 7, 8, e 9 della direttiva Quadro "acque" (DIR/2000/60/Ce);

Dato atto che il medesimo articolo 6 prevede, inoltre, che entro il 31 dicembre 2024 i soggetti attuatori ovvero i soggetti da loro individuati, avviano le procedure di affidamento ed entro due anni (31 dicembre 2026) approvano il progetto esecutivo;

Tenuto conto che all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 77 del 28 marzo 2024 viene disciplinato il monitoraggio, specificando le modalità ed i ruoli dei soggetti coinvolti;

Preso atto che il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

— con nota prot. n. 0002082-P del 5 luglio 2024, ha invitato le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui suddetto comma 1 ed a validare le proposte di progettazione sulla piattaforma ReNDIS-web;

— con nota prot. n. 0002779 del 25 luglio 2024 ha fornito specificazioni in merito ai contenuti del DPCM ed alla fase attuativa per il caricamento in apposita sezione del sistema ReNDIS-web;

— con nota prot. 0003054-P del 29 agosto 2024 ha comunicato il completamento dell'adeguamento informatico dell'apposita sezione sulla piattaforma ReNDIS-web per poter procedere all'inserimento dell'elenco delle progettazioni ai sensi dell'art. 5, comma 1 del citato DPCM;

— con nota prot. n. 0003639-P del 14 ottobre 2024 ha fornito ulteriori indirizzi, tra i quali, quelli relativi ad aspetti operativi d'attuazione del DPCM;

Atteso che con la nota sopracitata n. 0002779 del 25/07/2024, il D.C.I. ha comunicato tra l'altro, che è facoltà delle Amministrazioni procedere alla richiesta delle risorse assegnate in un'unica soluzione, nei limiti dell'ammontare complessivo spettante e previa richiesta formale. Tale facoltà risponde alle esigenze rappresentate dalle Amministrazioni nel corso della riunione tecnica tenutasi in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2023 e pertanto le progettazioni possono non seguire la suddivisione per annualità, ma essere predisposte in un unico elenco relativo a un'unica annualità, fino a copertura dell'ammontare complessivo assegnato a ciascuna Amministrazione;

Rilevato che il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare con nota n. DCI-0004555-P-04/12/2024 ha sollecitato gli adempimenti previsti dal DPCM 28 marzo 2024 n. 77;

Dato atto pertanto che il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo ha elaborato la seguente proposta tecnica, redatta secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77, dalla quale è proposto l'utilizzo del finanziamento per l'importo di € 395.760,00 di cui al Fondo finalizzato alle progettazioni relative a interventi esclusivamente pubblici di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - annualità 2022-2023-2024, che riguarda i seguenti n. 3 interventi:

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Soggetto attuatore	Importo progetto esecutivo (Euro)	Importo richiesto (Euro)	Importo da assegnare (Euro)
10IR003/PI	E52B24000250002	Ricalibratura degli argini del Fiume Tevere, in località Ponte Nuovo nel comune di Torgiano	Torgiano	Consorzio Bonificazione Umbra	2.600.000,00	115.760,00	115.760,00
10IR001/PI	B48H24012200002	Sistemazione idraulica Fossi Rivo e Calcinare in Comune di Terni 2° Stralcio	Terni	Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	4.700.000,00	150.000,00	150.000,00
10IR004/PI	B38H24010030002	Riqualficazione funzionale ed ambientale invaso Rio Grande in comune di Amelia	Amelia	Consorzio di Bonifica Tevere-Nera	1.800.000,00	130.000,00	130.000,00
Sommano						395.760,00	395.760,00

Tenuto conto che la proposta tecnica nell'ambito degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico prevede n. 3 interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico ritenuti prioritari in quanto:

10IR003/PI Ricalibratura degli argini del Fiume Tevere, in località Ponte Nuovo nel comune di Torgiano

Contribuiscono ad implementare la resilienza del territorio regionale anche ai fini di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Sono stati classificati con priorità "Alta" poiché consentono il mantenimento delle nuove fasce di pericolosità idraulica aggiornate e già vigenti del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, riclassificate a seguito delle opere eseguite (per eventi stimati con un tempo di ritorno di 200 anni), nelle aree della zona industriale Fornaci e più in generale per tutta l'area posizionata in destra idrografica del Fiume Tevere che rimane compresa tra la strada statale E/7 e la zona abitata di Ponte Nuovo, precedentemente classificata come zona a rischio R4 (fascia A) rischio molto elevato ora rischio R2 (fascia C). Gli interventi sono tesi a ripristinare e migliorare il grado di sicurezza idraulico dell'arginatura eseguita e garantiscono che non venga compromesso il previsto livello di rischio. Infatti, la mancata realizzazione degli interventi potrebbe determinare fenomeni di dissesto sul corpo arginale delle opere di difesa realizzate in tratti critici per la fruibilità di vie di collegamento strategico e per altri beni di pubblica e privata utilità, con danno per la popolazione, le infrastrutture e le attività esposte.

10IR001/PI Sistemazione idraulica Fossi Rivo e Calcinare in Comune di Terni 2° Stralcio

Risultano di particolare importanza, in quanto si configurano come completamento di lavori già in corso di realizzazione per la mitigazione del rischio idraulico del fosso Rivo, contribuendo ad implementare la sua resilienza nei confronti degli effetti dei cambiamenti climatici in atto e a far sì che le criticità a cui sono state già soggette le aree in argomento siano minimizzate. I lavori di progetto, che si possono configurare come interventi di ripristino dell'efficienza idraulica e di mitigazione del rischio, sono prioritari e classificati con priorità "Alta" in relazione alla presenza di importanti infrastrutture, vie di collegamento strategico, beni di pubblica e privata utilità ed alle attività esposte a rischio. Si consideri, infatti, che il fosso Rivo intercetta la linea ferroviaria Orte-Ancona e soprattutto la densa area urbanizzata di Borgo Rivo e della "Castellina" comprendente non solo abitazioni ma anche edifici di pubblico interesse (scuola elementare, chiesa), punti vendita di beni di varia natura, campi sportivi, parcheggi pubblici, una fitta rete di viabilità locale e comunale, inclusa la S.S.675 e l'area artigianale ed industriale di Maratta bassa.

10IR004/PI Riqualficazione funzionale ed ambientale invaso Rio Grande in comune di Amelia

Sono finalizzati principalmente al recupero della capacità di invaso del lago Vecchio ed al ripristino dell'efficienza idraulica di parte del corso d'acqua. Contribuiscono ad implementare la resilienza del territorio regionale anche ai fini di contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. Sono stati classificati con priorità "Media" poiché consentono, di garantire che non si abbia un aggravio dell'attuale livello di rischio per la popolazione, le infrastrutture e le attività esposte. Infatti, la mancata realizzazione delle opere di ripristino dell'efficienza idraulica potrebbe determinare fenomeni di dissesto sul corpo arginale in tratti critici per la fruibilità di vie di collegamento strategico e per altri beni di pubblica e privata utilità.

Dato atto che pur non essendo stato possibile rispettare i tempi procedurali di cui al comma 1 dell'art. 5 del DPCM 77/2024 per problematiche tecnico-amministrative anche da parte dei consorzi di Bonifica quali soggetti attuatori individuati, ciò non ha comportato tuttavia problemi di sorta ed è stato comunque rispettato il termine inderogabile previsto al comma 3 dell'art. 6 e fissato al 31/12/2024 per l'avvio da parte dei soggetti attuatori individuati delle procedure di affidamento delle progettazioni con relativa acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG);

Accertato che per i progetti individuati, così come disposto dal comma 1 dell'art. 5 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77 sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dalla competente Autorità di bacino distrettuale sul rispetto e la coerenza delle progettazioni con gli obiettivi della pianificazione di bacino, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, espressi su versioni precedenti di validazione delle schede progetto ReNDiS in fase di aggiornamento;

Ritenuto di dover approvare l'elenco dei n. 3 progetti inseriti in graduatoria, così come disciplinato dal comma 4 dell'art. 5 del DPCM 28 marzo 2024 n. 77 dell'ammontare complessivo di € 395.760,00 di cui al Fondo finalizzato alle progettazioni relative a interventi esclusivamente pubblici di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - annualità 2022-2023-2024, da proporre al Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'utilizzo delle risorse finanziarie, così come riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente atto è subordinata all'adozione di apposito provvedimento da parte del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui saranno definiti gli interventi che beneficeranno del finanziamento in base alla graduatoria ed il relativo importo che verrà effettivamente finanziato, nell'ambito delle risorse complessivamente previste dal DPCM n. 77/2024;

Dato atto che alla attuazione degli interventi provvederà la Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;

Dato atto altresì di pubblicare il presente atto ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DPCM 28 marzo 2024 n. 77 - Riparto delle risorse del "Fondo progettazione" dedicato alla progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici - Graduatoria progetti																
N. ordine /Pos. grad.	Cod. reNDIS	CUP	Descrizione intervento	Comune	Soggetto attuatore	Costo intervento	Costo progettazione richiesto	Costo da assegnare	Criteri di priorità e punteggi (All. 2 del DPCM 28 marzo 2024)						Livello di progettazioni e disponibile	
									N.1 Numero delle persone che hanno presentato l'intervento	N.2 Beneficiario	N.3 Tempi di ritorno alluvionale di progetto	N.4 Completamento	N.5 Riduzione percentuale del numero persone a rischio	N.6 Esistenza di misure di mitigazione		Punteggio totale
1	10IR003/PI	E52B24000250002	Ricalibratura degli argini del Fiume Tevere, in località Ponte Nuovo nel comune di Torgiano	Torgiano	Consorzio Bonificazione Umbra	2.600.000,00 €	115.760,00 €	115.760,00 €	0	7	4	1,5	0	1,5	14	DPF (All.1.7 Sezione I art. 3 e art.4) 340(20)
2	10IR001/PI	B48H24012000002	Sistemazione idraulica Fossi Rivo e Calcinaro in Comune di Terni 2° Stralcio	Terni	Consorzio Bonifica Tevere-Nera	4.700.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	0	7	3	1,5	0	1,5	13	DPF (All.1.7 Sezione I art. 3 e art.4) 340(20)
3	10IR004/PI	B38H24010030002	Riqualificazione funzionale ed ambientale invaso Rio Grande in comune di Amelia	Amelia	Consorzio Bonifica Tevere-Nera	1.800.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	0	4	1	0	0	1,5	6,5	DPF (All.1.7 Sezione I art. 3 e art.4) 340(20)
						IMPORNO COMPLESSIVO	395.760,00 €	395.760,00 €								

Sandro Costantini
 Regione Umbria - Giunta Regionale
 11.02.2025
 10:08:50
 GMT+02:00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 169.

Rinnovo con aggiornamento della Convenzione tra Regione Umbria e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la realizzazione di interventi urgenti di pronto intervento idraulico per la rimozione delle alberature seccaginosi, pericolanti o cadute in alveo costituenti fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possono comportare una ostruzione al regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico regionale facente parte del demanio idrico. Decorrenza 2025 per 3 anni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Rinnovo con aggiornamento della Convenzione tra Regione Umbria e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la realizzazione di interventi urgenti di pronto intervento idraulico per la rimozione delle alberature seccaginosi, pericolanti o cadute in alveo costituenti fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possono comportare una ostruzione al regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico regionale facente parte del demanio idrico. Decorrenza 2025 per 3 anni.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Thomas De Luca;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
1)

di approvare, nei termini così come redatto, lo schema di Convenzione per la “Realizzazione di interventi urgenti di pronto intervento idraulico per la rimozione delle alberature seccaginosi, pericolanti o cadute in alveo costituenti fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possono comportare una ostruzione al regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico regionale facente parte del demanio idrico” (allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto precedente provvederà la Presidente della Regione o suo delegato;

3) di prendere atto che, per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Umbria provvederà ad assegnare un contributo economico da erogare annualmente pari a € 80.000,00 a titolo di sostegno delle spese sostenute per il servizio svolto da personale permanente libero da turni e appositamente richiamato in servizio, e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature, e materiali necessari;

4) di demandare gli adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione della Convenzione di cui trattasi a successivi atti del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile;

5) di trasmettere copia della deliberazione al Servizio Semplificazione Amministrativa trasparenza e anticorruzione per la pubblicazione nel canale “amministrazione trasparente” del Sito Istituzionale ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 33/2013;

6) di notificare il presente atto al Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

7) di dare atto che i dati relativi al presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta dell'assessore De Luca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rinnovo con aggiornamento della Convenzione tra Regione Umbria e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per la realizzazione di interventi urgenti di pronto intervento idraulico per la rimozione delle alberature seccagginose, pericolanti o cadute in alveo costituenti fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possono comportare una ostruzione al regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico regionale facente parte del demanio idrico. Decorrenza 2025 per 3 anni.

Considerato che in base alle vigenti disposizioni a carattere nazionale, emanate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, gli interventi dei Vigili del Fuoco sono indispensabili per il ripristino delle condizioni di sicurezza dove sussista un pericolo immediato per le persone;

Tenuto conto che sono pervenute e continuano a pervenire a questo Ente Regionale numerose richieste di intervento per l'urgente rimozione di alberature cadute all'interno del demanio idraulico che causano una diminuzione totale e/o parziale dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua costituendo, di conseguenza, un pericolo per l'incolumità pubblica e privata e l'integrità dei beni;

Vista la seguente normativa:

— Legge n. 241 del 7/8/1990, e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 15, in tema di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

— Legge n. 246 del 10/8/2000, concernente la possibilità da parte degli Enti locali di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell'Interno per l'utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

— D.Lgs. n. 139 dell'8/3/2006, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge n. 229 del 29/7/2003", anche in riferimento a quanto previsto specificatamente dall'art. 25;

— Legge 296 del 27/12/2006, prevede, a fronte di convenzioni stipulate dal Ministero dell'Interno e, per sua delega, dai Prefetti, procedure particolari per la riassegnazione delle somme ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, per esigenze connesse alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente per la sicurezza dei cittadini;

— Legge regionale 10 del 2/4/2015, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative" ha riassegnato, ai sensi dell'art. 2, le funzioni di cui all'allegato A paragrafo 1 in materia di difesa idraulica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, alla Regione Umbria, tra cui le funzioni di pronto intervento idraulico;

— D.P.R. 28.02.2012 n. 12 del regolamento di servizio del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, art 66, 81 e 84;

— Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 ottobre 2024 recante "Modifica del decreto 2 marzo 2012, recante: «Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco»".

Considerata altresì la necessità di assicurare, quale tutela di un primario interesse pubblico e privato, un servizio di pronto intervento a difesa dell'efficienza idraulica, con caratteristiche di professionalità, efficacia e sicurezza omogenee, per quanto di competenza, su tutto il territorio regionale;

Atteso:

— che con DGR n. 89 del 12/02/2021 e relativa DGR di integrazione n. 578 del 10/06/2022 è stato approvato lo schema di convenzione con il Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con decorrenza anno 2022 per 3 anni;

— che tale convenzione è stata stipulata dalle parti interessate in data 29.06.2022;

— che la stessa scadrà il 29.06.2025;

Dato atto che:

— per tali ragioni si ritiene opportuno rinnovare la Convenzione tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la realizzazione di interventi urgenti di pronto intervento idraulico per la rimozione delle alberature seccaginose, pericolanti o cadute in alveo costituenti fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità che possono comportare una ostruzione al regolare deflusso delle acque nel reticolo idrografico regionale facente parte del demanio idrico;

— tale Convenzione decorre dalla stipula della stessa o alla scadenza della precedente;

— per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Umbria provvederà ad assegnare un contributo economico da erogare annualmente pari a € 80.000,00 a titolo di sostegno delle spese sostenute per il servizio svolto da personale permanente libero da turni e appositamente richiamato in servizio, e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature, e materiali necessari;

— le modalità e i tempi di erogazione del contributo economico, compreso l'impegno di spesa, sono rimandati a successivi atti amministrativi del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile in accordo con i VV.F.;

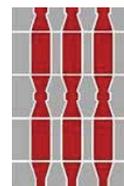
Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



DIREZIONE REGIONALE V.V.F. UMBRIA



REGIONE UMBRIA

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI “PRONTO INTERVENTO IDRAULICO PER LA RIMOZIONE DELLE ALBERATURE SECCAGINOSE, PERICOLANTI O CADUTE IN ALVEO COSTITUENTI FONTE DI PERICOLO POTENZIALE PER LA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITÀ CHE POSSONO COMPORTARE UNA OSTRUZIONE AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE NEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE FACENTE PARTE DEL DEMANIO IDRICO”. DECORRENZA DAL 2025 PER 3 ANNI.

TRA REGIONE UMBRIA

E

MINISTERO DELL’INTERNO

DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

PREMESSO CHE:

- in base alle vigenti disposizioni a carattere nazionale, emanate dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, gli interventi dei Vigili del Fuoco sono indispensabili per il ripristino delle condizioni di sicurezza dove sussista un pericolo immediato per le persone;
- sono pervenute e continuano a pervenire a questo Ente Regionale numerose richieste di intervento per la necessaria rimozione di alberature cadute all’interno del demanio idraulico che causano una diminuzione totale e/o parziale dell’officiosità idraulica dei corsi d’acqua, costituendo, di conseguenza, un potenziale pericolo per l’incolumità pubblica e privata e l’integrità dei beni.

VISTA LA SEGUENTE NORMATIVA:

- Legge n. 241 del 7/8/1990, e s.m.i, con particolare riferimento all’art. 15, in tema di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Legge n. 246 del 10/8/2000, concernente la possibilità da parte degli Enti locali di stipulare apposite convenzioni con il Ministero dell’Interno per l’utilizzo di personale e mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- D.Lgs. n. 139 dell’8/3/2006, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della legge n. 229 del 29/7/2003”, anche in riferimento a quanto previsto specificatamente dall’art. 25;
- Legge 296 del 27/12/2006, prevede, a fronte di convenzioni stipulate dal Ministero dell’Interno e, per sua delega, dai Prefetti, procedure particolari per la riassegnazione

delle somme ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, per esigenze connesse alla realizzazione di programmi straordinari di incremento dei servizi di soccorso tecnico urgente per la sicurezza dei cittadini;

- Legge regionale 10 del 2/4/2015, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative" ha riassegnato, ai sensi dell'art. 2, le funzioni di cui all'allegato A paragrafo 1 in materia di difesa idraulica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, alla Regione Umbria, tra cui le funzioni di pronto intervento idraulico;
- D.P.R. 28.02.2012 n.12 del regolamento di servizio del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, art 66, 81 e 84;
- Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 ottobre 2024 recante "Modifica del decreto 2 marzo 2012, recante: «Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco»";

CONSIDERATA la necessità di assicurare, quale tutela del primario interesse pubblico e privato, un servizio di pronto intervento a difesa dell'officiosità idraulica, con caratteristiche di professionalità, efficacia e sicurezza omogenee, per quanto di competenza, su tutto il territorio regionale.

VISTA ALTRESÌ la deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato lo schema di convenzione di cui trattasi.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

la Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci n. 96 c.f. 80000130544 (di seguito denominata "Regione") rappresentata nella persona

E

il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, rappresentato dal

L'anno _____, del mese di _____ del giorno ____ presso la sede della Prefettura di Perugia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità ed Oggetto

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
2. La Regione Umbria, nell'ambito degli interventi e delle attività necessarie ad assicurare una efficace azione finalizzata a mitigare il rischio idraulico, già si avvale, tra gli altri,

della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria – con il concorso di personale e mezzi dei comandi di Perugia e di Terni – per interventi urgenti sull'intero territorio regionale;

- L'impiego operativo delle strutture, dei mezzi e del personale dei Comandi di cui sopra è previsto, per tutte quelle situazioni caratterizzate dalla necessità in cui siano indispensabili strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni.
- Gli interventi dei Comandi dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni sono realizzati come attività integrativa per conto della Regione Umbria e per tale motivo si rende necessario un servizio articolato da attivare tempestivamente in base al tipo di necessità.

Art. 2 – Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha la durata di anni 3 (tre) dalla data della sua sottoscrizione o dalla scadenza della precedente ed è rinnovabile, previa intesa tra le parti ed entro i termini di scadenza, per ulteriori 3 anni con nuovo accordo sottoscritto digitalmente dalle parti e nuovamente sottoposto ai controlli di legittimità e di regolarità amministrativo-contabile da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti e della R.T.S. di Perugia;
2. Il presente accordo, ai fini dell'esecutività, è soggetto all'esito positivo dei controlli di regolarità amministrativo – contabile e di legittimità presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia e presso la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Umbria e sarà efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento da parte dei suddetti competenti organi di controllo;
3. La presente convenzione vincola, annualmente, la Regione, in termini economici secondo le disponibilità finanziarie allocate nei pertinenti capitoli di bilancio all'uopo istituiti;
4. Qualsiasi modificazione alla presente convenzione dovrà essere concordata tra le parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 3 – Oneri della Direzione regionale dei VV.F.

1. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria, per le finalità di cui all'art. 1 e per conferire la massima efficacia e flessibilità nell'utilizzo del personale, nonché garantire l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, mette a disposizione un dispositivo integrativo realizzato con personale, da richiamare in servizio straordinario, con l'ausilio di macchine operatrici per movimento terra ed attrezzature leggere per il taglio della vegetazione;
2. La squadra operativa è composta da n. 5 operatori VV.F., il cui costo orario è pari a 150 €/ora, nonché da n. 1 DTS (Direttore Tecnico dei Soccorsi), il cui costo orario è pari a 34 €/ora o 42 €/ora (in dipendenza della qualifica); per le suddette unità va aggiunto un buono pasto per ciascun operatore di importo pari almeno a 7 €, qualora ne ricorrano le condizioni (almeno n. 8 ore di lavoro); la movimentazione e l'impiego della macchina operatrice movimento terra ha un costo pari a 165 €/ora;
3. Il dispositivo integrativo è costituito da operatori VV.F., presenti presso i Comandi

Perugia e di Terni;

4. Il coordinamento delle attività in ambito regionale, viene svolto dalla Direzione Regionale VV.F. dell'Umbria, mentre l'organizzazione delle squadre operative viene affidata ai Comandi VV.F. competenti per territorio, i quali metteranno a disposizione, per lo svolgimento delle attività in argomento, squadre dedicate aggiuntive al dispositivo di soccorso, mezzi e attrezzature;
5. La composizione delle squadre sarà effettuata ai sensi dell'art. 66 del DPR 64/2012, il dispositivo da impiegare sarà stabilito dal DTS e dal ROS (Responsabile Operativo dei Soccorsi), sulla base delle valutazioni da effettuare sullo scenario di intervento. Ciò premesso, dovrà essere impiegata almeno una unità con patente di 3° cat. o superiore e, in caso di utilizzo di macchine operatrici movimento terra, almeno n. 2 componenti della squadra dovranno essere abilitati GOS;
6. Al termine di ogni intervento, sulla base della relazione del DTS o del ROS, sarà effettuato da parte del Comando competente un consuntivo delle risorse impiegate che verrà trasmesso alla Direzione Regionale VVF per il monitoraggio delle risorse economiche disponibili anche al fine di garantire il servizio richiesto sino al raggiungimento del contributo previsto nel successivo art. 4. Tale consuntivo verrà inviato altresì per gli stessi scopi alla Regione Umbria.

Art. 4 – Oneri della Regione Umbria

1. La Regione Umbria, per assicurare gli interventi di cui all'art. 1, dispone l'erogazione di un contributo economico a titolo di sostegno delle spese sostenute per il servizio svolto da personale permanente libero da turni e appositamente richiamato in servizio, e per l'acquisto o manutenzione di dispositivi di protezione individuale, di attrezzature, mezzi e materiali necessari. Tale contributo sarà versato dalla Regione Umbria sul capo XIV, capitola 2439 art.11 (IBAN IT 12 J 01000 03245 348014243911) con causale "Versamento effettuato dalla Regione Umbria al Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile per attività derivanti da accordi di collaborazione per la rimozione di alberature seccaggiose cadute in alveo";
2. L'entità del contributo da erogare annualmente, è pari a € 80.000,00. La Regione si riserva comunque di valutare la possibilità di integrare ulteriormente il contributo sopra indicato a seguito di impreviste ed eccezionali richieste di intervento non prevedibili all'atto della stipula della convenzione;
3. Le modalità e i tempi di erogazione del contributo economico, compreso l'impegno di spesa, sono rimandati a successivi atti amministrativi del Dirigente del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile in accordo con i VV.F;
4. La Regione Umbria, invia alla Direzione Regionale VV.F. dell'Umbria, per gli usi suoi propri, copia conforme degli atti amministrativi comprovanti l'impegno economico assunto e l'avvenuto versamento presso la Tesoreria di Stato;
5. L'attivazione delle squadre avviene a seguito di specifica richiesta (via mail all'indirizzo pec: dir.salaop.umbria@cert.vigilfuoco.it) da parte del Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente della Regione Umbria, corredata dei riferimenti catastali, del numero di piante da rimuovere, dell'indicazione della specie botanica, della documentazione fotografica

- e breve relazione sui lavori da eseguire;
6. Cura l'iter autorizzativo relativo all'esecuzione degli interventi, di cui al punto 5, ove richiesto dalle normative vigenti;
 7. Invia, qualora richiesto dal ROS per particolari necessità, personale tecnico sul luogo dell'intervento per eventuali indicazioni attinenti agli aspetti relativi alle competenze del demanio regionale;
 8. Al termine dell'esecuzione delle operazioni, la Regione Umbria, attraverso il proprio Servizio dedicato, definisce ed individua, di volta in volta, le modalità per lo smaltimento o collocamento del materiale rimosso.

Art. 5 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla non corretta applicazione della presente convenzione sono risolte in via extragiudiziale, attraverso l'operato di un collegio arbitrale, composto da tre membri, il cui primo è nominato dalla Regione, il secondo dal Ministero dell'Interno ed il terzo concordemente dalle due parti in causa ovvero, in caso di mancato accordo, dal Prefetto di Perugia.

Art. 6 – Disposizioni Finali

1. La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. D.P.R. n. 642/1972, Allegato B, art. 16 così come modificato dall'art. 28 del D.P.R. n. 955 del 30.12.1982 e verrà registrato solo in caso d'uso a spese a carico della parte richiedente;
2. La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Umbria dà atto che le attività di cui alla presente convenzione non sono soggette ad I.V.A in quanto rientranti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e non nell'esercizio di attività commerciale ai sensi del D.P.R. 633/72 e s.m.i. Pertanto, sulle erogazioni del contributo regionale non va operata la ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
3. Il presente atto viene sottoscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n.179/2012, così come modificato dalla Legge di conversione n. 221/2012 e nel rispetto del D.Lgs. 7/3/2005 n.82 codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

Per la Regione Umbria

.....
.....
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Per il Ministero dell'Interno

Dip. Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico Difesa Civile

.....
.....
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

.....
.....
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 171.

Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico annualità 2023-2024 - Istituzione della rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali - Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico annualità 2023-2024 - Istituzione della rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali - Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.”** e la conseguente proposta della Presidente Stefania Proietti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”, con la quale il Governo italiano, nell'ambito della Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, commi 401 e 402), ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della Salute, il “Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” (c.d. Fondo Autismo) con uno stanziamento di 5 milioni di euro annui;

Considerato che il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha definito attraverso il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2016 i criteri e le modalità di utilizzo del fondo e, tramite la stipula di Accordi di Collaborazione registrati dagli Organi di Controllo, ha affidato all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in considerazione del ruolo istituzionale ricoperto e dell'esperienza acquisita in tema di autismo e disturbi del neurosviluppo tramite l'Osservatorio Nazionale Autismo, il compito di realizzare gli interventi in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016;

Visto che attraverso il finanziamento delle annualità 2023-2024 del “Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, art 1, commi 401 e 402 e smi, la ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha inteso promuovere - avvalendosi dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) - l'istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali e l'inserimento dati nella piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso il Fondo Autismo annualità 2021 e 2022;

Considerato che in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016, l'ex Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute ha stipulato un accordo di collaborazione sui fondi ordinari autismo 2023 e 2024, dando mandato all'ISS di realizzare le suddette attività;

Visto che l'ISS per la realizzazione delle attività di cui al punto precedente ha inteso promuovere accordi con le Regioni ai fini dell'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e dell'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo;

Visto l'Allegato tecnico dell'ISS con la definizione degli obiettivi a lungo termine (2-5 anni) delle iniziative previste nel Fondo Autismo 2023-2024 e le azioni da porre in essere da parte delle regioni nei prossimi 18-24 mesi, sulla base del finanziamento attribuito ad ogni regione - nello specifico il finanziamento assegnato all'Umbria è di Euro 202.637,14;

Preso atto del Progetto presentato dalla Regione Umbria e approvato dall'ISS dal titolo: “Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico”;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto del Progetto denominato: “Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” allegato al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di approvare lo schema di Accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto “Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” Fasc. DA58 tra l’Istituto Superiore di Sanità e la Regione Umbria, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, (Allegato 2);
- 3) di precisare che il suddetto Accordo di collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità, sarà sottoscritto con firma elettronica dalla Presidente della Regione Umbria Ing. Stefania Proietti, nel rispetto dell’art. 15, comma 2 bis, L. n. 241/90 e restituito all’ISS che provvederà a sua volta a sottoscrivere e restituire l’Accordo con le medesime modalità;
- 4) di specificare che la realizzazione del progetto trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate alla Regione Umbria per complessivi Euro 202.637,14, iscritte nei capitoli di entrata 01305_E e relativa spesa 03079_S del bilancio regionale 2025, a tal fine appositamente istituiti;
- 5) di individuare quale Responsabile scientifico del progetto la Dirigente del Servizio Regionale Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria;
- 6) di dare mandato altresì alla Dirigente del “Servizio Regionale Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio-sanitaria” di espletare tutti gli adempimenti contabili conseguenti alla sottoscrizione del presente accordo ai fini dell’attuazione del progetto di cui al punto1);
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico annualità 2023-2024 - Istituzione della rete nazionale per il riconoscimento, l’intervento tempestivo e l’appropriata gestione delle emergenze comportamentali - Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità.

Con la Legge 18 agosto 2015, n. 134 recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”, il Governo italiano, nell’ambito della Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, commi 401 e 402), ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della Salute, il “Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico” (c.d. Fondo Autismo) con uno stanziamento di 5 milioni di euro annui.

Il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha definito attraverso il Decreto Ministeriale 30 dicembre 2016 i criteri e le modalità di utilizzo del fondo e, tramite la stipula di Accordi di Collaborazione registrati dagli Organi di Controllo, ha affidato all’Istituto Superiore di Sanità (ISS), in considerazione del ruolo istituzionale ricoperto e dell’esperienza acquisita in tema di autismo e disturbi del neurosviluppo tramite l’Osservatorio Nazionale Autismo, il compito di realizzare gli interventi in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016.

Tutte le attività finanziate nell’ambito del Fondo corrente per la cura dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico per il tramite dell’ISS, sono state condotte attraverso un efficiente raccordo tra Amministrazione sanitaria centrale (Ministero della Salute), braccio tecnico-scientifico (ISS) e Amministrazione Sanitaria Locale (Regioni e Province Autonome). Il coordinamento centrale delle attività collaborative tra le istituzioni Centrali e le Regioni ha

permesso di concretizzare azioni ed interventi di sistema finalizzati alla presa in carico globale delle persone nello spettro autistico in tutto l'arco di vita, e ad eliminare le enormi disomogeneità regionali in termini di assistenza specifica e di servizi dedicati. L'identificazione di unità operative a livello regionale in continuo raccordo con gli Enti Centrali ha permesso un monitoraggio scientifico ed amministrativo delle attività intraprese garantendone la stabilità e costituendo di fatto una infrastruttura operativa per implementare i diversi interventi sanitari e sociosanitari sia in età evolutiva che in età adulta.

Per il finanziamento delle annualità 2023 e 2024 del "Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico" di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, art 1, commi 401 e 402 e s.m.i., la ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute ha inteso promuovere - avvalendosi dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) - l'istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali e l'inserimento dati nella piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso il Fondo Autismo annualità 2021 e 2022. Tali iniziative, sono già state perseguite in coerenza con le Linee di indirizzo per le Regioni e Province Autonome finalizzate alla definizione e implementazione di percorsi differenziati per la formulazione del progetto di vita basato su costrutti di "Quality of life" e tenendo conto delle diverse necessità di supporto, livello funzionale adattivo, e disturbi associati delle persone con ASD, con particolare attenzione alla fascia d'età 7-21 anni e dai 16 anni in su.

A tal fine, in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016, l'ex Direzione Generale della Previdenza sanitaria del Ministero della Salute ha stipulato un Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità sui fondi ordinari autismo 2023 e 2024, dando mandato all'ISS di realizzare le suddette attività.

L'ISS a tale scopo ha convocato una riunione con le Regioni, tenutasi in data 29 maggio 2024 in via telematica, per illustrare le attività relative al nuovo fondo Autismo 2023-2024 riportate nell'allegato tecnico condiviso con i referenti regionali. Ha comunicato l'intenzione di promuovere Accordi con le Regioni ai fini dell'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e dell'inserimento dati sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate attraverso la piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo.

In una seconda riunione telematica in data 19/06/2024 l'ISS ha sottolineato ai referenti regionali che l'obiettivo principale del Fondo Autismo 2023-2024 è la messa a punto di iniziative volte al riconoscimento e management delle emergenze comportamentali.

Nell'Allegato tecnico inviato dall'ISS su mandato del Ministero della Salute sono definiti gli obiettivi finali di ogni regione:

Obiettivo a lungo termine (nei prossimi 2-5 anni): Attivazione di una rete per le emergenze comportamentali e quindi come finalità ultima la presenza, su base regionale o pluri regionale, di tre diversi livelli di servizi/contesti capaci di rispondere al tema della acuzie comportamentale, della stabilizzazione comportamentale e del mantenimento del comportamento. Per raggiungere questo obiettivo si rendono necessari: 1) Attivazione di almeno un Équipe Dedicata per le Emergenze Comportamentali **EDECO** che dovrà essere presente in ogni regione e avrà lo scopo di favorire e sostenere la creazione della rete; 2) Attivazione di 3 diversi livelli di risposta: servizi di PRIMO Livello. Sono contesti per l'abitare e/o servizi diurni e ambulatoriali che in via prioritaria sostengono persone nel loro percorso riabilitativo. servizi di SECONDO livello sono servizi sia residenziali che diurni o ambulatoriali che hanno l'obiettivo di accogliere o sostenere la persona con autismo con residui problemi di comportamenti anche provenienti da servizi di terzo livello. servizi di TERZO livello: sono servizi prioritariamente residenziali, regionali o condivisi tra regioni, che hanno l'obiettivo di accogliere la persona con autismo con gravi disturbi comportamentali.

L'attivazione di EDECO e dei tre differenti livelli richiederà un percorso formativo, di programmazione dei servizi e di investimenti, anche nell'ambito delle risorse umane, di alcuni anni.

Obiettivo a breve termine oggetto di ogni Regione (Prossimi 2 anni): l'attivazione della rete per le emergenze comportamentali deve prevedere che ogni regione entro la fine del finanziamento 2023-2024, raggiunga i seguenti obiettivi: a) Attivazione di almeno un EDECO; b) Acquisizione, da parte di EDECO di una specifica formazione clinica al alta specializzazione sulle emergenze comportamentali tramite corso precipuamente preparato da AMICO-DI; c) Partecipazione, da parte di EDECO, alle attività di formazione sul campo e supervisione clinica; d) Partecipazione tramite EDECO, agli incontri di coordinamento della rete nazionale sulle emergenze comportamentali coordinate da ISS-FIOS; e) consulenza da parte di EDECO, ai centri della propria regione; f) Formazione diffusa ai servizi, sia pubblici che del privato accreditato, relativo ai comportamenti problematici.

La modalità di utilizzo dei fondi suggerito dall'Istituto Superiore di Sanità è il seguente: potenziamento del personale a supporto dei professionisti che già sono carenti e oberati di attività cliniche: missione del personale; contratti di servizio con agenzie regionali per la raccolta dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate:

In coerenza con tali azioni e sulla base del finanziamento attribuito ad ogni regione (nello specifico il finanziamento assegnato all'Umbria è di Euro 202.637,14), come richiesto dall'ISS, la Regione in data 10/07/2024 con PEC prot. n. 161681 ha fornito le informazioni necessarie per la stipula dell'Accordo, oltre alla descrizione delle modalità di utilizzo delle risorse in relazione alle attività meglio descritte nel proprio Progetto.

L'Istituto Superiore di Sanità con e-mail del 27/11/2024 ha chiesto la modifica del piano economico presentato dalla Regione Umbria e lo stesso quindi è stato rinviato in data 28/11/2024. A riscontro della trasmissione l'ISS ha trasmesso alla Regione l'Accordo DA58 chiedendo la sottoscrizione con firma elettronica del proprio rappresentante regionale, nel rispetto dell'art.15, comma 2 bis, L. 241/90 e la restituzione all'ISS per la propria sottoscrizione con la medesima modalità.

Occorre pertanto procedere all'approvazione formale da parte della Giunta Regionale del suddetto progetto "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico" e dell'Accordo di collaborazione tra Istituto Superiore di Sanità e Regione Umbria che permetterà il trasferimento della quota del Fondo Autismo 2023-2024 da impiegare per l'attivazione della rete per le emergenze comportamentali e dell'inserimento dati nella Piattaforma dell'Osservatorio Nazionale Autismo.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Regione Umbria

REGIONE UMBRIA

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Titolo Progetto: Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, per la definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024 (DM 30 dicembre 2016)

Responsabile Scientifico: Dr.ssa Paola Casucci

Fasc. DA58

PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI

Categoria	Oggetto	Importo €
Spese generali		14.000,00
Beni		
Servizi	Contratto di servizio per la raccolta e inserimento dati regionali nella piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo	33.000,00
Missioni	Spese di missioni (trasferta, vitto e alloggio) per le unità di personale che dovranno essere formate da AMICO-DI e Fondazione Sospiro e per implementare la rete EDECO regionale.	5.637,14
Personale*	Reclutamento unità di personale per attivazione di almeno un EDECO (psichiatra/neuropsichiatra infantile e psicologo).	150.000,00
TOTALE		202.637,14

(1) Descrizione

.....

* Nella tipologia personale a contratto non è possibile inserire il personale di ruolo

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
 PAOLA CASUCCI



Istituto Superiore di Sanità

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
per la realizzazione del progetto**

**“Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per
la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024”**

Fasc. DA58

tra

L’Istituto Superiore di Sanità, di seguito denominato “ISS” - codice fiscale 80211730587 con sede in Roma, Viale Regina Elena 299, cap. 00161 rappresentato per la stipula del presente atto dal Direttore delle Risorse Umane ed Economiche, Dott.ssa Rosa Maria Martoccia

e

La Regione Umbria di seguito denominata “REGIONE” – codice fiscale 80000130544 e Partita IVA 01212820540 con sede in Perugia, Via Mario Angeloni 61, cap. 06124, rappresentata per la stipula del presente atto dal Presidente della Giunta Regionale, Dott.ssa Stefania Proietti

PREMESSO:

- che la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- che l’articolo 2 della predetta legge 134/2015 assegna all’Istituto Superiore di Sanità il compito di aggiornare le linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età della vita, sulla base dell’evoluzione delle conoscenze fisiopatologiche e terapeutiche derivanti dalla letteratura scientifica e dalle buone pratiche nazionali ed internazionali;



Istituto Superiore di Sanità

- che il successivo articolo 5 prevede che il Ministero della salute promuova lo sviluppo di progetti di ricerca riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative;
- che l'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016) ha previsto che per la realizzazione della sopra citata legge 134/2015 è istituito, nello stato di previsione del Ministero della salute, un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con una dotazione di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;
- che il medesimo articolo stabilisce, al successivo comma 402, che con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo dei Fondi di cui al comma 401, fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016;
- che il predetto decreto ministeriale è stato adottato in data 6 febbraio 2023;
- che il Ministero della Salute, nell'ambito delle risorse del Fondo Autismo per gli anni 2023-2024, al fine di garantire la continuità e il coordinamento delle iniziative condotte finora e affidate, tramite appositi accordi di collaborazione, all'Istituto Superiore di Sanità (ISS), organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, e poste in essere in collaborazione con le Regioni e le PPAA, intende proporre iniziative in coerenza e continuità con i criteri e le modalità di cui al DM 30.12.2016 e s.m., con quanto già finanziato con i precedenti Fondi ordinari e a sostegno di quanto richiesto dai familiari/persone autistiche e dai professionisti regionali/provinciali;
- che l'Istituto Superiore di Sanità, ha stipulato un Accordo di collaborazione con il Ministero della Salute – Ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 17.05.2023 con il n.258 e dalla Corte dei Conti in data 05.06.2023



Istituto Superiore di Sanità

al n.1777 per la realizzazione del progetto sopra menzionato che fissa come data di inizio attività il 07.06.2023 e la scadenza in data 06.06.2025;

- nel piano operativo legato alle attività di cui sopra con il Ministero è prevista la collaborazione, come Ente Attuatore, della Regione Umbria - Direzione Regionale Salute e Welfare – Servizio Programmazione Sanitaria, Assistenza Territoriale, Integrazione Socio-Sanitaria;
- in considerazione di quanto premesso, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modifiche ed integrazioni è intento delle Parti addivenire alla sottoscrizione di un accordo che disciplini i termini principali di una collaborazione su specifico progetto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto)

Oggetto del presente accordo è la collaborazione tra ISS e REGIONE, che nel quadro delle rispettive competenze, e tenuto conto di quanto alle premesse, concordano di porre in essere congiuntamente ogni azione necessaria alla realizzazione del progetto finanziato attraverso l'Accordo Ministero della Salute-ISS: "Definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024 (DM 30 dicembre 2016)". In maniera più dettagliata la REGIONE dovrà svolgere le attività indicate nell'allegato tecnico, parte integrante del presente accordo (Allegato 5).

Articolo 2 (Durata)

Le attività disciplinate dal presente atto decorrono dalla firma del presente atto da parte di entrambe le parti e avranno scadenza il 06.06.2025. Ove, nel corso dello svolgimento delle attività progettuali, vengano riscontrate oggettive criticità di natura tecnica che determinino un ritardo della tempistica inizialmente prevista nel cronoprogramma, è possibile inoltrare al Ministero una sola richiesta di proroga per un massimo di 12 mesi.



Istituto Superiore di Sanità

La richiesta, da presentarsi non oltre i 60 giorni precedenti la data di scadenza del presente accordo, verrà concordata con il Responsabile Scientifico ISS che provvederà ad inoltrarla al Ministero.

Articolo 3 (Contributo)

Il finanziamento assegnato per la realizzazione delle attività relative al progetto è pari ad Euro 202.637,14 (duecentoduemilaseicentotrentasette/14) e sarà trasferito, subordinatamente al ricevimento dei ratei da parte del Ministero, alla REGIONE che ha il compito di gestione delle spese per l'intero importo. Le modalità di trasmissione dei fondi saranno le seguenti:

- 50%, pari ad Euro 101.318,57 (centounomilatrecentodiciotto/57) a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, unitamente ad una dichiarazione di inizio attività e dietro emissione di fattura;
- 50%, pari ad Euro 101.318,57 (centounomilatrecentodiciotto/57) come saldo del contributo.

Entro 30 giorni dalla scadenza del presente accordo, la REGIONE dovrà inviare all'ISS la seguente documentazione:

- un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso (Allegato 1) ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2).

La fattura relativa al saldo dovrà essere emessa solo dopo apposita comunicazione dell'ISS dell'avvenuto trasferimento dei fondi da parte del Ministero.

Il trasferimento suddetto, avendo natura contributiva è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/1/72 n. 633.

La REGIONE dichiara di essere a conoscenza che l'erogazione dei ratei del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte dell'ISS, delle diverse rate



Istituto Superiore di Sanità

di finanziamento da parte del Ministero e s'impegnano a tenere esente l'ISS da ogni eventuale pretesa derivante da terzi.

I pagamenti saranno effettuati previa emissione di fattura in formato elettronico da parte della REGIONE; le stesse dovranno essere trasmesse per il tramite del sistema di interscambio.

Nelle fatture dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Codice Unico di Progetto (CUP)
- denominazione Ente: Istituto Superiore di Sanità
- formato trasmissione: tramite SDI
- codice univoco ufficio: INBF9W
- tipologia di documento: TD01
- codice fiscale: 80211730587
- descrizione: Inserire il titolo del progetto e indicare se Acconto, Rateo o Saldo.

Articolo 4
(Responsabile Scientifico)

I Responsabili Scientifici chiamati a svolgere le attività di ricerca saranno per la REGIONE la Dr.ssa Paola Casucci e per l'ISS la Dott.ssa Maria Luisa Scattoni.

Articolo 5
(Rapporti Tecnici e Rendiconti Finanziari)

Entro 30 giorni dalla scadenza dell'accordo, la REGIONE trasmetterà all'ISS un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso (Allegato 1) ed un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute (Allegato 2). I documenti devono riportare almeno le seguenti informazioni: il periodo di riferimento; lo stato di avanzamento delle attività progettuali alla data, specificando se si tratta di attività concluse, attività in corso e/o previste a breve; percentuale di avanzamento delle attività; lo stato di avanzamento finanziario alla data, specificando se si tratta di somme impegnate, a fronte di



Istituto Superiore di Sanità

obbligazioni giuridiche da cui derivano debiti certi e liquidi oppure di spese sostenute, a fronte della liquidazione di fatture o di analoga documentazione contabile; percentuale di avanzamento finanziario, sia in termini di impegni che di pagamenti.

Tutta la documentazione giustificativa delle spese, dovrà essere mantenuta agli atti dalla REGIONE che si impegna a produrre gli originali o le copie conformi dei documenti suddetti su richiesta dell'ISS entro dieci giorni dalla richiesta stessa.

L'ISS può comunque richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto.

Le rendicontazioni finanziarie di cui ai precedenti commi dovranno essere redatte nel rispetto delle voci di spesa indicati nel piano finanziario presentato, che è allegato e parte integrante del presente accordo (Allegato 3).

Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentita, senza necessità di autorizzazione, uno scostamento dell'importo non superiore al 10%, sia in aumento che in diminuzione, per ogni singola voce di spesa. Un'eventuale variazione superiore al limite del 10% dovrà essere concordata con il responsabile scientifico dell'ISS che, dopo aver valutato la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità, provvederà, tramite gli uffici amministrativi, ad inoltrarla per l'autorizzazione al Ministero della Salute.

La variazione di piano economico potrà essere richiesta una sola volta per l'intera durata del progetto e dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della scadenza del presente accordo.

Articolo 6 (Norme di gestione)

Il contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese riferite al periodo di durata del presente atto e comunque concernenti strettamente la realizzazione dell'attività di ricerca; l'eventuale quota di contributo non utilizzato e risultante dalla rendicontazione finanziaria presentata dalla REGIONE dovrà essere restituita al Ministero tramite l'ISS.



Istituto Superiore di Sanità

La REGIONE prende atto delle regole di gestione contenute nel presente articolo, integrate da quanto previsto nell'allegato 4, parte essenziale del presente accordo. In particolare:

1. non è ammesso l'utilizzo dei fondi per l'affitto/acquisto di locali, per opere edilizie, per acquisto di autovetture e per spese relative ad utenza di vario genere (es. gas, luce, ecc).
2. L'acquisto di attrezzature è eccezionalmente consentito solo quando il loro utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (noleggio, leasing). Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto.
3. L'accordo di collaborazione in parola, sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevede una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere in linea di principio una remunerazione per il personale interno della REGIONE in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Sotto la voce personale è dunque possibile, sempre in linea generale, destinare risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno alla REGIONE, categoria in cui è possibile comprendere tutte le tipologie di contratto di lavoro flessibile previste dalla normativa vigente, ivi compresi gli assegni di ricerca e gli incarichi di collaborazione. Allo stesso tempo non saranno ammissibili spese relative a borse di studio, dottorati ed eventuali altre forme di reclutamento e/o finanziamento che prevedano anche marginalmente la formazione dei soggetti beneficiari delle



Istituto Superiore di Sanità

stesse. Parimenti non saranno accoglibili le spese per personale comandato.

Articolo 7

(Pubblicazioni e risultati della ricerca)

I risultati del progetto, ivi inclusi i rapporti di cui all'articolo 5, sono di esclusiva proprietà del Ministero. Il diritto di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei file sorgente nonché degli elaborati originali prodotti, dei documenti progettuali, della relazione tecnica conclusiva, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dalla REGIONE nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente accordo, rimarranno di titolarità esclusiva del Ministero. Quest'ultimo potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Il responsabile scientifico della REGIONE ha l'obbligo di trasmettere tutti i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto attraverso la piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo unitamente alla rendicontazione di cui all'art.5 al responsabile scientifico dell'ISS.

È fatto obbligo alla REGIONE di rendere i dati accessibili e/o rapidamente disponibili al Ministero, tramite l'ISS in ogni momento e dietro specifica richiesta. Detti dati dovranno essere disponibili in formato aggregato e/o disaggregato a seconda delle esigenze manifestate dal Ministero.

È fatto obbligo alla REGIONE richiedere tramite l'ISS, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la preventiva autorizzazione al Ministero prima della diffusione parziale o totale dei dati relativi al progetto durante conferenze/convegni/corsi.

Senza preventiva autorizzazione del Ministero, sia ad accordo vigente che a conclusione dello stesso, la REGIONE non potrà in alcun modo diffondere ad enti terzi, nazionali ed internazionali, dati comunicazioni reportistica pubblicazioni concernenti il progetto anche in occasioni di convegni e/o corsi di formazione.



Istituto Superiore di Sanità

La pubblicazione dei dati di cui sopra concordata con ISS e autorizzata dal Ministero dovrà riportare l'indicazione: "Progetto/i realizzato con il supporto finanziario del Ministero della Salute – capitolo 4395 (articolo 1, comma 401, legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)".

Articolo 8

(Sospensione dei pagamenti, diffida ad adempiere e risoluzione dell'accordo)

L'ISS sospenderà l'erogazione del finanziamento in caso di valutazione negativa delle relazioni di cui all'art.5 (Allegati 1 e 2), o per mancata o irregolare attuazione del presente accordo.

In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'art. 5, di grave violazione degli obblighi di cui al presente accordo, per cause imputabili alla REGIONE che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, l'ISS intima per iscritto alla REGIONE, a mezzo PEC, di porre fine alla violazione nel termine indicato nell'atto diffida. Decorso inutilmente detto termine l'accordo si intende risolto di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.

L'accordo si intende risolto anche nel caso in cui la REGIONE non provveda ad inviare le relazioni entro i termini previsti.

È espressamente convenuto che in caso di risoluzione del presente accordo, la REGIONE ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'atto.

Articolo 9

(Tutela dei dati personali)

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e dal Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.



Istituto Superiore di Sanità

Articolo 10
(Responsabilità e Foro)

Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza esclusiva del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

Articolo 11
(Codice Unico di Progetto)

La REGIONE si impegna a comunicare all'ISS il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) al momento della restituzione del presente atto.
Si fa presente che in mancanza di tali dati non sarà possibile procedere alla liquidazione delle fatture emesse nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Articolo 12
(Imposta di registro e di bollo)

Il presente atto redatto sottoscritto in firma digitale ai sensi ai sensi del "Codice dell'amministrazione digitale" (d.lgs. n. 82/2005) e sarà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.
L'imposta di bollo è assolta in modalità virtuale ad esclusiva cura dell'Istituto (autorizzazione n.99718/2016 dell'Agenzia delle Entrate - D.R. Lazio) ed il relativo onere economico è ripartito tra le parti nella misura del 50%.
L'importo relativo a tale onere sarà versato dalla REGIONE sul conto corrente dell'ISS - Banca d'Italia IBAN: IT65 U010 000324535 02000 22349.

Per l'ISS:

Il Direttore delle Risorse Umane ed
Economiche

(Dott.ssa Rosa Maria Martocchia)

Per la Regione Umbria:

Il Presidente della Giunta
Regionale

(Dott.ssa Stefania Proietti)

Carta intestata dell'Ente

Allegato 1 dell'accordo di collaborazione

INSERIRE IL TITOLO DEL PROGETTO

Relazione periodica: anno semestre
indicare anno e semestre di riferimento (es: anno I semestre II)

Nota: non annulla l'obbligo della rendicontazione finanziaria da produrre secondo le modalità e la periodicità prevista dall'accordo di collaborazione.

CUP		
Responsabile scientifico		
Responsabile amministrativo		
Data inizio progetto: DD/MM/YYYY	Data fine progetto: DD/MM/YYYY	Data compilazione: DD/MM/YYYY

Stato di avanzamento e risultati raggiunti:

descrivere brevemente lo stato di avanzamento del progetto in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti nell'accordo.

Illustrare anche eventuali cambiamenti nello stato dell'arte, intervenuti nel periodo di riferimento, che hanno avuto o possono avere influenza sulla realizzazione del progetto

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Costi: €

indicare la somma utilizzata nel semestre per lo svolgimento delle attività

Note:

- 1.....
-
- 2.....
-
- 3.....
-
- n.....
-

Criticità:

Nel semestre di attività, sono state riscontrate criticità rilevanti?

Si No

In caso di risposta affermativa:

- a) descrivere brevemente tali criticità:
-
-
-
-
-
-
- b) illustrare come si intende superarle per garantire il raggiungimento dell'obiettivo:
-
-
-
-
-
-
-

Allegati:

Allegare gli eventuali prodotti (es: documenti, programmi e atti di convegni, programmi di corsi di formazione, elaborazioni statistiche, etc...)

Carta intestata dell'Ente Partner

Allegato 2 dell'accordo di collaborazione

RENDICONTO SEMESTRALE/FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "....."

CODICE CUP:.....

Il sottoscritto, nato a il,
domiciliato per la carica presso la sede del, nella sua qualità di legale
rappresentante del, con sede in
....., Via, n., codice fiscale
..... e partita IVA con riferimento all'accordo di
collaborazione concluso in data avente ad oggetto la realizzazione del progetto
.....,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- che nel periodo dal (data avvio progetto) al (data rilevazione semestrale/finale) sono
state impegnate e/o spese le seguenti somme:

DETTAGLIO DELLE SPESE

<u>UNITA' OPERATIVA ... (n. e denominazione)</u>						
<u>RISORSE</u>	<u>DESCRIZIONE DELLA SPESA</u>	<u>IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO (1)</u>	<u>SPESA IMPEGNATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (2)</u>	<u>SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE (3)</u>	<u>ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA (4)</u>	<u>BENEFICIARIO</u>
<u>Personale</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Beni</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Servizi</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Missioni</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>Spese generali</u>						
	<u>TOTALE</u>					
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>						

(1) Importo risultante dal piano finanziario allegato all'accordo

(2) Impegno di spesa - risorse finanziarie "vincolate" ad una determinata destinazione (es. contratto firmato, ordine di acquisto, etc.), alla data di rilevazione del monitoraggio

(3) Spesa quietanzata - effettivo pagamento della spesa sostenuta - alla data di rilevazione del monitoraggio

(4) Riportare la tipologia, il numero e la data del documento che certifica la spesa (es.: fattura n. .. del ...; contratto periodo dal ... al ...; delibera del ...; ecc.)

NOTE: Nella presente tabella vanno indicate le somme impegnate e le spese sostenute durante la realizzazione del progetto. I dati di rendicontazione finanziaria da fornire periodicamente, dopo il primo semestre, dovranno essere cumulati ovvero riferiti non solo al semestre appena concluso, ma all'intero periodo di attività realizzate fino alla data della rilevazione. Rimane inteso che, ove necessario, nella colonna (4) dovranno essere indicati tutti gli estremi della documentazione giustificativa a sostegno della spesa.

In caso di rendiconto finale tutte le spese impegnate devono essere quietanzate.

La tabella va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente firmatario dell'accordo, e dovrà riguardare tutte le unità operative presenti nel piano finanziario.

Il Ministero si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

Data, _____

FIRMA

Allegato 3 dell'accordo



Regione Umbria

REGIONE UMBRIA

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Titolo Progetto: Accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, per la definizione dei criteri e modalità di utilizzo del fondo per la cura soggetti con disturbo spettro autistico 2023-2024 (DM 30 dicembre 2016)

Responsabile Scientifico: Dr.ssa Paola Casucci

Fasc. DA58

PROSPETTO ANALITICO DEI COSTI

Categoria	Oggetto	Importo €
Spese generali		14.000,00
Beni		
Servizi	Contratto di servizio per la raccolta e inserimento dati regionali nella piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo	33.000,00
Missioni	Spese di missioni (trasferta, vitto e alloggio) per le unità di personale che dovranno essere formate da AMICO-DI e Fondazione Sospiro e per implementare la rete EDECO regionale.	5.637,14
Personale*	Reclutamento unità di personale per attivazione di almeno un EDECO (psichiatra/neuropsichiatra infantile e psicologo).	150.000,00
TOTALE		202.637,14

(1) Descrizione

.....

* Nella tipologia personale a contratto non è possibile inserire il personale di ruolo

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
 PAOLA CASUCCI



Allegato 4

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Programmazione e rendicontazione finanziaria

Per le voci di spesa, riportate nel piano finanziario si chiarisce che:

Personale

Come ribadito dagli organi di controllo, gli accordi di collaborazione in parola sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, prevedono una equa ripartizione dei compiti e delle responsabilità per il perseguimento dell'interesse comune. Pertanto, non sarà possibile prevedere una remunerazione per il personale interno degli Enti, in quanto detto personale è da ritenersi già coinvolto e remunerato per l'orario di lavoro prestato per il perseguimento delle finalità istituzionali del proprio ente di appartenenza. Pertanto, sotto questa voce è possibile destinare, in via ordinaria, risorse solo ed esclusivamente per il reclutamento di personale esterno all'Ente. In proposito si ricorda che la retribuzione del personale comandato è a carico dell'amministrazione ricevente per la parte accessoria dell'amministrazione di appartenenza per la parte del trattamento fondamentale (quest'ultima poi oggetto di rimborso da parte dell'amministrazione ricevente), pertanto il personale comandato è da considerarsi a tutti gli effetti alla stregua del personale interno e, quindi, non può essere retribuito a valere sulle risorse stanziare per l'esecuzione di accordi stipulati ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990. Infine come precisato dai medesimi organi di controllo nell'ambito dei progetti relativi ad accordi tra amministrazioni, sono ammissibili a rimborso solamente le spese di personale derivanti dalla stipula di contratti di lavoro flessibile (es. prestazioni professionali di lavoro autonomo da parte di esperti).

A tal riguardo si specifica che il costo per contratti a tempo determinato, potrà essere riconosciuto ai sensi della legge finanziaria 2006 Art. 1 comma 188 per : " l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali", e ai sensi dell'art. 15 octies del Dlgs n.502 del 1992 "alle aziende unità sanitarie locali e alle aziende ospedaliere".

Sarà infine possibile il ricorso ad assegni di ricerca mentre non saranno assentibili le spese relative a borse di studio, dottorati ad eventuali altre forme di reclutamento e /o finanziamento, che prevedano in via principale la formazione dei soggetti beneficiari delle stesse.

Resta inteso che, la correttezza delle procedure di reclutamento del personale dovrà essere sempre verificata dall'ente esecutore nel rispetto della normativa vigente. Nel piano finanziario del progetto, per tale voce dovranno essere specificate le singole figure professionali senza

indicare il relativo corrispettivo; l'importo da inserire a tale voce dovrà essere, infatti, solo quello complessivo. In fase di rendicontazione sarà invece necessario specificare per ciascuna figura professionale, la qualifica, il periodo di riferimento del contratto e relativi costi sostenuti e/o impegnati. Qualora nel progetto venisse coinvolto personale interno all'ente, dovrà essere individuato nella voce di personale indicando il relativo costo pari a zero.

Beni

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di materiali di consumo, attrezzature e fornitura di beni connessi alla realizzazione del progetto.

A titolo esemplificativo possono rientrare in questa voce le spese di:

- acquisto di materiale di consumo
- acquisto di cancelleria (ad eccezione di quella necessaria per la gestione amministrativa del progetto da inserire tra le spese generali)
- acquisto di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- software, hardware e/o altra piccola attrezzatura di IT

Relativamente alle attrezzature si specifica che il loro acquisto è eccezionalmente consentito solo quando l'utilizzo è direttamente connesso alla realizzazione del progetto e comunque previa valutazione della convenienza economica dell'acquisto in rapporto ad altre forme di acquisizione del bene (es. noleggio, leasing che dovranno essere inseriti nella voce "Servizi"). In ogni caso di acquisto, la diretta correlazione con gli obiettivi del progetto dovrà essere motivata. Il costo integrale di acquisto, comprensivo di IVA, è rimborsabile per singolo bene il cui valore sia inferiore o uguale a € 500, posto che lo stesso sia stato acquistato prima degli ultimi sei mesi della durata del progetto. Ove il bene sia stato acquistato negli ultimi sei mesi o nel caso in cui il valore del bene sia superiore a 500 €, il Ministero rimborserà unicamente la/e quota/e parte di ammortamento relativa/e al periodo di utilizzo del bene all'interno del progetto. Non può comunque assolutamente essere ricompreso sotto questa voce l'acquisto di arredi o di altro materiale di rappresentanza.

Servizi

Sotto questa voce è possibile ricomprendere l'acquisizione di servizi funzionali alla realizzazione del progetto quali ad esempio:

- traduzioni ed interpretariato
- stampa, legatoria e riproduzione grafica
- realizzazione e/o gestione di siti web
- organizzazione incontri/convegni/eventi formativi
- noleggio di attrezzature (esclusivamente per la durata del progetto)
- servizi di laboratorio
- reclutamento personale tramite società interinali (solo in caso di impossibilità, da attestare con apposita dichiarazione, ad avvalersi delle ordinarie modalità di reclutamento previste alla sezione "Personale")

Relativamente all'organizzazione e realizzazione di un incontro/convegno/evento formativo o altro momento di pubblica diffusione/condivisione dei dati si segnala che lo stesso potrà essere realizzato direttamente o per il tramite di terzi. Rientrano in tale ambito di spesa anche gli eventuali costi per l'iscrizione agli eventi formativi/convegni, nonché i costi per l'affitto della sala,

del servizio di interprete, per il servizio di accoglienza, onorari e spese di missione (trasferta, vitto ed alloggio) per docenti esterni al progetto, accreditamento ECM. Si precisa che a seguito di indicazioni ricevute dagli Organi di controllo non è consentito inserire, nei piani di spesa dei progetti CCM, gli eventuali costi per l'acquisto di servizi di catering in occasione di corsi di formazione, convegni, workshop o altro momento di incontro. Si rammenta, inoltre che la voce "Servizi" è principalmente finalizzata a coprire le spese per l'affidamento di uno specifico servizio ad un soggetto esterno. Infine sempre relativamente alla voce "Servizi" si precisa che la loro acquisizione deve conferire al progetto un apporto integrativo e/o specialistico a cui l'ente esecutore non può far fronte con risorse proprie.

Missioni

Questa voce si riferisce alle spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) che unicamente il personale dedicato al progetto (ivi compreso il referente scientifico del Ministero della Salute) deve affrontare in corso d'opera. Può altresì essere riferito alle spese di trasferta di personale appartenente ad altro ente che viene coinvolto – per un tempo limitato – nel progetto. Rientrano in tale voce anche le eventuali spese di trasferta (trasporto, vitto e alloggio) per la partecipazione del solo personale coinvolto nel progetto a incontri/convegni/eventi formativi purché risultino coerenti con le attività del progetto e si evidenzii l'effettiva necessità di partecipazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi proposti. Rimane inteso il ristoro dei costi relativi ai pasti sarà possibile solo nel caso in cui il personale coinvolto non benefici già di un trattamento di missione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Spese generali

Per quanto concerne questa voce, si precisa che la stessa non può incidere in misura superiore al 7% sul finanziamento complessivo. Nel suo ambito sono riconducibili i cosiddetti costi indiretti (posta, telefono, servizio di corriere, collegamenti telematici, spese per adempimenti tributari ecc.), nonché i costi per la gestione amministrativa del progetto, in misura proporzionale alle attività previste e al personale esterno utilizzato. Si specifica che in sede di verifica della rendicontazione, la quota dei costi indiretti sarà riproporzionata in relazione alle spese ritenute ammissibili.

ALLEGATO 5

Allegato tecnico: attività da svolgere nell'ambito del FONDO AUTISMO 2023-2024

L'accordo sarà finalizzato alla realizzazione delle seguenti attività, in coerenza con i criteri e le finalità di cui al DM 30 dicembre 2016:

1. Istituzione della Rete nazionale per il riconoscimento, l'intervento tempestivo e l'appropriata gestione delle emergenze comportamentali attraverso il finanziamento delle Regioni (Dipartimento Salute Mentale/SPDC/Disabilità adulti/centri residenziali) per la relativa formazione degli operatori e il monitoraggio delle procedure ad opera di ISS e di Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (FIOS).

Obiettivo finale di ogni Regione nei prossimi 2-5 anni: l'attivazione di una rete per le emergenze comportamentali ha come finalità ultima la presenza, su base regionale o pluri regionale, di tre diversi livelli di servizi/contesti capaci di rispondere al tema della acuzie comportamentale, della stabilizzazione comportamentale e del mantenimento del comportamento.

Per raggiungere questo obiettivo si rendono necessari:

- 1) L'attivazione di almeno un Équipe Dedicata per le Emergenze COmportamentali (di seguito EDECO). EDECO sarà presente in ogni regione e avrà lo scopo di favorire e sostenere la creazione della rete (servizi di 1°, 2° e 3° livello), e di fornire consulenza e formazione ai servizi di secondo e primo livello o consulenza nella gestione delle emergenze comportamentali del proprio territorio.
- 2) L'attivazione di 3 diversi livelli di risposta.
 - **Servizi di PRIMO livello:** Sono contesti per l'abitare e/o servizi diurni e ambulatoriali che in via prioritaria sostengono persone nel loro percorso riabilitativo e/o del loro progetto di vita e hanno una formazione base per la gestione di eventuali comportamenti problematici senza caratteristiche di rilievo.
 - **Servizi di SECONDO livello:** sono servizi sia residenziali che diurni o ambulatoriali che hanno l'obiettivo di accogliere o sostenere la persona con autismo con residuali problemi di comportamenti anche provenienti da servizi di terzo livello. Questi servizi sono specializzati sia nei percorsi riabilitativi e/o di sostegno per la persona con autismo sia nella gestione dei disturbi comportamentali ancorché, in questo caso, tali disturbi possono essere relativamente stabilizzati e quindi non hanno più il carattere dell'acuzie e della pervasività. L'accoglienza della persona presso questi servizi non ha un limite temporale e la permanenza è definita del suo progetto di vita o del progetto riabilitativo.
 - **Servizi di TERZO livello:** sono servizi prioritariamente residenziali, regionali o condivisi tra regioni, che hanno l'obiettivo di accogliere la persona con autismo con gravi disturbi comportamentali. Questi servizi hanno un alto livello di specializzazione, accolgono la persona per un massimo di 12 mesi e orientano il loro lavoro su 3 diversi vettori:
 - a) inquadramento diagnostico di potenziali comorbidità psichiatriche o internistiche e indagine sulle funzioni del comportamento;
 - b) trattamento integrato (comportamentale e farmacologico) per ridurre la frequenza, l'intensità e la durata del comportamento e permettere la dimissione verso altri contesti abitativi e la conseguente ripresa della realizzazione del progetto di vita;
 - c) dimissione assistita che prevede la formazione e la supervisione dei contesti abitativi che accoglieranno la persona al momento della dimissione.

L'attivazione di EDECO e dei tre differenti livelli richiederà un percorso formativo, di programmazione dei servizi e di investimenti, anche nell'ambito delle risorse umane, di alcuni anni.

Obiettivo a breve termine di ogni Regione nell'ambito del presente finanziamento (prossimi 2 anni):

L'attivazione della rete per le emergenze comportamentali deve prevedere che ogni regione, entro la fine del finanziamento 2023-2024, raggiunga i seguenti obiettivi:

- a) Attivazione di almeno un EDECO con la presenza di almeno uno psicologo e un medico (psichiatra e/o neuropsichiatra infantile).
- b) Acquisizione, da parte di EDECO, di una specifica *formazione clinica ad alta specializzazione* sulle emergenze comportamentali tramite il corso precipuamente preparato da AMICO-DI.
- c) Partecipazione, da parte di EDECO, alle attività di *formazione sul campo* e *supervisione clinica* erogata da Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro Onlus (FIOS).
- d) Partecipazione, tramite EDECO, agli incontri di coordinamento della rete nazionale sulle emergenze comportamentali coordinate da ISS-FIOS.
- e) Supporto della/e EDECO alla Regione per la ricognizione e l'identificazione dei servizi che costituiranno la rete regionale delle emergenze comportamentali (primo, secondo e terzo livello).
- f) Consulenza, da parte di EDECO, ai servizi della rete regionale delle emergenze comportamentali (primo, secondo e terzo livello).
- g) Formazione diffusa ai servizi, sia pubblici che del privato-accreditato, relativo ai comportamenti problematici tramite un corso FAD AMICO-DI (corso base per il trattamento del comportamento problema).

2. Inserimento dati nella Piattaforma tecnologica dell'Osservatorio Nazionale Autismo sulle iniziative progettuali e assistenziali finora finanziate.

Tale attività prevede la raccolta dati regionali/provinciali nell'ambito del/della:

- a. Rete per la sorveglianza evolutiva nella fascia d'età 0-3 anni attraverso i bilanci di salute pediatrici, i servizi di follow-up neonatologici, la formazione degli educatori dei nidi e il monitoraggio dei fratellini ad alto rischio presso i servizi di neuropsichiatria infantile;
- b. Progetto di vita definito e implementato nell'ambito dei due progetti regionali/provinciali sulla qualità di vita nelle fasce d'età 7-21 e dai 16 anni in su attraverso la raccolta dati nelle neuropsichiatriche infantili e nei servizi della psichiatria e disabilità dell'adulto;
- c. Sorveglianza farmacologica attraverso l'indagine condotta in collaborazione con le Regioni e le Aziende Sanitarie Locali;
- d. Rete per l'Accoglienza e l'assistenza medico-ospedaliera attraverso la raccolta dati degli interventi/prestazioni/ricoveri effettuati attraverso le Aziende Ospedaliere finanziate con i progetti del Fondo Autismo.

L'attività di inserimento dati dovrà essere effettuata tramite il reclutamento di almeno un'unità di personale (amministrativo o altra tipologia professionale) o l'attivazione di un contratto di servizi con un'agenzia/ente regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 marzo 2025, n. 174.

Azienda USL Umbria n. 1 - Alienazione, mediante asta pubblica ed in distinti lotti, di beni immobili siti nel Comune di Gubbio. Autorizzazione regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11, l'Azienda USL Umbria n. 1 - avente sede in via G. Guerra n. 21, 06127 Perugia (PG), codice fiscale e partita Iva 03301860544 - a procedere alla alienazione, tramite asta pubblica, dei cespiti immobiliari siti nel Comune di Gubbio, dettagliatamente descritti nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con le modalità, alle condizioni, per le finalità e con le precisazioni riferite nel documento istruttorio che si intende integralmente richiamato;

2) di ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Perugia - una volta portate a compimento le procedure di cui al punto precedente - la cancellazione del vincolo di destinazione sanitaria trascritto in favore della Regione Umbria con nota del 09.12.2014, reg. gen. n. 25372 reg. part. n. 19423, in riferimento ai cespiti patrimoniali dettagliatamente descritti nell'allegato A alla presente deliberazione, con esenzione di ogni onere relativo ad imposte e tasse ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. n. 502/1992;

3) di stabilire che, fermo restando la finalità della prospettata operazione di vendita, i proventi netti delle alienazioni patrimoniali in argomento sia contabilizzato secondo quanto disposto dall'art. 29 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal decreto del Ministero della Salute del 17.09.2012;

4) di incaricare il Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e Welfare di attivare le procedure necessarie per la pratica attuazione del presente provvedimento;

5) di trasmettere il presente atto all'Azienda USL Umbria n. 1 per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa procederà a dare comunicazione del completamento delle procedure inerenti l'operazione patrimoniale autorizzata al Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie della Direzione regionale Salute e Welfare;

6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
PROIETTI

(su proposta della Presidente Proietti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Omissis

ALLEGATO A

L	LOCALITÀ	FOGLIO	PART	CLASSAMENTO	CLASSE	SUPERFICIE		STIMA AZIENDA USL UMBRIA n. 1		CIFRA TONDA
						mq	€	€/mq	€	
1	Casella Ospedale	163	78	seminativo	2	710	10,00	7.100,00	7.100,00	
			1478 ^(A)	vigneto	1	2.244	5,00	11.220,00	11.220,00	
TOTALE										
								€	18.320,00	€
									€	18.350,00

2	Casella Ospedale	163	1480 ^(B)	vigneto	1	4.000	3,00	12.000,00	12.000,00	
		163	1465	C/6	1	118	320,00	37.760,00	37.760,00	
TOTALE										
								€	49.760,00	€
									€	49.800,00

3	Casella Ospedale	163	987	seminativo arborato	2	6.630	3,00	19.890,00	19.890,00	
			1058	seminativo	2	5.240	3,00	15.720,00	15.720,00	
TOTALE										
								€	35.610,00	€
									€	35.650,00

4	Acqua solfa	290	26	pascolo arborato	1	1.330	0,10	133,00	133,00	
			27	seminativo	2	17.550	2,50	43.875,00	43.875,00	
TOTALE										
								€	44.008,00	€
									€	44.050,00

TOTALE GENERALE									€	147.850,00
------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---	-------------------

(A) La particella 1478 proviene dal frazionamento della particella 24 di mq 30.900 che ha originato la particella 1478 di di mq 2.244 e la particella 1477 di mq 28.656

(B) La particella 1480 proviene dal frazionamento della particella 23 di mq 25.950 che ha originato la particella 1479 di di mq 21.950 e la particella 1480 di mq 4.000

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 febbraio 2025, n. 1841.

Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 7 ottobre 2021, articolo 4. Approvazione elenco regionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergine ed extra vergini.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per quanto meglio specificato nelle premesse del presente atto, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 7 ottobre 2021, l'elenco regionale degli assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extravergini, riportato nell'*Allegato 1)* quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare, per estratto e comprensivo dell'*Allegato 1)*, il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria e sul sito internet regionale;

3. di trasmettere l'elenco approvato con il presente atto al Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste - PQAI, per gli adempimenti di competenza.

4. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 febbraio 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

**ELENCO REGIONALE DEI TECNICI ESPERTI DEGLI OLII DI OLIVA VERGINI ED EXTRAVERGINI
DELLA REGIONE UMBRIA
al 31.12.2024**

Atto di iscrizione	COGNOME E NOME	Numero di iscrizione	Provincia	Idoneità Capo Panel
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORISCO MARILENA	1	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GUELFY PAOLO	2	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NOTTIANI GIAMPIERO	3	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SERVILI MAURIZIO	5	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TRENTINI SERGIO	9	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VINTI GIANLUCA	10	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI GIULIO ALESSANDRO MARIA	12	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PROIETTI PRIMO	14	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PETRILLO STEFANIA	15	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LAURENTI CRISPOLDO RINALDO	17	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRANCHI MARIA	18	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FAMIANI FRANCO	19	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	BIZZARRI ALFREDO	22	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NAPOLETTI RENZO	26	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BARTOLINI PALMA	29	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ALES ROBERTO	30	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SECCI ALESSANDRO	33	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BATTISTELLI NICOLETTA	37	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERRO PAOLO	40	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BATALOCCO CESARE	45	TERNI	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PISELLI ENZO	48	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENGANNA ILSE	41	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENAGUALE MARIA CHIARA	56	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CANALE ANGELA	57	PERUGIA	DD 9053 8/3/2017 (BUR Regione Umbria n. 40 del 20.9.2017)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CONSOLANI ELIANA	58	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIGLIETTI RITA	59	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARINELLI DANIELA	60	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	SCATOLINI GIULIO	62	PERUGIA	DD 63 del 9.1.2023 (BUR Regione

al DM 7.10.2021				Umbria n. 3 del 18.1.2023)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BACCARELLI CLAUDIO	63	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MEZZASOMA FRANCESCO	64	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ZOIA GIOVANNA LAURA ELVIRA	65	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PISCIONE TERESA	66	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI GIAMPAOLO	67	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI ROBERTO	68	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FRASCARELLI DOMENICO	70	PERUGIA	DD 475 del 17.1.2023 (BUR Regione Umbria n. 5 del 1.2.2023)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GRADASSI FRANCESCO	71	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BORGIA IRACI VITTORIA	75	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MIRTI MANCINELLI ORSOLA	76	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MELCHIORRI ALESSANDRO	77	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BRECCOLENTI GIOVANNI	79	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TERENZIANI STEFANO	83	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	POLLACCI PAOLA	84	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	SOLINAS MARINA	90	PERUGIA	DD 2012 del 25.2.2022 (BUR

al DM 7.10.2021				Regione Umbria n. 12 del 16.3.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	COSTANTINI LIVIO	91	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TREQUATTRINI STEFANIA	95	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LEONARDI MAURO	99	PERUGIA	DD 2633 del 8.3.2023 (BUR Regione Umbria n. 59 del 19.4.2023)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PESCA LEANDRO	102	TERNI	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BOSI FRANCESCA	103	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROSATI LUCA	104	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BETTINI MARCO	108	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FORMICA ALESSANDRA	116	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CICALA VANIA	117	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCASSINI LUCA	118	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SCASSINI PAOLO	119	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FALINI RAOUL	121	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FOCANTE FRANCESCA	122	PERUGIA	DD 12084 del 21.11.2022 (BUR Regione Umbria n 63 del 30.11.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORABITO ANTONIO	124	PERUGIA	DD 9925 del 29.9.2022 (BUR Regione Umbria n. 52 del 12.10.2022)
Iscrizione antecedente	SAVINO ANGELA FELICITA	126	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BERSANI ROSARIO	128	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERQUAGLIA ORIANA	129	PERUGIA	DD 12084 del 21.11.2022 (BUR Regione Umbria n 63 del 30.11.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CIARINI TANIA	132	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MENCAGLIA LUCA	133	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FEDERICI LORENA	134	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARTINELLI MASSIMO	153	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ROSIGNOLI ROBERTO	154	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PARZIALE MICAELA	155	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LATINI DAVID	156	PERUGIA	DD 4741 del 13.5.2022 (BUR Regione Umbria n. 47 del 14.9.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GREGOLI LUISA	161	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LICHERI CRISTINA	162	PERUGIA	DD 9925 del 29.9.2022 (BUR Regione Umbria n. 52 del 12.10.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MAIELLO LUCA	163	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PACI GIORGIO	164	PERUGIA	DD 9925 del 29.9.2022 (BUR Regione Umbria n. 52 del 12.10.2022)
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PIERINI FABRIZIO	165	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	ROMANO CARMINE	166	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MORETTI LUCIA	168	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BECECCO IRENE	173	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CERBINI RICCARDO	175	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI MARCO	179	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	FARCHIONI POMPEO	180	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GALLONI STEFANO	182	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GASPARRINI MICHELA	183	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GRANDOLINI MARGHERITA	184	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GUBBINI GIUSEPPE	185	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUPI CHIARA	186	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	POGGIONI FRANCESCA	188	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PROFIDIA FABRIZIO	190	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SIBILLA TOSCANA LEONELLA	192	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VIOLETTI ANDREA	194	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	FALCHI EMILIANO	195	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GALLI ELISA	205	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GAMMAIDONI MARCO	206	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BERLIOCCHI VALTER	207	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RANIERI RAOUL	208	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GUIDOBALDI ERNESTO	210	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	STORTINI ANDREA	212	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BETTI ERIKA	213	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DI ZACOMO GABRIELE	214	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	IEMALI CRISTIANA	216	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	TREVINATI ELEONORA	218	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PISTELLI SILVIA	221	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DENTICI GIUSEPPE	227	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BAIOLETTI PAOLO	241	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PICCIRILLI GIOVANNI	244	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	TIRONZELLI MICHELA	245	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PINCHI TIZIANA	246	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LORETONI FERDINANDO	247	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SABATINI LUDOVICA	248	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	PERELLI GIACOMO	249	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	GIUBBINI SABRINA	251	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SABATINI DOMENICO	252	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	QUESTA ROBERTO	254	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DURANTI CHIARA	257	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	DE SANTIS LUCIA	261	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SACCAPERNI MIRCO	264	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CANESCHI MONIA	268	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BORSELLINI TIZIANA	269	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VENTURI FRANCESCO	270	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	NERI ALESSANDRA	272	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	CHIAPPINI FABIO	273	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUNETTI LORENZO	274	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LO TORTO MARIA	275	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LUNGARONI ANDREINA	276	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CORVI DANIELE	277	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MODERNELL ALEJANDRO	279	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONINI MARIA SOLE	280	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CLARICI MONINI TOMMASO	281	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MONINI GIUSEPPE TOMMASO	282	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ANGELONI ALESSANDRA	283	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ARTEGIANI NICOLETTA	284	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BORDINI ANDREA	286	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BUSTI PAOLO	287	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CALABRESI DONATO	288	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CHIAMPO STEFANO	289	PERUGIA	
Iscrizione antecedente	CIANI LUCA	290	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	VERDIANI CARLO	291	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MARZONI ROBERTO	292	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MASSARI VANIA	293	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CANESCHI LUCIA	294	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RONCI SIMONA	295	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	RONCI ROBERTA	296	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	CECCARELLI PIERLUIGI	297	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SPERANZA FEDERICA	299	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	ZOPPETTI LAURA	300	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MASTRINI FABIO	301	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	SAMBUCHI DANTE	303	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	BIAVATI MARIA PIA	304	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	LEOMBRUNI DORIANA	305	PERUGIA	
Iscrizione antecedente al DM 7.10.2021	MINCIARELLI VALERIA	306	TERNI	
Iscrizione antecedente	AGLIECO ANDREA	308	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	BARBARELLA ELISA	309	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	VUJOVIC ALESSANDRO	313	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	CESTARI ALBERTO	316	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	PALANCIA DONATO MARIA	321	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	OCCASI LORIS	327	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	VERDIANI ANDREA ALESSANDRO	332	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	SANTI FRANCESCA	333	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	SANTI GIULIA	334	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	NUCCIARELLI DAVIDE	338	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	DI MURRO SILVANO	339	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	PERUCCA ELISA	340	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	SEVOLI DANIELE	342	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	POMPILJ CLAUDIA	343	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente al DM 7.10.2021	PENNACCHI MATTEO	345	PERUGIA	
Iscrizione anteecedente	MARIOTTI LANFRANCO	346	PERUGIA	

al DM 7.10.2021				
Iscrizione anteriore al DM 7.10.2021	CIRULLI MARIO PIERO	349	PERUGIA	
DD n. 10255 del 10.10.2022	SPERA SIMONA PHILIPPA	351	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	ANGELUZZI LUCA	352	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	BISOGNO ROSA	353	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	BUTT AROOJ	354	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	CARRINO LUIGI	355	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	KERMORGANT THOMAS	356	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	NOVELLI MICAELA	357	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	PACIFICI ROBERTA	358	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	PERUGINI LORENZO	359	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	RIVETTI MICHELE	360	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	SCAFURI MARICA	361	PERUGIA	
DD n. 13585 del 23.12.2022	SEGONI MARIA GIOVANNA	362	PERUGIA	
DD n. 3342 del 28/3/2023	LANDI CHIARA	363	PERUGIA	
DD n. 2628 del 8/6/2023	PANI DANIELE	364	PERUGIA	
DD n. 4427 del 26/4/2023	CIRUCCA ALESSANDRA	365	PERUGIA	
DD n. 4805 del 5/5/2023	GERI LORENZO	366	PERUGIA	
DD n. 7850 del 19/7/2023	PONTI MARCO	367	PERUGIA	
DD n. 7850 del 19/7/2023	TROCCHI CARLO	368	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	BARTOLOMEI SIMON PIETRO	369	PERUGIA	

DD 9872 del 22/9/2023	FEDERICONI ANDREA	370	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	SELLARINI FABIO	371	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	BROCCOLO VALENTINA	372	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	BETTI ANDREA	373	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	PIANTONI FRANCESCA	374	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	DONATI CHIARA	375	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	BATTISTONI ELISA	376	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	MONDI MASSIMO	377	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	TIZZANINI EMANUELE	378	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	ANDREOLI FILIPPO	379	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	PASSERINI MARIA CLAUDIA	380	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	ROSCINI GIULIA	381	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	CRISPINI MARCO	382	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	CURTI GIULIANO	383	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	GIORGETTI EDOARDO	384	PERUGIA	
DD 9872 del 22/9/2023	BETTI MARCO	385	PERUGIA	
DD 10632 del 8/10/2024	PULIERI FABIOLA	386	PERUGIA	
DD 10632 del 8/10/2024	PASSERI FRANCESCO VITTORIO	387	PERUGIA	
DD 10632 del 8/10/2024	ZENONI MARA	388	PERUGIA	
DD 10632 del 8/10/2024	RINDONI ANDREA	389	PERUGIA	
DD 10632 del 8/10/2024	DIAMANTINI SOFIA	390	PERUGIA	
DD 10632 del 8/10/2024	GREGORI GIAN LUCA	391	PERUGIA	

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 28 febbraio 2025, n. **2144**.

Ditta L'Utensile s.r.l. con sede legale e stabilimento in via delle Nazioni n. 3 - Bastia Umbra - Perugia - Riconoscimento rilasciato ai sensi Reg. CE 852/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il DPR n. 514 del 19.11.1997 "Regolamento recante disciplina del procedimento di autorizzazione alla produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15.3.1997, n. 59";

Visto il Decreto 5 Febbraio 1999 "Fissazione dei requisiti igienicosanitari che devono possedere gli stabilimenti di produzione di commercializzazione e di deposito degli additivi alimentari e degli aromi";

Visto il Regolamento Comunitario CE n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 295 del 22.2.2006 "Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza Alimentare Regione Umbria";

Vista la DGR n. 791 del 31.5.2010 "Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22.2.2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L.vo 32 del 2.2.2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

Vista la DGR 1366 del 29.12.2021 "Tariffario regionale delle prestazioni rese nell'interesse di soggetti privati in materia di prevenzione, sanità pubblica, sanità veterinaria e sicurezza alimentare, di cui alla DGR n. 143 del 20.2.2013 e ss.mm.ii. - Aggiornamento";

Vista la D.D. n. 4981 del 9.7.2013 "Procedura riconoscimento ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE 852/2004, dell'attività di: produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi, di cui al DPR n. 514/1997 - produzione e confezionamento di prodotti destinati ad un'alimentazione particolare, di cui al D.Lgs 111/1992 - produzione, confezionamento, deposito all'ingrosso di semi, semi germogliati e germogli di cui al Reg. UE n. 210/2013;

Vista l'istanza del 20.11.2024 della Ditta L'UTENSILE S.R.L, trasmessa dal Servizio Medico di Igiene degli Alimenti e Nutrizione dell' Az. Usl Umbria 1 con nota prot. 14672 del 21.1.2025 (prot. entrata 0013008 del 22.1.2025), tendente ad ottenere il riconoscimento ai sensi del Regolamento CE 852/2004 per lo stabilimento sito in Via delle Nazioni n. 3 - Bastia Umbra - Perugia per l'attività di deposito all'ingrosso di additivi alimentari - prodotti: gas d'imballaggio;

Considerata la nota PEC 34288 del 20.2.2025 di questo Servizio a cui ha fatto seguito la nota prot. 0039874 del 24.2.2025 del Servizio Medico di Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Az. USL Umbria 1 con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa (prot. entrata 0035970 del 24.2.2025);

Visto il parere favorevole espresso dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della Az. USL Umbria 1 a seguito di sopralluogo effettuato in data 11.12.2024 presso lo stabilimento sopra citato della Ditta L'UTENSILE S.R.L, con la quale dichiara di avere verificato il possesso dei requisiti igienico sanitari previsti per il riconoscimento ai sensi del Reg. CE 852/2004 per l'attività di deposito all'ingrosso di additivi alimentari - prodotti: gas d'imballaggio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 852/2004, lo stabilimento della Ditta L'UTENSILE S.R.L con sede legale e stabilimento sito in Via delle Nazioni n. 3 - Bastia Umbra - Perugia idoneo all'attività di deposito all'ingrosso di additivi alimentari - prodotti: gas d'imballaggio;

2. di iscrivere la sopra citata ditta nel Sistema S.INTE.S.I.S. Strutture del Ministero della Salute alla categoria I - Additivi alimentari - deposito all'ingrosso - prodotti: gas d'imballaggio (forma gassosa) (Approval Number CE IT AAE100 23);

3. di stabilire che:

— la Ditta è tenuta a comunicare alla Regione Umbria - Direzione Regionale Salute e Welfare. Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AZ.USL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

— il presente atto deve essere in bollo;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 28 febbraio 2025

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. **2261**.

D.G.R. n. 372/97. Iscrizione elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere nell'elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini istituito con DGR n. 372/97 i seguenti nominativi:

— LATINI ARIANNA - nato a OMISSIS il 21.4.1981 - al progressivo n. **393**;

— PELLICANO SILVIA INES - nato a OMISSIS il 27.3.1977 - al progressivo n. **394**

2. pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 marzo 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. 2299.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano Pluriennale di Taglio dell'Impresa Sociale Società Cooperativa Agricola PaneOlio di Perugia (PG) - Comune di Pietralunga (PG)" - Proponente: dott. for. Gabriele Mocio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 205 del 27/02/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la documentazione tecnica trasmessa dal Dott. For. Gabriele Mocio in qualità tecnico incaricato e dagli estensori dello studio di incidenza Dott. For Leonardo Bianco e Dott. For Giacomo Marcelli per l'istanza "Piano Pluriennale di Taglio dell'Impresa Sociale Società Cooperativa Agricola PaneOlio di Perugia (PG) - Comune di Pietralunga (PG)", acquisita agli atti con PEC prot. n. 249593-2024 e integrata con PEC prot. n. 7443-2025;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Pietralunga e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210004 "Boschi di Pietralunga";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole limitatamente alla normativa derivante dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", recepita con D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e riferita ad habitat e specie di cui agli allegati della Direttiva "Habitat" a condizione che, come riportato nella relazione di Valutazione di incidenza:

- le superfici riconducibili ad habitat non verranno interessate da operazioni di accatastamento e concentramento del materiale di risulta e realizzazione degli imposti;

- il lembo di bosco classificato come habitat 92A0 non sarà interessato da nessun intervento;

- gli interventi di abbattimento e potatura di individui arborei legati a motivazioni di carattere protettivo, fitosanitario o alla prevenzione di incendi dovranno interessare esclusivamente individui in condizioni fitosanitarie precarie o evidentemente pericolanti e instabili. Tali interventi dovranno essere realizzati previa esecuzione di analisi fitostatiche;

- nelle superfici classificate come habitat 5130 verranno esclusi interventi a carico della componente arbustiva;

- nelle superfici classificate come habitat 5130 e 6210 non verrà previsto l'impianto di specie arboree forestali;

- tutti gli interventi previsti verranno eseguiti al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica (15 aprile - 15 agosto), fatta eccezione per le operazioni di esbosco, le quali verranno effettuate entro i successivi trenta giorni dalla data di chiusura della stagione di taglio;

- gli interventi non verranno attuati nelle giornate di pioggia intensa e in quelle immediatamente successive;
- il transito dei mezzi meccanici avverrà esclusivamente lungo la viabilità esistente;

e inoltre, alle seguenti condizioni:

- gli interventi di sfalcio e decespugliamento previsti lungo la viabilità esistente, finalizzati alla riduzione del rischio di incendi, dovranno essere eseguiti entro una profondità massima di 20 metri per ciascun lato del tracciato;

- all'interno degli habitat, in coerenza con le misure di conservazione riportate nel Piano di Gestione del sito ZSC IT 5210004 "Boschi di Pietralunga", è vietato il taglio di individui appartenenti alle seguenti specie: tasso, ontano, ginepro comune, ginepro rosso, lauro, agrifoglio; è altresì vietato il taglio di specie a valenza trofica per le piante con diametro a 1,30 m superiore a 30 cm appartenenti alle seguenti specie: sorbo domestico, sorbo degli uccellatori, ciavardello, melo e pero selvatico;

- gli interventi di utilizzazione dei boschi cedui, dovranno essere effettuati su superfici accorpate inferiori a 5 ettari. Le superfici adiacenti a quelle di intervento, all'interno della stessa proprietà, dovranno essere utilizzate a partire dalla stagione silvana successiva, rispetto alla conclusione dei lavori;

- dovranno essere esclusi dal taglio almeno 3 alberi per ettaro da scegliere tra quelli di maggiore età e di maggiori dimensioni, indipendentemente dalla specie e dall'aspetto morfologico e vegetativo;

- dovrà essere previsto il rilascio nel bosco del legno morto (necromassa), rappresentato da piante morte, in piedi o a terra, pari ad almeno 3 piante/ha, se presenti;

- nel caso in cui si rendano necessari interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria della viabilità nonché di realizzazione di nuova viabilità, questi dovranno essere sottoposti a specifiche procedure per la Valutazione di Incidenza;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Dott. For. Gabriele Mocio c/o Dott. For. Leonardo Bianco, Dott. For. Giacomo Marcelli - treebustoreale@pec.it;

b) al Comune di Pietralunga - comune.pietralunga@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg436093@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 marzo 2025

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 marzo 2025, n. **2308**.

PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi: - SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica"; SRA02 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua"; SRA24 "Riduzione degli input chimici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione". D.D. n. 8358/2024, modifiche ed integrazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— il regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

— Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio

Richiamati inoltre:

— il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia approvato nella sua ultima versione (4.1) con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2024)8662 dell'11 dicembre 2024);

— il Complemento di Sviluppo rurale dell'Umbria (CSR) 2023-2027 approvato con DGR n. 1393/2022 e da ultimo modificato con DGR n. 390/2024 e n. 63/2025 (Versione n. 5 del CSR Umbria), contenente le specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione;

Vista la D.GR. n. 1323/2023 di implementazione delle domande di sostegno, annualità 2024, a valere sugli interventi SRA01, SRA04, SRA12, SRA13.1, SRA14, SRA15, SRA18, SRA24, SRA29, SRA30, del CSR; e delle domande di sostegno, annualità 2024, a valere sulle sottomisure del PSR 2014/2022:

- 13.1 - Indennità per le zone montane;
- 13.2 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13923/2023 concernente "PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi: SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica", SRA02 "Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua" e SRA24 "Riduzione degli input chimici attraverso l'adozione di pratiche di agricoltura di precisione". Avviso pubblico "sotto condizione" concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2024." come modificata dalla D.D. n. 8538/2024;

Considerato che successivamente all'emanazione dell'avviso pubblico si è reso necessario prendere atto di alcune modifiche normative riguardanti la verifica istruttoria della continuità del metodo biologico di cui al Reg. UE n. 848/2018 in caso di subentro in corso di impegno;

Visto al riguardo il D.Lgs n 148/2023 concernente “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;” ed in particolare l’Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023, p.to 3 che prevede:” *In considerazione della tempistica necessaria per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale ai fini della notifica dell’operatore cessionario, la Regione, sulla base di specifica attestazione rilasciata dall’organismo di controllo del medesimo operatore cessionario, considera la continuità nella conduzione con metodo biologico per i fini istruttori nelle proprie attività di competenza, nel rispetto del termine di novanta giorni dalla avvenuta variazione di conduzione;*

Considerato inoltre che, per alcuni aspetti dell’articolato di cui all’allegato A alla DD 8538/2024 si sono registrati dubbi interpretativi da parte delle associazioni di categoria, che è necessario chiarire con ulteriori integrazioni;

Ricordato che l’avviso pubblico all’art. 23 prevede che *le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte della Giunta regionale o per essa da parte dell’Autorità di Gestione o dal Dirigente del Servizio “Agricoltura Sostenibile, servizi fitosanitari”, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell’amministrazione;*

Ritenuto, pertanto necessario, per le motivazioni sopra espresse, aggiornare l’Allegato A alla D.D. n. 8538/2024 come di seguito riportato:

- All’art. 3.2.1 (Criteri di ammissibilità domanda sostegno declinati per intervento)

— intervento SRA02

o criterio di ammissibilità (C03) **viene eliminato e sostituito con il seguente:**

• **(C03)** *possesso di una superficie oggetto di impegno (SOI) minima (ricadente all’interno del territorio regionale) come di seguito riportato:*

— *10% della SOI ammessa in domanda di sostegno della SRA29 e comunque la SOI della SRA02 deve essere \geq ad un ettaro;*

— intervento SRA24:

o **dopo le parole** “(omissis).. assoggettate all’impegno dei rispettivi interventi.” **inserire la seguente frase:** *“Per domanda SRA 01 o SRA29 valida si intende con check list di ammissibilità positiva. Il controllo verifica la presenza di una domanda di sostegno (in caso di prima annualità) e di conferma impegno/pagamento per la stessa annualità di campagna (anno di impegno)”.*

- All’art. 4.3 (Impegni)

— Per l’intervento SRA24:

o Azione 1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni

• il paragrafo: “Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene con la tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, fertilizzazioni e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI.”

viene sostituito con il seguente: *“Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene all’interno del GARI ed è assolta con la corretta tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, fertilizzazioni e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI. Qualora una o più delle registrazioni richieste alle lettere a) e b) non siano ancora implementate nei registri GARI, per il solo 2024 ne è consentita, una integrazione cartacea (formato pdf o Excel) da inviare tramite procedura front end all’indirizzo web: <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi> nella specifica sezione CSR umbria 2023-2027 SRA 01.”*

- Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

— **Inserire al primo capoverso la seguente frase:** *“Si precisa che l’azione 2 è attivata esclusivamente per i trattamenti fitosanitari antiperonosporici del vigneto.”.*

— Il paragrafo: “Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene con la tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, trattamenti fitosanitari e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI.”

viene sostituito con il seguente: *“Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene all’interno del GARI ed è assolta con la corretta tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, trattamenti fitosanitari e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI. Qualora una o più delle registrazioni richieste alle lettere a) e b) non siano ancora implementate nei registri GARI, per il solo 2024 ne è consentita, una integrazione cartacea (formato pdf o Excel) da inviare tramite procedura front end all’indirizzo web: <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi> nella specifica sezione CSR Umbria 2023-2027 SRA 01.”*

• L'art. 4.5.3 (Trasformazione di impegno in corso) **viene integralmente sostituito dal seguente:**

“Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto con l'intervento SRA01 (ovvero SRA29) in un altro impegno rafforzato.

Il nuovo impegno, pena inammissibilità, deve risultare costituito, oltre che dall'iniziale intervento SRA01 (ovvero SRA29), da un solo ulteriore intervento nel rispetto della combinazione di seguito riportate:

- da SRA01 a “SRA01 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA04, SRA12, SRA13, SRA24”;
- da “SRA01+SRA12” a “SRA29+SRA12”;
- da SRA01 a SRA29;
- da SRA01 a “SRA29 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA02, SRA12, SRA24”;
- da SRA29 a “SRA29 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA02, SRA12, SRA24”.

La trasformazione impegno è attivabile una sola volta fino all'annualità di presentazione domanda 2025, a valere per le domande di conferma impegno collegate a domande iniziali annualità 2023 e 2024. Nel caso di trasformazione attivata nel 2024 su domande di sostegno 2023 qualora la stessa risulti inammissibile, il richiedente può ripresentare nuovamente una nuova trasformazione nella campagna 2025. Dal 2026 la trasformazione non sarà più applicabile.

In caso di Cambio Beneficiario (CB) la trasformazione impegno è attivabile sia dal cedente che dal subentrante.

Per attivare la domanda di “trasformazione” occorre procedere con la compilazione di una nuova domanda di sostegno, relativa ai due interventi capofila SRA01 o SRA29, andando poi a fleggere la finalità “trasformazione impegno” secondo le modalità definite dall'OP AGEA.

Attivando la trasformazione impegno è consentito l'aumento di superficie rispetto alla SOI presente nella domanda di sostegno iniziale.

Ai fini del rispetto del criterio del mantenimento, valgono e devono essere rispettate le seguenti condizioni:

1. se la trasformazione impegno è richiesta dal beneficiario iniziale della domanda di sostegno, la domanda di trasformazione è ammissibile solo se la “nuova SOI trasformata” rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione;

2. se la trasformazione impegno è attivata a seguito di un Cambio Beneficiario sia dal cedente che dal/dai subentrante/i, le domande di trasformazione sono ammissibili solo se la somma delle superfici inserite nelle rispettive domande, rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione;

3. se la trasformazione impegno è attivata a seguito di un Cambio Beneficiario solo dal cedente (ovvero solo dal/dai subentrante/i), le domande di trasformazione e di conferma impegno sono ammissibili solo se la somma delle superfici inserite nelle domande (di trasformazione e conferma impegno), rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione.

Pena l'inammissibilità della domanda di trasformazione (e di conferma impegno) e seguente decadenza della domanda iniziale di sostegno.

La trasformazione impegno è ammissibile se ricompresa nelle seguenti casistiche:

La superficie richiesta ad impegno per SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24 deve risultare sotto impegno anche nella domanda trasformata di SRA01 (ovvero SRA29) nel rispetto delle casistiche sopra riportate, pena l'inammissibilità delle stesse superfici richieste in SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24.

Le domande di sostegno relative a SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24, possono essere rilasciate solo a seguito del precedente rilascio della domanda di sostegno/trasformazione di SRA01 o SRA29, pena la loro inammissibilità.

Il nuovo impegno è considerato assunto dal beneficiario per l'intero periodo specificato nel pertinente intervento, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

Qualora l'istanza di trasformazione d'impegno non venisse accolta e/o rispettata, si ripristina il bando di conferma del sostegno originario.

Nel caso di inammissibilità della trasformazione di impegno da SRA01 a SRA29, fatto salvo il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità al pagamento previsti dal bando, l'impegno originario di SRA01 prosegue solo se risulta presente una domanda di adesione al sistema SQNPI valida, presentata entro i termini previsti dal bando (e s.m.i.) nell'annualità oggetto di trasformazione.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli interventi correlati a SRA01 e SRA29 si chiarisce che, la violazione ripetuta due volte nel primo triennio di impegno degli ICO dettagliati nella tabella che segue causa la decadenza dell'intera catena:

Intervento	Codice AGEA	Descrizione
SRA02	IM1486	Iscrivarsi, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno al sistema web di assistenza all'irrigazione – Impegno I04
SRA 04	IM1534	SRA_04 - I03 - Distribuire ed incorporare annualmente sulla Superficie Oggetto di Impegno, un quantitativo medio di S.O. Pari almeno a 3 t di s.O./ha
SRA12	CA313	Semina di un miscuglio di sementi contenente almeno le essenze specifiche: trifogli (<i>Trifolium repens</i> , <i>Trifolium pratense</i>), lupinella (<i>Onobrychis viciifolia</i> Scop.), ginestrino (<i>Lotus corniculatus</i> L.) e sulla (<i>Hedysarum coronarium</i> L.).
SRA13	IM1927	Distribuire annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio pari ad almeno 25 Kg di N/ha.
SRA24	IM1585	Adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS - Impegno I01 a)

Pertanto, nei casi di decadenza sopra descritti la trasformazione si considera inammissibile e si ripristina il bando di conferma del sostegno originario.

In tal caso, eventuali somme pagate in eccesso (esempio: ampliamenti di superficie e eventuali somme pagate su altri interventi) saranno oggetto di recupero.”

- All'art. 4.5.4 (Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale):

o **la terza alinea del primo capoverso** “aderire contestualmente al metodo di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) n. 848/2018 entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta variazione della conduzione. Nel caso in cui si ravvisasse il rischio di incorrere nel superamento del suddetto termine di scadenza, per comprovate motivazioni, la domanda di subentro potrà essere accolta a condizione che l'Organismo di Controllo (ODC) attesti che il rispetto degli impegni sia avvenuto senza soluzione di continuità, assicurando, la conformità con apposito attestato (Rif. Circolare MIPAF DG PQAI - Segreteria PQAI - Prot. n. 0055511 del 27/07/2018).” **e sostituita dalla seguente frase** “garantire la continuità della certificazione delle superfici agricole condotte con il metodo biologico oggetto di cessione da parte dell'operatore (cedente) ad altro operatore (cessionario); affinché si perfezioni la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, quale atto propedeutico alla presentazione della notifica, la data di rilascio della notifica dell'operatore cessionario deve avvenire non oltre novanta giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione e deve essere sempre accompagnata dalla specifica attestazione dell'O.d.C del cessionario che evidenzia la continuità nella conduzione delle superfici con metodo biologico per i 90 giorni considerati. (Rif: Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023). Se il rilascio della notifica da parte dell'operatore cessionario avviene oltre i 90 giorni o in assenza della specifica attestazione dell'O.d.C. del cessionario, alla domanda saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.”

o **all'ultimo capoverso** il termine “120 giorni” vien sostituito con “90 giorni”

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per quanto in premessa argomentato, le modifiche all'allegato A alla D.D. n. 8358/2024 come di seguito riportato:

- All'art. 3.2.1 (Criteri di ammissibilità domanda sostegno declinati per intervento)

— intervento SRA02

o il criterio di ammissibilità (C03) **viene eliminato e sostituito con il seguente:**

- **(C03)** possesso di una superficie oggetto di impegno (SOI) minima (ricadente all'interno del territorio regionale) come di seguito riportato:

— 10% della SOI ammessa in domanda di sostegno della SRA29 e comunque la SOI della SRA02 deve essere \geq ad un ettaro;

— intervento SRA24:

o **dopo le parole** “(omissis).. assoggettate all’impegno dei rispettivi interventi.” **inserire la seguente frase:** “Per domanda SRA 01 o SRA29 valida si intende con check list di ammissibilità positiva. Il controllo verifica la presenza di una domanda di sostegno (in caso di prima annualità) e di conferma impegno/pagamento per la stessa annualità di campagna (anno di impegno)”.

- All’art. 4.3 (Impegni)

— Per l’intervento SRA24:

o Azione 1 - Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni

• Il paragrafo: “Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene con la tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, fertilizzazioni e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI.”

viene sostituito con il seguente: “Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene all’interno del GARI ed è assolta con la corretta tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, fertilizzazioni e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI. Qualora una o più delle registrazioni richieste alle lettere a) e b) non siano ancora implementate nei registri GARI, per il solo 2024 ne è consentita, una integrazione cartacea (formato pdf o Excel) da inviare tramite procedura front end all’indirizzo web: <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi> nella specifica sezione CSR umbria 2023-2027 SRA 01.”

o Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari

• **Inserire al primo capoverso la seguente frase:** “Si precisa che l’azione 2 è attivata esclusivamente per i trattamenti fitosanitari antiperonosporici del vigneto.”.

• Il paragrafo: “Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene con la tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, trattamenti fitosanitari e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI.”

viene sostituito con il seguente: “Per le aziende aderenti all’intervento SRA01 la registrazione di cui alle lettere a) e b) avviene all’interno del GARI ed è assolta con la corretta tenuta del registro aziendale elettronico delle operazioni colturali, trattamenti fitosanitari e magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione al SQNPI. Qualora una o più delle registrazioni richieste alle lettere a) e b) non siano ancora implementate nei registri GARI, per il solo 2024 ne è consentita, una integrazione cartacea (formato pdf o Excel) da inviare tramite procedura front end all’indirizzo web: <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi> nella specifica sezione CSR Umbria 2023-2027 SRA 01.”

- L’art. 4.5.3 (Trasformazione di impegno in corso) **viene integralmente sostituito dal seguente:**

“Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto con l’intervento SRA01 (ovvero SRA29) in un altro impegno rafforzato.

Il nuovo impegno, pena inammissibilità, deve risultare costituito, oltre che dall’iniziale intervento SRA01 (ovvero SRA29), da un solo ulteriore intervento nel rispetto della combinazione di seguito riportate:

- da SRA01 a “SRA01 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA04, SRA12, SRA13, SRA24”;
- da “SRA01+SRA12” a “SRA29+SRA12”;
- da SRA01 a SRA29;
- da SRA01 a “SRA29 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA02, SRA12, SRA24”;
- da SRA29 a “SRA29 + un solo ulteriore intervento da definire tra SRA02, SRA12, SRA24”.

La trasformazione impegno è attivabile una sola volta fino all’annualità di presentazione domanda 2025, a valere per le domande di conferma impegno collegate a domande iniziali annualità 2023 e 2024. Nel caso di trasformazione attivata nel 2024 su domande di sostegno 2023 qualora la stessa risulti inammissibile, il richiedente può ripresentare nuovamente una nuova trasformazione nella campagna 2025. Dal 2026 la trasformazione non sarà più applicabile.

In caso di Cambio Beneficiario (CB) la trasformazione impegno è attivabile sia dal cedente che dal subentrante.

Per attivare la domanda di “trasformazione” occorre procedere con la compilazione di una nuova domanda di sostegno, relativa ai due interventi capofila SRA01 o SRA29, andando poi a fleggere la finalità “trasformazione impegno” secondo le modalità definite dall’OP AGEA.

Attivando la trasformazione impegno è consentito l’aumento di superficie rispetto alla SOI presente nella domanda di sostegno iniziale.

Ai fini del rispetto del criterio del mantenimento, valgono e devono essere rispettate le seguenti condizioni:

4. se la trasformazione impegno è richiesta dal beneficiario iniziale della domanda di sostegno, la domanda di trasformazione è ammissibile solo se la “nuova SOI trasformata” rappresenta almeno l’80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione;

5. se la trasformazione impegno è attivata a seguito di un Cambio Beneficiario sia dal cedente che dal/dai subentrante/i, le domande di trasformazione sono ammissibili solo se la somma delle superfici inserite nelle rispettive domande, rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione;

6. se la trasformazione impegno è attivata a seguito di un Cambio Beneficiario solo dal cedente (ovvero solo dal/dai subentrante/i), le domande di trasformazione e di conferma impegno sono ammissibili solo se la somma delle superfici inserite nelle domande (di trasformazione e conferma impegno), rappresenta almeno l'80% della stessa SOI della domanda di sostegno iniziale, oggetto di trasformazione.

Pena l'inammissibilità della domanda di trasformazione (e di conferma impegno) e seguente decadenza della domanda iniziale di sostegno.

La trasformazione impegno è ammissibile se ricompresa nelle seguenti casistiche:

La superficie richiesta ad impegno per SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24 deve risultare sotto impegno anche nella domanda trasformata di SRA01 (ovvero SRA29) nel rispetto delle casistiche sopra riportate, pena l'inammissibilità delle stesse superfici richieste in SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24.

Le domande di sostegno relative a SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA24, possono essere rilasciate solo a seguito del precedente rilascio della domanda di sostegno/trasformazione di SRA01 o SRA29, pena la loro inammissibilità.

Il nuovo impegno è considerato assunto dal beneficiario per l'intero periodo specificato nel pertinente intervento, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

Qualora l'istanza di trasformazione d'impegno non venisse accolta e/o rispettata, si ripristina il bando di conferma del sostegno originario.

Nel caso di inammissibilità della trasformazione di impegno da SRA01 a SRA29, fatto salvo il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità al pagamento previsti dal bando, l'impegno originario di SRA01 prosegue solo se risulta presente una domanda di adesione al sistema SQNPI valida, presentata entro i termini previsti dal bando (e s.m.i.) nell'annualità oggetto di trasformazione.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno e al pagamento degli interventi correlati a SRA01 e SRA29 si chiarisce che, la violazione ripetuta due volte nel primo triennio di impegno degli ICO dettagliati nella tabella che segue causa la decadenza dell'intera catena:

Intervento	Codice AGEA	Descrizione
SRA02	IM1486	Iscrivarsi, entro l'inizio della stagione irrigua di ciascun anno di impegno al sistema web di assistenza all'irrigazione – Impegno I04
SRA 04	IM1534	SRA_04 - I03 - Distribuire ed incorporare annualmente sulla Superficie Oggetto di Impegno, un quantitativo medio di S.O. Pari almeno a 3 t di s.O./ha
SRA12	CA313	Semina di un miscuglio di sementi contenente almeno le essenze specifiche: trifogli (<i>Trifolium repens</i> , <i>Trifolium pratense</i>), lupinella (<i>Onobrychis viciifolia</i> Scop.), ginestrino (<i>Lotus corniculatus</i> L.) e sulla (<i>Hedysarum coronarium</i> L.).
SRA13	IM1927	Distribuire annualmente sulle superfici oggetto d'impegno, un quantitativo medio pari ad almeno 25 Kg di N/ha.
SRA24	IM1585	Adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS - Impegno I01 a)

Pertanto, nei casi di decadenza sopra descritti la trasformazione si considera inammissibile e si ripristina il bando di conferma del sostegno originario.

In tal caso, eventuali somme pagate in eccesso (esempio: ampliamenti di superficie e eventuali somme pagate su altri interventi) saranno oggetto di recupero.”

- All'art. 4.5.4 (Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale):

o la terza alinea del primo capoverso “aderire contestualmente al metodo di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) n. 848/2018 entro il termine di 60 giorni dalla data di avvenuta variazione della conduzione. Nel caso in cui si ravvisasse il rischio di incorrere nel superamento del suddetto termine di scadenza, per comprovate motivazioni, la domanda di subentro potrà essere accolta a condizione che l'Organismo di Controllo (ODC) attesti che il rispetto degli impegni sia avvenuto senza soluzione di continuità, assicurando, la conformità con apposito attestato (Rif. Circolare MIPAF DG PQAI - Segreteria PQAI - Prot. n. 0055511 del 27/07/2018).” e sostituita dalla seguente

frase “garantire la continuità della certificazione delle superfici agricole condotte con il metodo biologico oggetto di cessione da parte dell'operatore (cedente) ad altro operatore (cessionario); affinché si perfezioni la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, quale atto propedeutico alla presentazione della notifica, la data di rilascio della notifica dell'operatore cessionario deve avvenire non oltre novanta giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione e deve essere sempre accompagnata dalla specifica attestazione dell'O.d.C del cessionario che evidenzia la continuità nella conduzione delle superfici con metodo biologico per i 90 giorni considerati. (Rif: Allegato IV - Sezione C del DLGS 148/2023). Se il rilascio della notifica da parte dell'operatore cessionario avviene oltre i 90 giorni o in assenza della specifica attestazione dell'O.d.C. del cessionario, alla domanda saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa di riferimento.”

o **all'ultimo capoverso** il termine “120 giorni” vien sostituito con “90 giorni”

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
3. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 4 marzo 2025

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 marzo 2025, n. **2314**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione “Croce Rossa Italiana - Comitato di Gualdo Tadino ODV”, con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino - via Giacomo Matteotti, n. 118 - 06023 (PG) - P. IVA 03366090540.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con Pec del 30/01/2025 ed acquisita al Protocollo della Regione Umbria al n. 17755, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell' Associazione “Croce Rossa Italiana - Comitato di Gualdo Tadino ODV”, con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino - Via Giacomo Matteotti, n. 118 - 06023 (PG) - P.IVA 03366090540 - Sig. Gelosia Roberto, dichiara il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 5 comma 10 del RR6/2024, dei mezzi: “Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa CRI805AC e “Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa CRIA788C;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR6/2024 in capo all' Associazione Croce Rossa Italiana - Comitato di Gualdo Tadino ODV”, con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino - Via Giacomo Matteotti, n. 118 - 06023 (PG) - P.IVA 03366090540 - per i seguenti mezzi:

- “Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa **CRI805AC**
- “Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa **CRIA788C**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 marzo 2025, n. 2323.

Ditta Landini Giuntini SpA con sede legale e impianto in via Rosa Luxemburg n. 30 - Città di Castello (PG) - Modifiche strutturali ed impiantistiche stabilimento riconosciuto ai sensi Reg. CE 1069/2009.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Reg. CE n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Reg. 1774/2002 e il Reg. UE 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011 di applicazione del Reg. CE n. 1069/2009;

Vista la DGR n. 1070 del 11.9.2012 "Applicazione del Reg. CE n. 1069/2009 e del Reg. n. 142/2011 in materia di sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano. Sicurezza Alimentare Regione Umbria. Integrazione D.D. n. 109 del 12.1.2012";

Vista la D.D. n. 493 del 9.2.2015 "DGR 1544 del 23.12.2013 - Recepimento Linee guida per l'applicazione del Reg. CE n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 21.10.2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Reg. CE N. 1774/2002 (REP. Atti n. 20/CU del 7.2.2013) Sicurezza Alimentare Regione Umbria. Applicazione Operativa";

Vista la D.D. n. 2113 del 6 marzo 2017 "Modifiche ed integrazioni alla DGR 510/2007 e alla D.D. n. 493/2015 in materia di riconoscimenti rilasciati ai sensi del Reg. CE 853/2004 e Reg. CE 1069/2009;

Visto il D.L.vo 32 del 2.2.2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";

Vista la DGR 1366 del 29.12.2021 "Tariffario regionale delle prestazioni rese nell'interesse di soggetti privati in materia di prevenzione, sanità pubblica, sanità veterinaria e sicurezza alimentare, di cui alla DGR n. 143 del 20.2.2013 e ss.mm.ii. - Aggiornamento";

Visto l'atto prot. 174398 del 12.11.2007 con il quale l'impianto sito in Via Rosa Luxemburg n. 30 - Città di Castello (PG) della Ditta CONAGIT SPA è stato riconosciuto (1033 AC) idoneo alla produzione di alimenti per animali da compagnia (solo ABP trasformati);

Vista la D.D. n. 7033 del 3.9.2014 di aggiornamento del riconoscimento (ABP1033PETPP3 e ABP1033PETPR3) rilasciato ai sensi del Reg. CE 1069/2009 allo stabilimento sito in Via Rosa Luxemburg n. 30 - Città di Castello (PG) della Ditta CONAGIT SPA per lo svolgimento della seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
SEZ. VIII	Alimenti per animali da compagnia - Cat. 3	- solo ABP trasformati – PETPP - uso ABP non trasformati – PETPR	Petfood trattato diverso da conserva

Vista la D.D. n. 2423 del 12.3.2018 di voltura del riconoscimento (ABP1033PETPP3 e ABP1033PETPR3) da Ditta CONAGIT SPA a Ditta LANDINI GIUNTINI SPA;

Vista la comunicazione del 6.11.2024 della Ditta Landini Giuntini SPA per le modifiche strutturali ed impiantistiche apportate allo stabilimento sito in Via Rosa Luxemburg n. 30 - Città di Castello (PG) riconosciuto ai sensi del Reg. 1069/2009 (ABP1033PETPP3 e ABP1033PETPR3) (prot. entrata 263307 del 3.12.2024);

Vista la nota PEC 270337 del 12.12.2024 di questo Servizio di richiesta integrazioni a cui ha fatto seguito la documentazione integrativa inviata dal Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche dell'Az. USL Umbria 1 prot. 0233824 del 18.12.2024 (pervenuta per e-mail in data 28.2.2025);

Visto il parere favorevole del 18.12.2024 del Servizio Veterinario di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche della Az. USL Umbria 1 espresso, a seguito di sopralluogo effettuato in data 21.11.2024, per le modifiche strutturali ed impiantistiche, che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate allo stabilimento sopra citato che resta riconosciuto per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
SEZ. VIII	Alimenti per animali da compagnia - Cat. 3	- solo ABP trasformati – PETPP - uso ABP non trasformati – PETPR	Petfood trattato diverso da conserva

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle modifiche strutturali ed impiantistiche, che non comportano variazioni alla tipologia produttiva, apportate allo stabilimento sito in Via Rosa Luxemburg n. 30 - Città di Castello (PG) della Ditta LANDINI GIUNTINI SPA, già riconosciuto ai sensi Reg. CE 1069/2009 di cui all'Approval Number ABP1033PETPP3 e ABP1033PETPR3, idoneo allo svolgimento della seguente attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITA' codice SANCO	PRODOTTI
SEZ. VIII	Alimenti per animali da compagnia - Cat. 3	- solo ABP trasformati – PETPP - uso ABP non trasformati – PETPR	Petfood trattato diverso da conserva

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 marzo 2025

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 marzo 2025, n. 2331.

L. n. 239/2004, art. 1, comma 55-58, L. n. 241/90, L.R. n. 8/2011. Autorizzazione alla dismissione di un deposito olii minerali sito nel Comune di Perugia, loc. Ponte San Giovanni. Società Consorzio Agrario dell'Umbria.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli esiti della Conferenza di Servizi semplificata in modalità asincrona;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lettera b) della L.239/2004 la Società Consorzio Agrario dell'Umbria, PIVA 00162760540, con sede legale in Perugia, via Dei Loggi,52 Ponte San Giovanni - di seguito indicata come Società - alla dismissione del deposito di oli minerali sito in loc. Ponte San Giovanni Via Dei Loggi 52 del comune di Perugia nel rispetto delle prescrizioni di cui ai successivi punti;
4. di stabilire che la Società è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. provvedere all'archiviazione della pratica relativa al C.P.I per l'attività ricompresa nell'Allegato I al D.P.R. 151/2011;
 - b. provvedere alla cessazione delle licenze PGY00305 aggiornata con Atto Prot.n. A19954 del 23.11.23 e PGB00067I aggiornata con atto A8924 del 22.03.2016;
 - c. rispettare il comma 5, art. 2 del vigente "Regolamento Comunale per l'impiego, la bonifica di serbatoi in uso o dismessi, utilizzati per lo stoccaggio di prodotti petroliferi liquidi";
 - d. effettuare le prove di tenuta dei serbatoi dismessi e trasmettere le attestazioni delle stesse e provvedere al trattamento dei serbatoi con prodotti anticorrosivi atteso che verranno impiegati per la riserva idrica;
5. di stabilire altresì che la Società:
 - a. è obbligata a tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da qualsiasi rapporto che la stessa dovesse instaurare con propri collaboratori o terzi aventi causa;
 - b. a comunicare ai soggetti destinatari del presente atto la data di inizio lavori e fine lavori;
 - c. dovrà completare i lavori in argomento entro il termine di sei mesi dalla data di inizio lavori, salvo motivata richiesta di proroga;
 - d. è tenuta ad inviare la dichiarazione fine lavori ai soggetti destinatari del presente atto entro 30 giorni dalla loro conclusione;
6. è fatto obbligo alla Società nel corso dell'esecuzione delle operazioni, in caso di emergenza ambientale, di provvedere agli interventi di primo contenimento del danno ed attivarsi ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV titolo V;
7. di ribadire che per tutto quanto non citato nel presente atto è fatto obbligo alla Società di rispettare tutte le normative vigenti in materia ambientale, urbanistica, edilizia sismica, di sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi e/o di diversa natura come per legge e fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto di terzi;
8. di stabilire che ai sensi dell'art. 3 della legge 460 del 07.05.1965, la Commissione di verifica è nominata come segue:
 - la Dott.ssa Silvia Serlupini, in rappresentanza della Regione Umbria;
 - un rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia;
 - il Direttore dell'Agenzia delle Dogane di Perugia, o suo delegato.
9. qualora agli esiti della verifica da parte della Commissione di cui al punto 8 risulti il mancato adempimento degli obblighi imposti dalla presente autorizzazione, la Commissione potrà imporre un termine per l'adeguamento;
10. di specificare che la Regione Umbria non è responsabile per i danni di qualsiasi genere che possano comunque derivare a persone o cose, in conseguenza della dismissione dell'impianto;
11. di dare atto che le spese connesse all'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, è stata assolta con 1 marca da bollo da 16,00€ individuata univocamente dal seguente identificativo:01231232410045 del 25.07.2024;
12. di trasmettere il presente atto alla Società Consorzio Agrario dell'Umbria, Comune di Perugia, Agenzia delle Dogane, Ministero dell'Interno, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Perugia-Ufficio Prevenzione incendi, Prefettura di Perugia, Camera di Commercio di Perugia;
13. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati restano in deposito ed agli atti presso gli uffici della Autorità competente;
14. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

15. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;
16. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 5 marzo 2025

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2358**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, comma 1. Soc. Novamont S.p.A. - Sede legale in via G. Fauster n. 8, Novara e ubicazione Imp. in P.le Donegani n. 4, Terni - A.I.A. D.D. n. 10710 del 16 ottobre 2023 - Comunicazione di M.n.S. (02/2025/AIA) - Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla società Novamont S.p.A. con D.D. n. 10710 del 16/10/2023, acquisita con prot. reg. n. 8729 del 16/01/2025 (rif. n. 02/2025/AIA), per l'installazione sita in P.le Donegani n. 4, nel Comune di Terni (TR); la modifica riguarda in particolare:

a) la realizzazione dei servizi igienici presso il reparto 115 con annessa fossa Imhof, filtro percolatore e degreasatore;

b) l'utilizzo presso il reparto TB2 del silo esistente D115 da 35 m³, da dedicare allo stoccaggio dei reflui di processo del reparto TB2, e l'attivazione della connessione tramite piping della sileria del comparto TB2 (D501, D502, D503 e D115) con il silo del reparto TB3 (D433);

c) l'installazione di un forno alimentato a gas naturale in prossimità del reparto 115 per la pulizia di parti di impianto o tubazioni particolarmente sporche di polimero termoplastico biodegradabile (mater-bi o origo-bi).

2. di approvare gli interventi di cui al presente atto nel rispetto di quanto integralmente dichiarato dal Gestore negli elaborati progettuali richiamati al paragrafo I. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE della Sezione 1 all'Allegato A (Allegato tecnico);

3. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 D.Lgs. 152/06, l'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10710 del 16/10/2023, con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'ALLEGATO B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dare atto che la presente approvazione aggiorna l'autorizzazione in materia di emissioni in atmosfera e in materia di scarichi;

6. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 10710 del 16/10/2023;

7. di stabilire che il presente atto non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi previsti dalla legislazione vigente laddove necessari in relazione alla tipologia delle modifiche approvate;

8. di porre obbligo al Gestore di provvedere entro 7 giorni dal rilascio del presente atto al pagamento del saldo degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento al seguente indirizzo: fabioserranti@regione.umbria.it;

9. di dare atto che tutta la documentazione relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale-Impianti industriali TR;

10. di trasmettere il presente atto alla società Novamont S.p.A., al comune di Terni e all'ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;

11. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per estratto ad esclusione degli allegati;

12. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo dell'allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 del D.Lgs. 152/06;

13. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

14. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2373.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti interrati BT e MT, posa di due colonnini stradali, demolizione (S1, S3, S5, S8) e posa (S2, S4, S6, S9) di sostegni e posa cabina (a cura del cliente) da realizzarsi in località Bologni, nel comune di Castiglione del Lago (PG)." - Proponente: E-Distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Dott. Davide Balzini e la documentazione tecnica di Screening redatta dal Dott. For. Alessandro Filomeno per "Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti interrati BT e MT, posa di due colonnini stradali, demolizione (S1, S3, S5, S8) e posa (S2, S4, S6, S9) di sostegni e posa cabina (a cura del cliente) da realizzarsi in Località Bologni, nel comune di Castiglione del Lago (PG)."; acquisite agli atti con PEC prot. n. 185137-2024 ed integrate con PEC prot. n. 14195-2025, 29826-2025 e 34932-2025;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Castiglione del Lago e che parte degli interventi interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Tenuto conto che nel Format Screening Proponente viene riportato che:

- in corrispondenza del palo su cui è collocato un PTP esistente, verrà prevista la collocazione di raggiere a punte metalliche fissate ad un collare di materiale plastico da montare sulla gola degli isolatori per ostacolare la posa di avifauna sugli stessi, oltre all'applicazione di guaine protettive dei cavi nei tratti prossimi agli isolatori;
- qualora sul nuovo sostegno o sui tre sostegni oggetto di sostituzione si rinvenisse la necessità di collocare isolatori per il raccordo delle linee esistenti in cavo nudo, saranno adottate le medesime accortezze progettuali adottate per gli isolatori del PTP.

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente E-Distribuzione S.p.a.- e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
 - b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2375.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Intervento di manutenzione ordinaria piste forestali permanenti di uso collettivo con funzione di gestione patrimonio agro silvo pastorale ai sensi dell'art. 77 commi 2, 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i. e ripristino accessibilità area di abbeveraggio trogoli zootecnici fonte Tagliole attualmente ricoperta da coltri detritiche depositate da ruscellamento incontrollato eventi meteorici 2024 - Livellamenti e compensazione in loco scavi/riporti" - Proponente: ASBUC Roccatamburo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1453 del 19/11/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening e successive integrazioni acquisite agli atti con PEC prot. n. 5993/25 e prot. n. 36553/25 inviate dal professionista incaricato dott. for. Bocci Giovanni per “Intervento di manutenzione ordinaria piste forestali permanenti di uso collettivo con funzione di gestione patrimonio agro-silvo-pastorale ai sensi dell’art. n. 77 commi 2, 3 R.R. n. 7/2002 s.m.i. e ripristino accessibilità area di abbeveraggio trogoli zootecnici Fonte Tagliole attualmente ricoperta da coltri detritiche depositate da ruscellamento incontrollato eventi meteorici 2024 - livellamenti e compensazione in loco scavi / riporti”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Poggiodomo (PG), interessando il sito Natura 2000 ZSC IT 5210063 “Monti Coscerno - Civitella - Aspra (sommità)”;

Tenuto conto che gli interventi di manutenzione ordinaria saranno eseguiti su piste forestali esistenti senza modificare la larghezza del piano rotabile e senza taglio o rimozione di specie vegetali e che le lavorazioni di rimozione dei detriti a ridosso dei trogoli zootecnici esistenti non interesseranno le vasche di abbeverata ma solamente le aree esterne per un massimo di 30mq per punto di abbeveraggio al fine di garantire il ripristino delle condizioni di accessibilità del bestiame;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che i lavori vengano realizzati al di fuori del periodo di riproduzione della fauna considerata per il sito che va dal 1 aprile al 31 agosto;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente ASBUC Roccatamburo c/o dott. for. Bocci Giovanni g.bocci@epap.conafpec.it;
- b) al Comune di Poggiodomo - comune.poggiodomo@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2376.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015 - «Lavori di consolidamento e realizzazione di opere di protezione dal fenomeno di erosione fluviale del tratto di muro dal km 115+650 al km 115+780 della tratta Giuncano-Terni, linea Orte-Falconara. Indizione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della medesima L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 come modificato dal D.L. n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 56/2024». Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1453 del 19/11/2012;

Vista la D.G.R. n. 2003/2005;

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista la richiesta di parere pervenuta con PEC prot. n. 266068/2024 e successive integrazioni PEC prot. n. 11523/2025, PEC prot. n. 32743/2025 trasmesse da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il progetto "Lavori di consolidamento e realizzazione di opere di protezione dal fenomeno di erosione fluviale del tratto di muro dal km 115+650 al km 115+780 della tratta Giuncano-Terni, linea Orte-Falconara. Indizione della conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 - bis della medesima L. 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi con le tempistiche di cui all'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito nella L.120/2020 come modificato dal D.L. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. 56/2024";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni al di fuori del sito Natura 2000 ZSC IT 5220014 "Valle del Serra (Monti Martani)";

Considerato che gli interventi in progetto non interferiscono con gli habitat segnalati nel sito Natura 2000;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;
4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2377.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto definitivo per demolizione di linea aerea e rispettivi sostegni e per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo ed interrato BT a 400 V ed un elettrodotto interrato MT a 20kV con allacciamento a nuovo Minibox e n. 4 nuovi colonnini, da realizzarsi in via dell'Oliveto, nel comune di Corciano (PG)." - Proponente: E-Distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 135 del 17/02/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza del Sig. Balzini Davide e la documentazione tecnica relativa alla Valutazione di Incidenza redatta dall'estensore dello studio di incidenza Dott.ssa Silvia Carletti per: "Progetto definitivo per demolizione di linea aerea

e rispettivi sostegni e per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo ed interrato BT a 400 V ed un elettrodotto interrato MT a 20kV con allacciamento a nuovo Minibox e n. 4 nuovi colonnini, da realizzarsi in Via dell'Oliveto, nel comune di Corciano (PG).", acquisita agli atti con PEC prot. n. 2258-2025;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all'interno del territorio comunale di Corciano e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5210021 "Monte Malbe";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole limitatamente alla normativa derivante dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", recepita con D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e riferita ad habitat e specie di cui agli allegati della Direttiva "Habitat" a condizione che, come riportato nella relazione di Valutazione di incidenza:

- i colonnini di nuova posa verranno posizionati al margine della viabilità stradale senza interessare la vegetazione presente;
- lo smantellamento dei sostegni da demolire localizzati sul margine della viabilità stradale verrà realizzato posizionando i mezzi d'opera necessari su strada esistente senza interessare la vegetazione;
- la rimozione del segmento iniziale della linea aerea, che interessa l'habitat 9340, avverrà tramite taglio del cavo aereo nel punto di ancoraggio al sostegno e recupero del cavo mediante operazioni esclusivamente manuali, senza effettuare alcun intervento a carico della vegetazione;
- le operazioni di scavo per la posa delle linee interrate verranno effettuate su viabilità esistente;
- gli interventi di scavo e di smantellamento verranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica (1 aprile - 31 luglio);

e inoltre, alle seguenti condizioni:

- la nuova linea aerea dovrà essere realizzata in filo cordato o elicord;
- qualora si renda necessario l'utilizzo di isolatori per il raccordo della nuova linea aerea dovrà essere prevista la collocazione di raggiere a punte metalliche fissate ad un collare di materiale plastico da montare sulla gola degli isolatori per ostacolare la posa di avifauna sugli stessi, oltre all'applicazione di guaine protettive dei cavi nei tratti prossimi agli isolatori.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al proponente E-Distribuzione S.p.a. - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- b) al Comune di Corciano - comune.corciano@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg436093@pec.carabinieri.it.

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2379.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo a 20 kV ed interrato a 400 V, mediante posa di un cavo aereo MT 3x35 da sostegno esistente S1 a sostegno esistente S2, con posa di nuovo PTP, posa di nuovo colonnino stradale e posa di un cavo BT 3x50+25, da sostegno S2 a contenitore a cura del cliente, in tubazione predisposta dal cliente, da realizzarsi in proprietà privata, località Podere Poggio del Duca, nel Comune di Castiglione del Lago (PG)" - Proponente: E-Distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening e successive integrazioni acquisite agli atti con PEC prot. n. 269614/2025 e prot. n. 36607/2025 inviate dal proponente E-Distribuzione S.P.A. per "Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo a 20 kV ed interrato a 400 V, mediante posa di un cavo aereo MT 3x35 da sostegno esistente S1 a sostegno esistente S2, con posa di nuovo PTP, posa di nuovo colonnino stradale e posa di un cavo BT 3x50+25, da sostegno S2 a contenitore a cura del cliente, in tubazione predisposta dal cliente, da realizzarsi in proprietà privata, località Podere Poggio del Duca, nel Comune di Castiglione del Lago (PG)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Castiglione del Lago (PG), interessando il sito Natura 2000 ZSC IT T5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Tenuto conto che la linea aerea sarà costituita da cavo isolato tripolare del tipo "elicord" per prevenire il rischio di elettrocuzione a carico dell'avifauna e che gli scavi per il tratto interrato dell'elettrodotto saranno eseguiti al di fuori degli habitat segnalati per il sito;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere

favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente E-Distribuzione S.P.A. - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
- b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2390.

FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021 e PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. Sostituzione allegati 1,2, e 3 di cui alla determinazione dirigenziale n. 11557 del 5 novembre 2024.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 11557 del 05/11/2024, pubblicata nel B.U.R n. 59 del 13/11/2024, con la quale si è provveduto alla approvazione elenchi domande ammesse e finanziabili - VI lotto dell'Avviso di cui all'oggetto;

Considerato che con l'atto sopracitato sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse e finanziabili e delle domande ammissibili sottoposte a controlli a campione VI lotto, allegati allo stesso quali parti integranti e sostanziali ed epurati dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione;

Considerato che negli elenchi di cui agli allegati 1, 2 e 3 della citata determinazione sono stati rilevati i seguenti errori materiali:

Allegato n. 1

non sono presenti nell'allegato le domande con i seguenti protocolli:

- n. 43191 per un importo concesso pari ad €. 150,00
- n. 51546 per un importo concesso pari ad €. 324,00
- n. 34105 per un importo concesso pari ad €. 0,00

per un importo concesso complessivo di €. 474,00

Allegato n. 2

Alla domanda protocollo n. 161597 non è stato inserito l'importo concesso pari ad €. 98,00

Allegato 3

Alla domanda protocollo n. 166616 è stato erroneamente imputato per una parte l'importo pari ad € 400,00 invece di €. 150,00;

Dato atto che a seguito di una verifica per le vie brevi con la Società Sviluppo Umbria spa le somme effettivamente liquidate alle famiglie sono già depurate degli errori materiali di cui agli allegati 1, 2 e 3 della D.D. 11557/2024;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere con il presente atto alla sostituzione degli allegati 1, 2 e 3 con quelli debitamente corretti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto indicato in premessa;
- 2) di sostituire gli allegati 1,2 e 3 già pubblicati nei canali bandi del sito web regionale e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione quali parti integranti e sostanziale della determinazione dirigenziale n. 11557 del 05/11/2024, con quelli di cui al presente atto;
- 3) di pubblicare il presente atto sul B.U.R. e sul canale bandi del sito web regionale;
- 4) di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la sua pubblicazione.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

LOTTO 6**Allegato 1****Elenco ammessi FSC 2014-2020**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo figlio	Importo concesso
28/02/2023 10:46:12.725	46703	28/02/2023 00:00	1256	€ 400,00
02/03/2023 11:01:39.243	49476	02/03/2023 00:00	2850	€ 400,00
13/02/2023 08:05:25.001	34259	13/02/2023 00:00	1066	€ 215,00
11/02/2023 11:27:33.165	34105	11/02/2023 00:00	1188	€ 170,00
11/02/2023 11:27:33.165	34105	11/02/2023 00:00	1188	€ 0,00
14/02/2023 17:22:50.517	36418	14/02/2023 00:00	1430	€ 290,00
20/02/2023 08:31:14.671	39745	20/02/2023 00:00	1700	€ 180,00
21/02/2023 22:23:07.235	41875	21/02/2023 00:00	2119	€ 400,00
21/02/2023 22:23:07.235	41875	21/02/2023 00:00	2120	€ 400,00
23/02/2023 11:02:25.823	43191	23/02/2023 00:00	2234	€ 150,00
25/02/2023 08:38:08.659	44901	25/02/2023 00:00	2387	€ 300,00
25/02/2023 08:38:08.659	44901	25/02/2023 00:00	2389	€ 400,00
28/02/2023 13:30:39.225	47077	28/02/2023 00:00	2633	€ 400,00
04/03/2023 10:08:32.644	51546	04/03/2023 00:00	3027	€ 324,00
				€ 4.029,00

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 6

Allegato 2

Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
27/06/2023 14:10:15.932	161623	27/06/2023 00:00	11636	€ 70,00
20/05/2023 11:24:34.393	114390	20/05/2023 00:00	7760	€ 400,00
05/06/2023 12:41:26.420	134103	05/06/2023 00:00	9132	€ 350,00
10/05/2023 18:16:15.221	104419	10/05/2023 00:00	6998	€ 157,50
10/05/2023 18:16:15.221	104419	10/05/2023 00:00	6998	€ 225,00
07/05/2023 15:31:41.922	100746	07/05/2023 00:00	6727	€ 262,50
19/06/2023 19:22:29.198	151944	19/06/2023 00:00	10556	€ 305,00
20/06/2023 11:47:25.541	152555	20/06/2023 00:00	10616	€ 400,00
25/06/2023 19:30:27.489	158498	25/06/2023 00:00	11300	€ 400,00
30/04/2023 23:12:45.012	95367	30/04/2023 00:00	6370	€ 350,00
27/06/2023 19:10:40.936	162261	27/06/2023 00:00	11694	€ 265,00
22/06/2023 16:55:45.343	156197	22/06/2023 00:00	10761	€ 400,00
25/04/2023 16:03:44.884	92331	25/04/2023 00:00	5802	€ 162,50
14/06/2023 18:32:13.989	146644	14/06/2023 00:00	10084	€ 362,50
29/06/2023 09:24:33.042	165208	29/06/2023 00:00	12202	€ 283,50
20/05/2023 14:14:07.698	114631	20/05/2023 00:00	7775	€ 400,00
19/04/2023 14:42:59.613	89214	19/04/2023 00:00	5793	€ 350,00
21/04/2023 10:36:06.763	90917	21/04/2023 00:00	5985	€ 400,00
29/05/2023 10:37:03.903	126140	29/05/2023 00:00	8424	€ 400,00
27/04/2023 17:30:30.309	94157	27/04/2023 00:00	6217	€ 400,00
20/05/2023 10:27:40.039	114277	20/05/2023 00:00	7757	€ 202,50
15/04/2023 12:30:06.197	86167	15/04/2023 00:00	5612	€ 300,00
22/04/2023 09:54:47.299	91579	22/04/2023 00:00	6031	€ 400,00
01/05/2023 12:50:46.697	95381	01/05/2023 00:00	5883	€ 350,00
20/04/2023 13:42:21.515	90163	20/04/2023 00:00	5899	€ 400,00
20/04/2023 15:29:05.490	90326	20/04/2023 00:00	5943	€ 400,00
21/04/2023 17:18:42.523	91460	21/04/2023 00:00	5965	€ 400,00
21/04/2023 09:12:21.597	91357	21/04/2023 00:00	5976	€ 300,00
23/05/2023 17:24:09.396	119433	23/05/2023 00:00	7303	€ 400,00
24/04/2023 12:12:42.109	92103	24/04/2023 00:00	6081	€ 390,00
22/06/2023 08:34:52.418	155109	22/06/2023 00:00	10935	€ 400,00
29/04/2023 12:14:17.493	95286	29/04/2023 00:00	6321	€ 400,00
28/05/2023 18:02:59.887	125587	28/05/2023 00:00	6345	€ 315,00
01/05/2023 09:49:09.291	95375	01/05/2023 00:00	6364	€ 300,00
01/06/2023 22:18:35.263	132475	01/06/2023 00:00	8960	€ 300,00
27/06/2023 22:10:00.179	162444	27/06/2023 00:00	11702	€ 215,00
09/05/2023 16:01:22.779	103040	09/05/2023 00:00	6890	€ 200,00
10/05/2023 18:10:56.786	104413	10/05/2023 00:00	6993	€ 400,00
26/05/2023 10:25:05.479	123794	26/05/2023 00:00	8376	€ 400,00
26/06/2023 15:39:18.902	159845	26/06/2023 00:00	11406	€ 149,50
19/05/2023 11:03:17.604	112542	19/05/2023 00:00	7198	€ 284,00
24/05/2023 13:11:23.586	120493	24/05/2023 00:00	8145	€ 160,00
19/05/2023 10:47:11.653	112486	19/05/2023 00:00	7636	€ 400,00
26/05/2023 08:43:10.876	123606	26/05/2023 00:00	8315	€ 360,00
18/05/2023 00:28:30.700	110287	18/05/2023 00:00	7552	€ 400,00
20/05/2023 09:28:57.315	114193	20/05/2023 00:00	7751	€ 400,00
23/05/2023 21:57:31.598	119813	23/05/2023 00:00	8105	€ 300,00
22/05/2023 19:03:29.944	117331	22/05/2023 00:00	7941	€ 360,00
22/05/2023 21:25:44.450	117515	22/05/2023 00:00	7959	€ 292,00
23/05/2023 12:39:16.675	118673	23/05/2023 00:00	8025	€ 340,00
23/05/2023 13:00:07.977	118739	23/05/2023 00:00	8029	€ 400,00
13/06/2023 14:14:16.796	161216	27/06/2023 00:00	9886	€ 225,00
25/05/2023 22:33:43.378	123396	25/05/2023 00:00	8347	€ 350,00
29/05/2023 07:53:35.833	125726	29/05/2023 00:00	8534	€ 400,00
25/05/2023 22:32:43.775	123393	25/05/2023 00:00	8300	€ 378,00
25/05/2023 18:20:05.196	123135	25/05/2023 00:00	8258	€ 333,00

LOTTO 6

Allegato 2

Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
25/05/2023 22:09:25.051	123380	25/05/2023 00:00	8343	€ 400,00
25/05/2023 14:46:46.766	122684	25/05/2023 00:00	8274	€ 38,00
26/05/2023 09:48:59.418	123722	26/05/2023 00:00	8375	€ 400,00
26/05/2023 08:58:53.498	123633	26/05/2023 00:00	8350	€ 300,00
26/05/2023 12:39:46.661	124197	26/05/2023 00:00	8386	€ 327,00
30/05/2023 23:12:03.292	129305	30/05/2023 00:00	8758	€ 90,00
29/06/2023 12:53:15.078	165896	29/06/2023 00:00	12271	€ 400,00
26/06/2023 21:49:59.571	160417	26/06/2023 00:00	11294	€ 112,00
02/06/2023 19:50:33.960	132749	02/06/2023 00:00	9004	€ 90,00
14/06/2023 11:18:54.984	145827	14/06/2023 00:00	10014	€ 350,00
20/06/2023 12:55:29.367	152775	20/06/2023 00:00	10612	€ 400,00
12/06/2023 16:57:45.838	142999	12/06/2023 00:00	9233	€ 300,00
06/06/2023 11:26:54.417	135533	06/06/2023 00:00	9222	€ 225,00
07/06/2023 10:59:25.417	137076	07/06/2023 00:00	9332	€ 215,00
10/06/2023 21:05:52.627	141566	10/06/2023 00:00	9688	€ 400,00
15/06/2023 17:33:24.989	148439	15/06/2023 00:00	10211	€ 400,00
21/06/2023 13:57:14.030	154450	21/06/2023 00:00	10774	€ 400,00
27/06/2023 17:35:27.418	162042	27/06/2023 00:00	11666	€ 315,00
22/06/2023 11:52:34.419	155571	22/06/2023 00:00	10963	€ 400,00
20/06/2023 23:30:53.709	153603	20/06/2023 00:00	10745	€ 400,00
19/06/2023 17:34:01.469	151809	19/06/2023 00:00	10528	€ 300,00
20/06/2023 11:02:41.414	152414	20/06/2023 00:00	10608	€ 390,00
28/06/2023 14:28:46.345	163718	28/06/2023 00:00	11915	€ 179,72
21/06/2023 09:33:51.546	153860	21/06/2023 00:00	10762	€ 153,00
20/06/2023 18:04:02.903	153359	20/06/2023 00:00	10694	€ 378,00
27/06/2023 13:51:10.624	161597	27/06/2023 00:00	11628	€ 257,00
27/06/2023 13:51:10.624	161597	27/06/2023 00:00	11628	€ 98,00
23/06/2023 15:57:11.724	157640	23/06/2023 00:00	11109	€ 382,00
26/06/2023 15:41:13.735	159846	26/06/2023 00:00	11148	€ 209,30
23/06/2023 16:00:17.274	157642	23/06/2023 00:00	11112	€ 350,00
24/06/2023 18:34:54.326	158266	24/06/2023 00:00	11243	€ 270,00
25/06/2023 12:22:58.546	158389	25/06/2023 00:00	11271	€ 400,00
25/06/2023 17:32:08.599	158466	25/06/2023 00:00	11293	€ 300,00
26/06/2023 10:23:43.527	158927	26/06/2023 00:00	11337	€ 275,00
26/06/2023 16:12:32.795	159911	26/06/2023 00:00	11413	€ 180,00
26/06/2023 16:41:39.394	159986	26/06/2023 00:00	11427	€ 200,00
26/06/2023 19:02:52.436	160268	26/06/2023 00:00	11484	€ 400,00
26/06/2023 18:40:39.103	160232	26/06/2023 00:00	11472	€ 284,00
26/06/2023 19:46:27.708	160315	26/06/2023 00:00	11497	€ 315,00
27/06/2023 08:25:20.696	160636	27/06/2023 00:00	11563	€ 0,00
27/06/2023 13:16:57.127	161554	27/06/2023 00:00	11624	€ 400,00
29/06/2023 22:10:27.808	166579	29/06/2023 00:00	12546	€ 400,00
28/06/2023 17:25:40.178	164218	28/06/2023 00:00	11815	€ 188,87
29/06/2023 19:59:17.449	166517	29/06/2023 00:00	12470	€ 310,00
30/06/2023 07:26:14.507	166703	30/06/2023 00:00	12512	€ 400,00
29/06/2023 08:32:22.294	165077	29/06/2023 00:00	12103	€ 282,84
29/06/2023 00:27:25.741	164933	29/06/2023 00:00	12167	€ 400,00
29/06/2023 22:44:43.016	166601	29/06/2023 00:00	12574	€ 315,00
29/06/2023 21:14:31.742	166556	29/06/2023 00:00	12520	€ 400,00
29/06/2023 18:11:27.135	166401	29/06/2023 00:00	12406	€ 400,00
29/06/2023 18:55:36.773	166430	29/06/2023 00:00	12430	€ 160,00
29/06/2023 20:14:58.859	166523	29/06/2023 00:00	12481	€ 400,00
29/06/2023 22:05:54.376	166577	29/06/2023 00:00	12493	€ 320,00
30/06/2023 07:56:13.546	166731	30/06/2023 00:00	12688	€ 184,50

€ 34.191,73

LOTTO 6**Allegato 2****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Ob. Spec. K**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
--------------------------	------------	-----------------	-------------------------	------------------

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

LOTTO 6**Allegato 3****Elenco ammessi FSE+ 2021-2027 Obiettivo specifico k**

Data e ora invio domanda	Protocollo	Data protocollo	* Identificativo Figlio	Importo Concesso
28/06/2023 22:48:50.503	164812	28/06/2023 00:00	12106	€ 300,00
28/06/2023 22:48:50.503	164812	28/06/2023 00:00	12107	€ 400,00
16/06/2023 07:05:41.285	148769	16/06/2023 00:00	10264	€ 220,00
23/06/2023 15:06:50.662	157569	23/06/2023 00:00	11102	€ 400,00
26/06/2023 11:46:07.220	159226	26/06/2023 00:00	11348	€ 317,00
26/06/2023 11:46:07.220	159226	26/06/2023 00:00	11349	€ 225,00
21/06/2023 19:16:49.890	154907	21/06/2023 00:00	10885	€ 280,00
28/06/2023 15:31:51.549	163901	28/06/2023 00:00	11941	€ 240,00
28/06/2023 15:31:51.549	163901	28/06/2023 00:00	11942	€ 375,00
28/06/2023 15:31:51.549	163901	28/06/2023 00:00	11943	€ 385,00
29/06/2023 12:57:25.026	165908	29/06/2023 00:00	12275	€ 150,00
29/06/2023 12:57:25.026	165908	29/06/2023 00:00	12275	€ 250,00
29/06/2023 23:12:35.500	166616	29/06/2023 00:00	12602	€ 250,00
29/06/2023 23:12:35.500	166616	29/06/2023 00:00	12602	€ 150,00
				€ 3.942,00

* Identificativo figlio: lo stesso codice identificativo figlio indica che il beneficiario ha effettuato piu' sport

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2393.

Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR). Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all'intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025. Modifica.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale del 03 dicembre 2024 n. 12833 avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 2115/2021 - PSP 2023-2027. Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR). Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all'intervento SRC02 - Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000. Annualità 2025" (BUR Serie Generale n. 64 del 18.12.2024);

Considerato che l'avviso pubblico di cui all'Allegato A alla citata determinazione 12833 del 03 dicembre 2024, al punto 2.10 Entità dei pagamenti prevede tra le indennità, la seguente:

- Divieto di taglio nelle formazioni boschive adiacenti ai corsi d'acqua, catastalmente individuati, alle paludi e agli stagni per una fascia di 15 m, negli habitat forestali indicati nei piani di gestione dei siti: 270,00 €/ha

Considerato altresì che il richiamato avviso, al punto 2.11 *Entità dei pagamenti - Specifiche*, stabilisce tra l'altro, quanto segue:

- Divieto di taglio nelle formazioni boschive adiacenti ai corsi d'acqua, catastalmente individuati, alle paludi e agli stagni per una fascia di 15 m, negli habitat forestali indicati nei piani di gestione dei siti.

L'indennità può essere erogata sulla stessa superficie una sola volta durante il periodo di programmazione comunitaria e riguarda solo le superfici che cadano al taglio (al netto della fascia di rispetto del corso d'acqua) nello stesso periodo di programmazione.

Per superfici che cadano al taglio s'intende, nel caso di boschi cedui, le formazioni forestali che hanno raggiunto l'età del turno minimo, secondo quanto definito dal R.R. 7/2002 e s.m.i.

L'entità dell'indennità (€/ettaro), rapportando l'importo di € 270/ha alla larghezza della fascia di rispetto del corso d'acqua prevista dai singoli Piani di Gestione del sito, è così determinata:

— nel caso di fascia di rispetto del corso d'acqua di 5 metri: € 126,00/ha

— nel caso di fascia di rispetto del corso d'acqua di 10 metri: € 199,00/ha

Dato atto che l'importo delle indennità deve trovare perfetta corrispondenza all'interno del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027 (PSP) e che lo stesso attualmente fissa ad 270,00 €/ha, l'indennità relativa al divieto di taglio per una fascia di 15 m;

Dato atto altresì che l'indennità ad ettaro pari ad € 270,00 fa riferimento ad una fascia di 100 metri di lunghezza, come riportato nel documento giustificativo relativo alla determinazione dell'indennità in argomento, allegato al PSP;

Ritenuto in considerazione di quanto sopra illustrato, di modificare il punto 2.11 *Entità dei pagamenti - Specifiche* riportato nell'Avviso pubblico di cui alla DD n. 12833 del 03.12.2024 limitatamente al capoverso sopra riportato fermo restando tutto il resto, nel modo che segue:

- "Divieto di taglio nelle formazioni boschive adiacenti ai corsi d'acqua, catastalmente individuati, alle paludi e agli stagni per una fascia di 15 m, negli habitat forestali indicati nei piani di gestione dei siti.

L'indennità può essere erogata sulla stessa superficie una sola volta durante il periodo di programmazione comunitaria e riguarda solo le superfici che cadano al taglio (al netto della fascia di rispetto del corso d'acqua) nello stesso periodo di programmazione.

Per superfici che cadano al taglio s'intende, nel caso di boschi cedui, le formazioni forestali che hanno raggiunto l'età del turno minimo, secondo quanto definito dal R.R. 7/2002 e s.m.i.

L'indennità di 270,00 €/ha è definita considerando una fascia di rispetto di 100 metri di lunghezza per ogni ettaro di superficie oggetto di taglio.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto delle argomentazioni espresse in premessa, che si intendono qui di seguito riportate;
2. di modificare il punto 2.11 *Entità dei pagamenti - Specifiche* riportato nell'Avviso pubblico di cui alla DD n. 12833 del 03.12.2024 limitatamente al capoverso riportato nelle premesse fermo restando tutto il resto, nel modo che segue:
 - *“Divieto di taglio nelle formazioni boschive adiacenti ai corsi d'acqua, catastalmente individuati, alle paludi e agli stagni per una fascia di 15 m, negli habitat forestali indicati nei piani di gestione dei siti.*

L'indennità può essere erogata sulla stessa superficie una sola volta durante il periodo di programmazione comunitaria e riguarda solo le superfici che cadano al taglio (al netto della fascia di rispetto del corso d'acqua) nello stesso periodo di programmazione.

Per superfici che cadano al taglio s'intende, nel caso di boschi cedui, le formazioni forestali che hanno raggiunto l'età del turno minimo, secondo quanto definito dal R.R. 7/2002 e s.m.i.

L'indennità di 270,00 €/ha è definita considerando una fascia di rispetto di 100 metri di lunghezza per ogni ettaro di superficie oggetto di taglio.
3. di dare atto che con la pubblicazione del presente atto nel canale trasparenza vengono assolti gli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013, art. 26, comma 1;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2399**.

Accreditamento del vettore denominato “Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV” (P. Iva 03365250541) con sede in via Piersanti Mattarella n. 5 nel comune di Spoleto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;
Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);
Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);
Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma

6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 9534 del 13/09/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV” (p.Iva 03365250541) con sede in Via Piersanti Mattarella n. 5 nel comune di Spoleto (PG);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 4504/2021 e n. 13876/2023 con la quale il vettore denominato “Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV” (p.Iva 03365250541) con sede in Via Piersanti Mattarella n. 5 nel comune di Spoleto (PG) è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l’OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0014452 del 24/01/2025 l’OTAR ha comunicato a PuntoZero l’avvenuta conclusione dell’Audit svolto nella giornata del 4/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Leonardo Malagigi (RGA) e Olivia Minelli;

Dato atto che con nota del 20/01/2025, il RGA ha trasmesso all’OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** “*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all’esito degli Audit svolti*” che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAlA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l’accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato “**Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV**” (p.Iva 03365250541) per l’adozione del provvedimento conclusivo relativo all’accreditamento istituzionale, giusto l’art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell’accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato “Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV” (p.Iva 03365250541) con sede in Via Piersanti Mattarella n. 5 nel comune di Spoleto (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Spoleto ODV" (p.Iva 03365250541) con sede in Via Piersanti Mattarella n. 5 nel comune di Spoleto (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2400**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano" (P. Iva 03367050543).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano**" (p.Iva 03367050543) con sede in Via Ada Negri n. 2, nel comune di Corciano (PG);

Viste le Determinazione dirigenziali della Regione Umbria n. 1865/2021 e n. 6515/2024 con la quale il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano" (p.Iva 03367050543) con sede in Via Ada Negri n. 2, nel comune di Corciano (PG) è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0014452 del 24/01/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 20/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Gianluca Acquaviva (RGA) e Filippo Chioccioni;

Dato atto che con nota pec. prot. 0011615 del 21/01/2025, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano" (p.Iva 03367050543) con sede in Via Ada Negri n. 2, nel comune di Corciano (PG) adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano" (p.Iva 03367050543) con sede in Via Ada Negri n. 2, nel comune di Corciano (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano" (p.Iva 03367050543) con sede in Via Ada Negri n. 2, nel comune di Corciano (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2401**.

Accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi" (P. Iva 03366990541).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi" (p.Iva 03366990541) con sede in Via Protomartiri Francescani n. 82, nel comune di Assisi (PG);

Viste le Determinazione dirigenziali della Regione Umbria n. 1820/2021 e n. 1991/2024 con la quale il vettore denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi" (p.Iva 03366990541) con sede in Via Protomartiri Francescani n. 82, nel comune di Assisi (PG) è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0014453 del 24/01/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 4/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Silvia Agea (RGA) e Elisa Pierini;

Dato atto che con nota pec. prot. 0012398 del 22/01/2025, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi**" (p. Iva 03366990541) con sede in Via Protomartiri Francescani n. 82, nel comune di Assisi (PG) adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi" (p. Iva 03366990541) con sede in Via Protomartiri Francescani n. 82, nel comune di Assisi (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Assisi" (p. Iva 03366990541) con sede in Via Protomartiri Francescani n. 82, nel comune di Assisi (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2402**.

Accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Assisi".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 13874 del 21/12/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "**Confraternita di Misericordia di Assisi**" (p.Iva 03728390547) con sede in Via Fonte Vena n. 24 nel comune di Assisi (PG);

Viste le Determinazione dirigenziali della Regione Umbria n. 757/2021 e n. 4522/2024 con la quale il vettore denominato "Confraternita di Misericordia di Assisi" (p.Iva 03728390547) con sede in Via Fonte Vena n. 24 nel comune di Assisi (PG) è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 7/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 4/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Graziella Franchi (RGA) e Davide Cippiciani;

Dato atto che con nota pec. prot. n. del 5/02/2025, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Assisi" (p.Iva 03728390547) con sede in Via Fonte Vena n. 24 nel comune di Assisi (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell'OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Assisi" (p. Iva 03728390547) con sede in Via Fonte Vena n. 24 nel comune di Assisi (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "Confraternita di Misericordia di Assisi" (p. Iva 03728390547) con sede in Via Fonte Vena n. 24 nel comune di Assisi (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2403.

Istanza protocollo n. 0035543 del 24 febbraio 2025. Centro di Solidarietà di Arezzo ETS (CSA), partita iva 01470140516. Rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività per ulteriori posti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista l'istanza presentata acquisita al protocollo n. 0035543 del 24 febbraio 2025 con la quale il Centro di Solidarietà di Arezzo ETS (CSA), partita iva 01470140516, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività per ulteriori n. 3 posti letto della struttura destinata a Servizio di accoglienza diagnostica residenziale per dipendenze patologiche, già autorizzata con DD n. 4583 del 07.05.2024, per n. 15 posti letto sita in Via Fratelli Giuliotti, Città di Castello (PG).

Vista la DD n. 11455 del 31/10/2024;

Visto il provvedimento di autorizzazione alla realizzazione (ampliamento di n. 3 posti letto) rilasciato dal comune di Città di Castello, per cui i posti letto sono complessivamente n. 18;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi, ai sensi del DPR 14.1.1997, rilasciata a favore del Centro di Solidarietà di Arezzo ETS (CSA) da parte della dall'Azienda USL Umbria 1 in data 6 febbraio 2024 prot.n. 27217 per la struttura destinata a Servizio di accoglienza diagnostica residenziale per dipendenze patologiche per n. 18 posti letto e per il Servizio semiresidenziale per n. 7 posti, per la sede operativa presso Villa Muzi in Via Fratelli Giuliotti, Città di Castello (PG), nella quale *si ricorda altresì l'adeguamento ai requisiti aggiuntivi e alla classificazione della struttura, come previsti dal RR 2/2022 e s.m.i., entro i termini temporali previsti dalle stesse.*"

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, all'esercizio di attività sanitaria ai sensi dell'art. 7 RR 9/2023, il gestore Centro di Solidarietà di Arezzo ETS (CSA), per la struttura operativa destinata a Servizio di accoglienza diagnostica residenziale per dipendenze patologiche per n. 18 posti letto e il Servizio semiresidenziale per n. 7 posti, ubicata presso Villa Muzi in Via Fratelli Giuliotti, Città di Castello (PG),

2. di specificare che la struttura autorizzata dovrà adeguarsi ai requisiti aggiuntivi e alla classificazione della struttura stessa, come previsti dal RR 2/2022 e s.m.i., entro i termini previsti dal Regolamento richiamato;

3. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Suini Paolo laureato in Medicina e Chirurgia, psichiatra, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 2493;

4. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

5. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2405.

Accreditamento del vettore denominato "Croce Rossa Italiana - Comitato di Massa Martana odv. Provvedimento positivo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Massa Martana ODV”, P.Iva/CF 03366590549, ubicato in Piazza del Volontariato n. 2, nel Comune di Massa Martana;

Vista la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 1888 del 01/03/2021 con la quale il vettore denominato “CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Massa Martana ODV”, P.Iva/CF 03366590549, ubicato in Piazza del Volontariato n. 2, nel Comune di Massa Martana è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l’OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 7/02/2025 l’OTAR ha comunicato a PuntoZero l’avvenuta conclusione dell’Audit svolto nella giornata del 4/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Graziella Franchi (RGA) e Pierluca Iaconi;

Dato atto che con nota pec. prot. n. del 5/02/2025 il RGA ha trasmesso all’OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** “Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all’esito degli Audit svolti” ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAlA (Organismo amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l’accreditamento del

vettore del trasporto sanitario denominato “CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Massa Martana ODV”, P.Iva/CF 03366590549, ubicato in Piazza del Volontariato n. 2, nel Comune di Massa Martana (PG);

Atteso che il Dirigente OAIA, sulla base del parere dell’OTAR, adotta il provvedimento conclusivo relativo all’accreditamento istituzionale, giusto l’art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell’accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato “CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Massa Martana ODV”, P.Iva/CF 03366590549, ubicato in Piazza del Volontariato n. 2, nel Comune di Massa Martana;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l’**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato CROCE ROSSA ITALIANA - Comitato di Massa Martana ODV”, P.Iva/CF 03366590549, ubicato in Piazza del Volontariato n. 2, nel Comune di Massa Martana (PG), giusta comunicazione dell’OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell’art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l’accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. 2407.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione “Confraternita di Misericordia di Fabro”, con sede legale nel Comune di Fabro in piazzale Ferruccio Parri, n. 4 - 05015 (TR) - C.F. 90004010550.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con Pec del 30/01/2025 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 17680 ed integrata con Pec del 03/02/2025 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 20963, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell'Associazione "Confraternita di Misericordia di Fabro", con sede legale nel Comune di Fabro in Piazzale Ferruccio Parri, n. 4 - 05015 (TR) - Sig. Beco Simone dichiara il mantenimento dei requisiti connessi all'esercizio del trasporto sanitario di cui all'art. 5 comma 10 del RR 6/2024, per i mezzi:

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FN633DE**

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FV806SB**

"Ambulanza di tipo B - Trasporto" con targa **FD735GR**

"Ambulanza di tipo B - Trasporto" con targa **FB169CJ**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all' Associazione "Confraternita di Misericordia di Fabro", con sede legale nel Comune di Fabro in Piazzale Ferruccio Parri, n. 4 - 05015 (TR) - C.F.90004010550 - per i seguenti mezzi:

- "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FN633DE**
- "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FV806SB**
- "Ambulanza di tipo B - Trasporto" con targa **FD735GR**
- "Ambulanza di tipo B - Trasporto" con targa **FB169CJ**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2408**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago", con sede legale nel Comune di Castiglione del Lago in viale della Stazione, n. 16 - 06061 (PG) - C.F. 01971130545.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con Pec del 23/01/2025 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 13311 ed integrata con mail del 28/01/2025 e del 06/02/2025, con la quale il legale

rappresentante pro tempore dell'Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago", con sede legale nel Comune di Castiglione del Lago in Viale della Stazione, n. 16 - 06061 (PG), Sig. Ivo Massinelli dichiara il mantenimento dei requisiti connessi all'esercizio del trasporto sanitario di cui all'art. 5 comma 10 del RR 6/2024, per i mezzi:

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FF096BK**

"Ambulanza di tipo B- Trasporto" con targa **DK997CT**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all' Associazione "Confraternita di Misericordia di Castiglione del Lago", con sede legale nel Comune di Castiglione del Lago in Viale della Stazione, n. 16 - 06061 (PG) - C.F.01971130545- per i seguenti mezzi:

• "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FF096BK**

• "Ambulanza di tipo B- Trasporto" con targa **DK997CT**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2409**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Assisi", con sede legale nel Comune di Assisi - loc. Palazzo- in via Fonte Vena, n. 25 - 06081 (PG) - C.F. 80055220547.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con Pec del 16/01/2025 acquisita al protocollo della Regione Umbria al n. 0008674, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell'Associazione "Confraternita di Misericordia di Assisi", con sede legale nel Comune di Assisi - Loc. Palazzo- in Via Fonte Vena, n. 25 - 06081 (PG) - C.F. 80055220547 - Sig. Timi Gianluca Feliziano dichiara il mantenimento dei requisiti connessi all'esercizio del trasporto sanitario di cui all'art. 5 comma 10 del RR 6/2024, per i mezzi;

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **DT079MJ**

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **ES048GR**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all' Associazione "Confraternita di Misericordia di Assisi", con sede legale nel Comune di Assisi - Loc. Palazzo - in Via Fonte Vena, n. 25 - 06081 (PG) - C.F. 80055220547 - per i seguenti mezzi:

- "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **DT079MJ**
- "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **ES048GR**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2410**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico", con sede legale nel Comune di Fossato di Vico in via del Centro Sportivo, n. 13 - 06022 (PG) - C.F. 92003320543.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con mail del 20/01/2025, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell'Associazione "Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico", con sede legale nel Comune di Fossato di Vico in Via del Centro Sportivo, n. 13 - 06022 (PG) - C.F. 92003320543 - Sig. Giuseppe Monacelli dichiara il mantenimento dei requisiti connessi all'esercizio del trasporto sanitario di cui all'art. 5 comma 10 del RR 6/2024, per i mezzi:

"Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118" con targa **GP390BJ**

"Automedica" con targa **GP092NC**

"Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118" con targa **GG013MC**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all' Associazione "Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico", con sede legale nel Comune di Fossato di Vico in Via del Centro Sportivo, n. 13 - 06022 (PG) - C.F. 92003320543 - per i seguenti mezzi:

- “Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **GP390BJ**
 - “Automedica” con targa **GP092NC**
 - “Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **GG013MC**
2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
 3. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2411**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione “Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino”, con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino in via San Marzio, n. 3 (PG) - C.F. 92017260545.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Vista la dichiarazione resa ai sensi dell’art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con mail del 20/01/2025, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell’Associazione “Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino” - con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino in Via San Marzio, n. 3 (PG) - C.F. 92017260545 - Sig. Stefano Angelo De Paolis dichiara il mantenimento dei requisiti di cui all’art. 5 comma 10 del RR6/2024, per i mezzi:

“Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **FS044AD**

“Ambulanza di tipo A1- Soccorso” con targa **DB422FP**

“Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **FX203JB**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l’autorizzazione all’esercizio del trasporto sanitario previsti dall’art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all’ Associazione “Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino”, con sede legale nel Comune di Gualdo Tadino in Via San Marzio, n. 3 (PG) - C.F. 92017260545 - per i seguenti mezzi:
 - “Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **FS044AD**
 - “Ambulanza di tipo A1- Soccorso” con targa **DB422FP**
 - “Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **FX203JB**
2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
3. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2412**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - "Associazione di volontariato ambuLAIFE", con sede legale nel Comune di Terni in via della Bardesca, n. 4 - 05100 (TR) - P. IVA 01414560555.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con mail del 26/02/2025, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell'"Associazione di volontariato ambuLAIFE", con sede legale nel Comune di Terni - Via della Bardesca, n. 4 - 05100 (TR) - P.IVA 01414560555 - Sig. Gastone Petralla, dichiara il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 5 comma 10 del RR6/2024, per i mezzi:

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **DW424RF**

"Ambulanza di tipo A- Soccorso" con targa **DR034TL**

"Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FE951HC**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all' "Associazione di volontariato ambuLAIFE", con sede legale nel Comune di Terni in Via della Bardesca, n. 4 - 05100 (TR) - P.IVA 01414560555 - per i seguenti mezzi:

- "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **DW424RF**
- "Ambulanza di tipo A- Soccorso" con targa **DR034TL**
- "Ambulanza di tipo A - Soccorso" con targa **FE951HC**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

3. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 6 marzo 2025, n. **2413**.

R.R. n. 6/2024 - Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 - Associazione "Organizzazione di volontariato per l'utilità sociale O.V.U.S. Pubblica Assistenza", con sede legale nel Comune di Corciano - fraz. S. Mariano, via Settembrini, n. 6/C - 06073 (PG) - C.F. 02849670548.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell’art.46 del DPR 445/2000 pervenuta con mail del 31/01/2025, con la quale il legale rappresentante pro tempore dell’Associazione “Organizzazione di volontariato per l’utilità sociale O.V.U.S. Pubblica Assistenza”, con sede legale nel Comune di Corciano - Fraz. S. Mariano, Via Settembrini, n. 6/C - 06073 (PG) - C.F. 02849670548 - Sig. Curini Massimo, dichiara il mantenimento dei requisiti di cui all’art. 5 comma 10 del RR6/2024, per i mezzi:

“Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **GN109ZB**

“Ambulanza di tipo A1- Soccorso Avanzato 118” con targa **EX774ZD**

“Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa **DF851FT**

“Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa **EH462WZ**

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di prendere atto **del mantenimento dei requisiti** per l’autorizzazione all’esercizio del trasporto sanitario previsti dall’art. 5 comma 10 del RR 6/2024 in capo all’ Associazione “Organizzazione di volontariato per l’utilità sociale O.V.U.S. Pubblica Assistenza”, con sede legale nel Comune di Corciano - Fraz. S. Mariano, Via Settembrini, n. 6/C - 06073 (PG) - per i seguenti mezzi:

- “Ambulanza di tipo A1 - Soccorso Avanzato 118” con targa **GN109ZB**
- “Ambulanza di tipo A1- Soccorso Avanzato 118” con targa **EX774ZD**
- “Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa **DF851FT**
- “Ambulanza di tipo A - Soccorso” con targa **EH462WZ**

2. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

3. Di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 6 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2430**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Società Splendorini Molini Ecopartner s.r.l. - Modifica dell’Autorizzazione unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in via Cortonese n. 54, nel Comune di Umbertide (PG). Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di modifica, ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell’Auto-

rizzazione Unica di cui alla D.D. n. 4922 del 20.11.2015 e successivi aggiornamenti, a favore della società Splendorini Molini Ecopartner S.r.l., partita IVA 00147290548, con sede legale e operativa in Via Cortonese n. 54 del comune di Umbertide (PG), per la gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di approvare e autorizzare la modifica, in conformità agli elaborati progettuali richiamati nell'Allegato Tecnico, dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 4922 del 20.11.2015, aggiornata con D.D. n. 14158 del 29.12.2023, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle Sez. 2 e Sez. 3 dell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce in ordine all'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura le condizioni e prescrizioni approvate con la D.D. n. 14158 del 29.12.2023;

3. di confermare, per quanto non modificato dal presente atto, quanto stabilito con D.D. n. 4922 del 20.11.2015 e successivi aggiornamenti;

4. di porre obbligo al Gestore di comunicare qualsiasi variazione societaria intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;

5. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente ed eventuali comunicazioni del Gestore per l'esercizio dell'attività in oggetto;

6. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali - Sezione Autorizzazione Unica gestione rifiuti;

7. di trasmettere copia del presente atto al Gestore, al Comune di Umbertide, all'Azienda USL Umbria 1, all'AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico, a Umbra Acque S.p.A. e all'ARPA Umbria ai fini dell'aggiornamento del catasto scarichi;

8. di pubblicare il presente Atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

9. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

10. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 marzo 2025

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ENERGIA, AMBIENTE, RIFIUTI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2438**.

D.Lgs. n. 115/2008 - Società E.ON Energy Infrastructure Solutions s.r.l. - Autorizzazione Unica D.D. n. 11905 del 16 novembre 2018 impianto sito presso Cartiere di Trevi S.p.A. in via Clitunno, 4 - Borgo Trevi, nel comune di Trevi (PG). Aggiornamento dell'Autorizzazione per modifica della denominazione sociale. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di aggiornare l'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 11905 del 16.11.2018 a seguito della modifica della denominazione sociale a favore della società E.ON Energy Infrastructure Solutions S.r.l., P.IVA n. 08326390963, con sede legale in Milano, Via dell'Unione n. 1;

2. di porre obbligo alla Società per quanto non espressamente modificato e integrato con il presente atto, di rispettare le condizioni e prescrizioni stabilite con D.D. n. 11905 del 16.11.2018;

3. di trasmettere a mezzo PEC il presente Atto alla società E.ON Energy Infrastructure Solutions S.r.l., al Comune di Trevi, ARPA Umbria, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia Ufficio Prevenzione, Azienda USL Umbria 2, Valle Umbra Servizi S.p.A., Enel Distribuzione S.p.A. Toscana e Umbria, Servizi regionali Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche e Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto;

5. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 marzo 2025

Il dirigente
ANDREA MONSIGNORI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2449**.

R.R. n. 6/2024 - Pubblica Assistenza "Croce Bianca di Perugia odv"- con sede legale nel Comune di Perugia in loc. Ponte San Giovanni, via Cestellini n. 1 - 06135 PG - Autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario ex art. 5 comma 9 per il mezzo targato GX386MR. Mantenimento dei requisiti ex art. 5 comma 10 e cambio indirizzo della sede operativa.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento regionale n. 6/2024;

Vista la documentazione pervenuta con le note Pec del 03/03/2025 e 04/03/2025 ed acquisite al protocollo della Regione ai n. ri rispettivamente 41489, 42480 e 42479 con le quali l'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca di Perugia ODV" - con sede legale nel Comune di Perugia in loc. Ponte San Giovanni, Via Cestellini n. 1, C.F.03169610544 - chiede il rilascio di una autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario per il mezzo targato GX386MR in dotazione alla sede e messo a disposizione per le attività in oggetto al Regolamento regionale n. 6/2024;

Dato atto che con le suddette note l'Associazione Croce Bianca di Perugia ODV comunica il cambio della sede operativa che da "Via Einstein n. 3 a Ponte San Giovanni (PG)" si trasferisce all'attuale sede in "Via della Valtiera snc a Ponte San Giovanni (PG)";

Visti gli allegati, in particolare, **le attestazione di possesso dei requisiti minimi** del mezzo e della nuova sede rilasciate dalla Commissione Aziendale per l'accertamento dei requisiti dei vettori del trasporto sanitario della USL Umbria 1, trasmesse con le note Pec del 03/03/2025 e 04/03/2025 ed acquisite al protocollo della Regione ai n. ri rispettivamente 41489, 42480 e 42479 con le quali si certifica che l'automezzo della tipologia "Ambulanza di tipo A - Soccorso Avanzato" targata GX386MR e la nuova sede operativa in Perugia Via della Valtiera snc - Ponte San Giovanni, soddisfano i requisiti minimi di cui all'Allegato A del Regolamento n. 6/2024;

Vista la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 pervenuta con Pec del 21/01/2025 con la quale il legale rappresentante pro tempore dell'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca di Perugia ODV"- con sede legale nel Comune di Perugia in loc. Ponte San Giovanni, Via Cestellini n. 1 - 06135 PG - Sig. Consalvi Claudio dichiara il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 5 comma 10 del RR6/2024, dei seguenti mezzi:

"Ambulanza di tipo B- Trasporto" con targa DX996SH

“Ambulanza di tipo B- Trasporto” con targa DD260LN

“Ambulanza di tipo A- Soccorso” con targa ED004TZ

“Ambulanza di tipo A- Soccorso” con targa EA395BX

“Ambulanza di tipo A- Soccorso” con targa EX126PD

“Ambulanze di tipo A- Soccorso Avanzato” con targa ES532PX

“Ambulanze di tipo A- Soccorso Avanzato” con targa FV745FJ

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di autorizzare **all'esercizio dell'attività di trasporto sanitario** - ai sensi del Regolamento Regionale 6/2024 la Pubblica Assistenza “Croce Bianca Perugia” con sede legale in Via Cestellini, n. 1 loc. Ponte San Giovanni e con sede operativa nel nuovo indirizzo di Via della Valtiera snc loc. Ponte San Giovanni - 06135 (PG).

2. Di prendere atto del possesso dei requisiti e quindi di autorizzare anche il seguente automezzo: “Ambulanza di tipo A - Soccorso Avanzato” targata GX386MR.

3. Di prendere atto del mantenimento dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio del trasporto sanitario previsti dall'art. 5 comma 10 del RR6/2024, dei seguenti mezzi:

“Ambulanza di tipo B- Trasporto” con targa **DX996SH**

“Ambulanza di tipo B- Trasporto” con targa **DD260LN**

“Ambulanza di tipo A- Soccorso” con targa **ED004TZ**

“Ambulanza di tipo A- Soccorso” con targa **EA395BX**

“Ambulanza di tipo A- Soccorso” con targa **EX126PD**

“Ambulanze di tipo A- Soccorso Avanzato” con targa **ES532PX**

“Ambulanze di tipo A- Soccorso Avanzato” con targa **FV745FJ**

4. Di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2450**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “P.A. Croce Bianca Perugia ODV” (p. Iva 03169610544).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l'autorizzazione e per l'accREDITAMENTO all'esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante

Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 10464 del 09/10/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "**P.A. Croce Bianca Perugia ODV**" (p. Iva 03169610544) con sede operativa nel nuovo indirizzo di Via della Valtiera snc loc. Ponte San Giovanni (PG);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria nn. 761/2021,11350/2023,6780/2024 con la quale il vettore denominato "**P.A. Croce Bianca Perugia ODV**" (p. Iva 03169610544) con sede operativa nel nuovo indirizzo di Via della Valtiera snc loc. Ponte San Giovanni (PG), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0014448 del 24/01/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 21/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Leonardo Malagigi (RGA) e Roberta Cicioni;

Dato atto che con nota del 21/01/2025, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato P.A. Croce Bianca Perugia ODV" (p. Iva 03169610544) per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "P.A. Croce Bianca Perugia ODV" (p. Iva 03169610544) con sede legale in via Pietro Cestellini n. 1, Ponte San Giovanni, e sede operativa nel nuovo indirizzo di Via della Valtiera snc loc. Ponte San Giovanni (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "P.A. Croce Bianca Perugia ODV" (p. Iva 03169610544) con sede legale in via Pietro Cestellini n. 1, Ponte San Giovanni, e sede operativa nel nuovo indirizzo di Via della Valtiera snc loc. Ponte San Giovanni, comune di Perugia, giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. **2451**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale odv" (P. Iva/Cf 02849670548).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 4/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "**OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale ODV**" (p. Iva/Cf 02849670548) con sede in L. Settembrini 6/c, nel comune di Corciano (PG);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria nn. 1822 del 26/02/2021, DD 7820 del 18/07/2023, DD 3646 del 08/04/2024 con la quale il vettore denominato OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale ODV (p. Iva/Cf 02849670548) con sede in L. Settembrini 6/c, nel comune di Corciano (PG), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 7/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 22/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Silvia Agea (RGA) e Federico Pompei;

Dato atto che con nota del 27/01/2025 prot.0015257, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato "**OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale ODV**" (p. Iva/Cf 02849670548) per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale ODV" (p. Iva/Cf 02849670548) con sede in L. Settembrini 6/c, nel comune di Corciano (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere **l'accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "OVUS Organizzazione di Volontariato per l'Utilità Sociale ODV" (p. Iva/Cf 02849670548) con sede in L. Settembrini 6/c, nel comune di Corciano (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 7 marzo 2025, n. 2452.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra odv" (P. Iva 03367030545).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 10464 del 09/10/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra ODV**" (p. Iva 03367030545) con sede in Via delle Nazioni n. 2 nel comune di Bastia Umbra (PG);

Viste la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria DD n. 1823 del 26/02/2021 con la quale il vettore denominato Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra ODV" (p. Iva 03367030545) con sede in Via delle Nazioni n. 2 nel comune di Bastia Umbra (PG), è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 7/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 22/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Mariangela Castagnoli (RGA) e Antonietta Ragnatella;

Dato atto che con nota del 27/01/2025 prot.0015232, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accreditamento del vettore del trasporto sanitario denominato Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra ODV" (p. Iva 03367030545) per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accreditamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accreditamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra ODV" (p. Iva 03367030545) con sede in Via delle Nazioni n. 2 nel comune di Bastia Umbra (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Bastia Umbra ODV" (p. Iva 03367030545) con sede in Via delle Nazioni n. 2 nel comune di Bastia Umbra (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 7 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2478**.

PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento dei frantoi oleari. Avviso pubblico D.D. n. 10786 del 17 ottobre 2023 e s.m. e i. - Fissazione termine per la presentazione domande di anticipo e integrazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

— il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

— il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

Visto il DM n. 149582 del 31/03/2022 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di seguito MASAF, registrato alla Corte dei Conti il 23 maggio 2022 al n. 657, con il quale è stato adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

Visto il D.M. n. 53263 del 02/02/2023 MASAF avente ad oggetto "Decreto recante il riparto in favore delle Regioni e Province di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 - Componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari.";

Visto il D.M. n. 410802 del 04/08/2023 MASAF recante l'adeguamento dell'intensità di sostegno ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al D.M. n. 53263 del 02/02/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;

Vista la D.G.R. n. 952 del 20/09/2023, con la quale viene stabilito di attivare il bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'Ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: "Ammodernamento dei frantoi oleari";

Visto la D.D. n. 10786 del 17/10/2023 con la quale è stato adottato il "Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura: Ammodernamento dei frantoi oleari";

Visto il D.M n. 15068 del 12/01/2024 MASAF che ha modificato, il cronoprogramma riportato al comma 8 dell'articolo 2 del D.M. n. 410802 del 4/08/2023;

Preso atto che il suddetto Decreto MASAF ha definito il nuovo cronoprogramma come segue:

— entro il 31 ottobre 2023 - Pubblicazione dei bandi regionali;

— entro il 15 febbraio 2024 - Termine di acquisizione delle domande di sostegno;

— entro il 30 maggio 2024 - Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa;

— entro il 10 giugno 2024 - Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione I;

— entro il 20 giugno 2024 - Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione I;

— entro il 31 gennaio 2026 - Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari;

— entro il 31 maggio 2026 - Erogazione del contributo a saldo in favore di tutti i beneficiari;

Vista la D.D. n. 354 del 12/01/2024 con la quale è stato prorogato dal 15/01/2024 al 15/02/2024 il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sull'avviso di cui all'oggetto;

Viste le D.D. n. 8599 del 06/08/2024 e n. 12778 del 02/12/2024 con le quali si è concesso il sostegno a n. 33 imprese con progetti avanzati a valere sul bando PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" approvato con D.D. n. 10786 del 17/10/2023 e s.m. e i.;

Vista la D.D. N. 13303 del 13/12/2024 con la quale si consente, alle imprese con progetti finanziati a valere sull'avviso approvato con D.D. 10786 del 17/10/2023 e s. m. e i. per la concessione e l'erogazione di aiuti PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento dei frantoi oleari, il rilascio delle domande di varianti sostanziali entro i 45 giorni precedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di saldo;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 16.2 "*Termine di presentazione delle domande di pagamento (Anticipo e Saldo)*" - *Domande di Anticipo*, che consente il rilascio delle domande di anticipo entro il termine perentorio di 6 mesi dalla ricezione del nulla osta per un importo pari al 30% del contributo accordato;

Considerato che la procedura istruttoria delle domande di varianti nella piattaforma SIAN, portale informatico dedicata alla gestione delle domande PNRR - "Ammodernamento frantoi", è funzionante a far data da fine gennaio 2025 ed inoltre che è in corso di definizione con l'OP-Agea la corretta compilazione delle polizze fidejussorie, a garanzia delle anticipazioni del contributo di cui al punto che precede;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'avviso pubblico in argomento le imprese finanziate hanno la possibilità di rilasciare domande di anticipo entro 6 mesi dalla comunicazione di concessione agli aiuti e che, per i 29 dei 33 progetti finanziati con D.D. n. 8599/2024, pertanto risultano scaduti i termini per la presentazione delle eventuali domande;

Considerato che per le imprese finanziate a valere sul presente avviso posticipare il termine al 30/04/2025 per il rilascio delle domande di anticipazione agevola l'accesso al credito e favorisce la conclusione dei programmi di investimento;

Tenuto conto che tale posticipazione di cui al punto che precede non avrà una ricaduta negativa sulla tempistica di rendicontazione delle spese sostenute per i progetti finanziati e garantisce comunque il rispetto del cronoprogramma dettato dal Masaf con D.M. n. 410802 del 04/08/2023 così come modificato dal D.M. n. 15068 del 12/01/2024;

Ritenuto conseguentemente, per quanto sopra esposto, di modificare l'articolo 16.2 dell'avviso "*Termine di presentazione delle domande di pagamento (Anticipo e Saldo)*", come segue:

"Le domande di pagamento dell'anticipo possono essere presentate dal beneficiario a partire dal ricevimento del nulla osta e entro il termine del 30/04/2025 per un importo pari al 30% del contributo accordato.";

Considerato inoltre quanto disposto dall'art. 14 dell'avviso "Tempi per la realizzazione degli interventi", che stabilisce il termine ultimo per il completamento degli investimenti e la concomitante presentazione della domanda di pagamento del saldo, fissato in 12 mesi a partire dalla data di trasmissione da parte del beneficiario alla regione dell'atto d'obbligo di cui all'articolo 13.6 del bando;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16.2 dell'avviso, i beneficiari possono rilasciare le domande di saldo successivamente al termine di cui al punto che precede, comunque entro 90 giorni da tale scadenza, con l'applicazione delle sanzioni previste all'allegato A8) dal bando;

Tenuto conto che le imprese incluse nella concessione del sostegno approvata con D.D. 12778/2024 potrebbero rilasciare, per quanto sopra dettagliato, le domande di saldo successivamente al 31/01/2026, data corrispondente al termine dettato dal cronoprogramma Masaf di cui al D.M. n. 410802 del 04/08/2023 così come modificato dal D.M. n. 15068 del 12/01/2024;

Preso atto che progetti a valere sull'avviso approvato con D.D. n. 10786 del 17/10/2023 e s. m. e i. per la concessione e l'erogazione di aiuti PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1) - investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento dei frantoi oleari, rendicontati successivamente al 31/01/2026, risulterebbero irricevibili in quanto non conformi al cronoprogramma richiamato;

Ritenuto conseguentemente, per quanto sopra esposto, di modificare la comunicazione di concessione agli aiuti per i progetti finanziati con D.D. n. 12778/2024;

Preso atto che è altresì necessario integrare la scheda di riduzioni e sanzioni di cui all'allegato A8) - tabella B) impegno n. 4 con la seguente nota:

"La domanda di saldo da parte dei beneficiari deve essere presentata entro e non oltre il 31/01/2026, così come previsto dal Masaf con D.M. n. 410802 del 04/08/2023 e modificato dal D.M. n. 15068 del 12 gennaio 2024, termine oltre il quale si procederà all'esclusione e revoca del sostegno accordato all'impresa.";

Ritenuto pertanto opportuno sostituire l'allegato A8) alla D.D. n. 10786/2023 con l'allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di consentire alle imprese, con progetti finanziati a valere sull'avviso approvato con D.D. 10786 del 17/10/2023

e s. m. e i. per la concessione e l'erogazione di aiuti PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1)- investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento dei frantoi oleari, il rilascio delle domande di anticipo *entro il termine del 30/04/2025*;

2. di modificare conseguentemente l'articolo 16.2 dell'Avviso "*Termine di presentazione delle domande di pagamento (Anticipo e Saldo)*", come segue:

"Domande di Anticipo"

Le domande di pagamento dell'anticipo possono essere presentate dal beneficiario a partire dal ricevimento del nulla osta e entro il termine del 30/04/2025 per un importo pari al 30% del contributo accordato."

3. di inserire una nota, a margine della scheda degli impegni accessori in relazione al mancato rispetto dell'impegno n. 4 della tabella B - Impegni accessori dell'allegato A8, che recita come segue:

"La domanda di saldo da parte dei beneficiari deve essere presentata entro e non oltre il 31/01/2026, così come previsto dal Masaf con D.M. n. 410802 del 04/08/2023 e modificato dal D.M. n. 15068 del 12 gennaio 2024, termine oltre il quale si procederà all'esclusione e revoca del sostegno accordato all'impresa.";

4. di sostituire l'allegato A8) all'avviso approvato con D.D. n. 10786/2023 con l'Allegato A8) inserito nel presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

5. di notificare il presente atto alle imprese finanziate con D.D. n. 8599/2024 e D.D. n. 12778/2024 a valere sull'avviso PNRR Missione 2 - Componente 1 (M2C1)- investimenti 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - Sottomisura Ammodernamento dei frantoi oleari;

6. di trasmettere alle imprese finanziate ai sensi della D.D. 12778/2024 un'integrazione al nulla osta di concessione al fine di comunicare la rettifica apportata con il presente atto all'allegato A8);

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

8. di pubblicare il presente atto ai sensi del D. Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO



ALLEGATO A8

SCHEDE DI RIDUZIONE ED ESCLUSIONE DEGLI AIUTI DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI IMPEGNI ESSENZIALI ED ACCESSORI ED ALTRI OBBLIGHI PREVISTI PER L'INVESTIMENTO 2.3 "INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE PREVISTO NELL'AMBITO DELLA MISSIONE M2C1 DEL PNRR"

Definizioni specifiche per la presente Sezione

Ai fini del presente documento si adottano le definizioni del bando quadro nazionale e le seguenti definizioni:

- gravità dell'inadempienza: è data dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati;
- entità dell'inadempienza: dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme;
- durata dell'inadempienza: dipende dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto o dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli;
- ripetizione di un'inadempienza: dipende dal fatto che siano state accertate inadempienze analoghe nel corso del periodo di realizzazione dell'investimento (dalla data di ammissione al finanziamento fino al termine del periodo vincolativo).

Inadempienze dei criteri di ammissibilità - Il sostegno richiesto dai beneficiari è rifiutato o revocato se non sono rispettati i criteri di ammissibilità e gli importi già erogati agli stessi beneficiari sono recuperati integralmente.

Inadempienze degli impegni e degli altri obblighi - Il sostegno richiesto dai beneficiari è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi previsti dal bando e dalle disposizioni attuative.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa agli impegni descritti nel presente documento.

Sospensione del sostegno - In luogo della riduzione del sostegno, la Regione e Provincia autonoma può sospendere, per un periodo massimo di tre mesi, il sostegno relativo a determinate spese qualora venga rilevata un'inadempienza che comporti una sanzione amministrativa.

Tale sospensione è prevista soltanto nei casi in cui l'inadempienza non pregiudichi la realizzazione delle finalità generali dell'operazione in questione e se si prevede che il beneficiario sia in grado di rimediare alla situazione entro il periodo definito. Pertanto, la sospensione non sarà applicata nei casi in cui gli Indici di verifica indicati al successivo paragrafo "Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni" prevedano il massimo grado di gravità, entità e durata della violazione e laddove il beneficiario non possa dimostrare con soddisfazione alla Regione o Provincia autonoma di poter rimediare all'inadempienza entro il termine di tre mesi.

La sospensione è annullata non appena il beneficiario dimostri, con soddisfazione alla Regione o Provincia autonoma, di aver rimediato alla situazione. Nel caso in cui il beneficiario non possa fornire tale dimostrazione, la Regione o Provincia autonoma applica la sanzione.

In ogni caso è esclusa la sospensione del sostegno nei casi di mancato rispetto dei criteri di ammissibilità.

Sanzioni applicabili in relazione all'ammissibilità delle spese - I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi delle domande di pagamento.

La Regione esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

- a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
- b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nella domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione della lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) di più del 10%, si applica una sanzione amministrativa riducendo ulteriormente l'importo di cui al punto b). Il valore della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può

dimostrare in modo soddisfacente alla Regione o Provincia autonoma di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se la Regione o Provincia autonoma accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

La suddetta sanzione amministrativa si applica alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco.

Ordine delle riduzioni - Nel corso dei controlli può determinarsi per un beneficiario sia una riduzione dovuta a violazione di impegni o altri obblighi, sia una riduzione dovuta alla mancata ammissibilità delle spese.

In tal caso le riduzioni si sommano, nel seguente ordine:

- 1) inizialmente viene calcolato l'ammontare della spesa ammissibile;
- 2) all'importo risultante viene applicata la riduzione dovuta per la violazione degli impegni o altri obblighi.

Quest'ultima riduzione non si applica nel caso in cui la riduzione di cui al precedente punto 1) sia pari al 100% dell'importo richiesto dal beneficiario.

Dolo o negligenza - In ogni caso, qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omissso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o revocato integralmente e gli importi già erogati sono integralmente recuperati.

Applicazione di interessi - Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati, previsti dal presente documento, si applicano le disposizioni in merito al pagamento degli interessi da parte di un beneficiario.

Forza maggiore e circostanze eccezionali - Nell'applicazione del presente documento sono fatti salvi i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Metodologia per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni - Per ogni impegno/obbligo è riscontrabile un triplice livello di infrazione (basso=1; medio=3; alto=5), secondo la seguente matrice:

Nel

	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

determinare il livello di riduzione applicabile, la Regione o Provincia autonoma procede, per ciascun impegno/obbligo violato, alla quantificazione in termini di gravità, entità e durata sulla base delle matrici di cui al capoverso precedente.

Una volta quantificati i tre indici per ogni impegno/obbligo violato la Regione o Provincia autonoma effettua, separatamente per ciascuna violazione, il calcolo del valore medio tra gravità entità e durata, da arrotondare al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (> 0,05).

Successivamente, ciascun punteggio medio afferente ad un impegno/obbligo violato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

PUNTEGGIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	6%
$x \geq 4,00$	9%

Tali percentuali sono raddoppiate in caso di ripetizione della violazione.

I valori di riduzione, così ottenuti, si sommano a loro volta per ciascun impegno/obbligo violato per ottenere un unico valore di riduzione.

Le riduzioni calcolate in tale ultimo modo sono quindi sommate a quelle relative agli altri impegni/obblighi per ottenere il valore finale delle riduzioni applicabili.

In ogni caso la percentuale di riduzione applicabile ad un beneficiario non può essere superiore al 100% dell'importo concesso.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI CONNESSE A IMPEGNI SPECIFICI

4

Di seguito sono riportate:

- la tabella riepilogativa degli impegni specifici essenziali, il cui mancato rispetto comporta come penalità l'esclusione dal contributo (**Tabella A**);
- la tabella riepilogativa degli impegni specifici accessori, il cui mancato rispetto comporta come penalità la riduzione/esclusione del/dal contributo (**Tabella B**);
- le schede di graduazione o di esclusione riferite a ogni singolo impegno, sia esso essenziale (**A**) o accessorio (**B**), con le riduzioni e/o esclusioni previste per il mancato rispetto dello stesso.

TABELLA A – Impegni essenziali

n.	IMPEGNI ESSENZIALI	Tipologia di penalità Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = document ale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione:			Descrizione modalità di verifica
				- su tutte le domande (100 %);	- campione in loco(5 %);	- ex-post (1 %)	
1)	Rispetto dei criteri di ammissibilità	Esclusione, D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	d	100%	5%	1%	
2)	Mantenimento del punteggio minimo	Esclusione, D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	d	X	X		Verifica mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando
3)	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero programma di investimenti alla conclusione del piano aziendale	Esclusione, D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	d	X	X		Verifica della presenza di idonea documentazione fiscale (fatture e bonifici) per importi almeno pari al limite minimo di spesa previsto nel bando

TABELLA B – Impegni accessori

n.	IMPEGNI ACCESSORI	Tipologia di penalità Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: d = documentale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione: - su tutte le domande (100 %); - campione in loco(5 %); - ex-post (1 %)			Descrizione modalità di verifica
				100%	5%	1%	
4)	Completare il programma degli investimenti dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno	Riduzione/esclusione D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	d/s	X	X		
5)	Provvedere alla manutenzione degli immobili e delle attrezzature oggetto di sostegno che dovessero subire avarie o danni tali da compromettere la funzionalità durante il periodo vincolativo	Riduzione/esclusione D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	s		x	X	
6)	Mantenimento, durante il periodo vincolativo, degli impegni assunti	Riduzione/esclusione D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	d/s			x	

Legenda :

s= controllo presso il beneficiario (visita in situ o in loco)

d= controllo su base documentale

SCHEDE DEGLI IMPEGNI ACCESSORI

PNRR FRANTOI	Umbria	Rif. 4
Descrizione impegno	Completare il programma degli investimenti dimostrando di aver realizzato gli obiettivi previsti nella domanda di sostegno	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n. 53263 Avviso pubblico	

In relazione al mancato rispetto dell'impegno n. 4 si opera una graduazione della riduzione in relazione all' ENTITÀ, alla GRAVITÀ e alla DURATA. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza

Entità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale/Controllo in campo
- **Parametri di valutazione:** Entità dell'investimento da realizzare non realizzato; (valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con la domanda di sostegno iniziale).

Gravità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale/Controllo in campo
- **Parametri di valutazione:** tipologia d'investimento (beni mobili, fissi per destinazione e immobili) per la quale viene riscontrata l'infrazione; nel caso l'infrazione coinvolga diverse tipologie d'investimento, si considera la tipologia prevalente in termini di spesa tra quelle per le quali è stata riscontrata l'infrazione

Durata dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo documentale/Controllo in campo
- **Parametri di valutazione:** ritardo nella presentazione della domanda di saldo espressa in mesi rispetto al termine stabilito nel nulla osta

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
BASSO	1	>10% e <= al 25%	Come entità	<= 1 mese
MEDIO	3	>25% e <=50%	Come entità	>1 mese e <= 2 mesi
ALTO	5	> al 50% e <=75%	Come entità	>2 mesi e <= 3 mesi

Nel caso di ritardo oltre i 3 mesi o di spesa, alla data di scadenza del nulla osta, inferiore al 25% del nullaostato, è prevista l'esclusione dal sostegno.
La domanda di saldo da parte dei beneficiari deve essere presentata entro e non oltre il 31/01/2026, così come previsto dal Masaf con D.M. n. 410802 del 04/08/2023 e modificato dal D.M. n. 15068 del 12 gennaio 2024, termine oltre il quale si procederà all'esclusione e revoca del sostegno accordato all'impresa.

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N. 4, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato facendo la somma dei valori di punteggio individuati per i parametri "entità", "gravità" e "durata" e, quindi, calcolato come media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDE RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'impegno specifico n° 4	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	6%
= >4,00	9%

PNRR FRANTOI	Umbria	Rif. 5
Descrizione impegno	Provvedere alla manutenzione degli immobili e delle attrezzature oggetto di sostegno che dovessero subire avarie o danni tali da comprometterne la funzionalità dal momento della realizzazione e per tutto il periodo vincolativo	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N. 5 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione all'ENTITÀ, alla GRAVITÀ e alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Entità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo in campo
- **Parametri di valutazione:** Incidenza percentuale dei danni rispetto alla spesa ammessa a contributo per l'intera operazione.

Durata dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo in campo
- **Parametri di valutazione:** Durata della ridotta funzionalità dei beni deteriorati.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
BASSO	1	<= al 35%	Come entità	<= 12 mesi
MEDIO	3	>35% e <=70%	Come entità	> 12 mesi e <= 24 mesi
ALTO	5	>del 70%	Come entità	> 24 mesi

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N. 5, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato facendo la somma dei valori di punteggio individuati per i parametri "entità" "gravità" e "durata" e, quindi, calcolato come media aritmetica degli stessi, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'impegno specifico n. 5	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	6%
= >4,00 e <5,00	9%

PNRR FRANTOI	Umbria	Rif. 6
Descrizione impegno	Mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi, verificando inoltre che non si concretizzi la cessazione, il trasferimento dell'attività produttiva, il cambio di proprietà dell'intervento finanziato.	
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. 31 marzo 2022 n.149582 e 2 febbraio 2023 n.53263 Avviso pubblico	

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N. 6 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione all'ENTITÀ, alla GRAVITÀ e alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Entità dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo in campo e documentale
- **Parametri di valutazione:** Valore (espresso in percentuale rispetto al complesso degli investimenti) dell'investimento per il quale viene riscontrato il mancato mantenimento dell'impegno assunto

Durata dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo in campo e documentale
- **Parametri di valutazione:** Durata del mancato mantenimento dell'impegno assunto

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
BASSO	1	<= al 35%	Come entità	<= 6 mesi
MEDIO	3	>35% e <=70%	Come entità	> 6 mesi e <= 12 mesi
ALTO	5	>del 70%	Come entità	> 12 mesi <= 24 mesi

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'IMPEGNO SPECIFICO N. 6, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato come media aritmetica dei valori assegnati ai tre parametri, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'impegno specifico n. 6	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	6%
= >4.00 e < 5,00	9%

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2480**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario “Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica odv” con sede nel Comune di Valfabbrica, in via Roma n. 65 - 06029 (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 10464 del 09/10/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “**Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica ODV**” (PIVA/CF: 03364890545), con sede in Valfabbrica - Via Roma n. 65 - 06029 (PG);

Vista la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 1864/2021 con la quale il vettore denominato “**Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica ODV**” (PIVA/CF: 03364890545), con sede in Valfabbrica (PG) - Via Roma n. 65 è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 07/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 30/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Diego Cicalini (RGA) e Gabriella Lucarini;

Dato atto che con nota del 31/01/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica ODV**" (PIVA/CF: 03364890545), con sede in Valfabbrica (PG)- Via Roma n. 65 per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica ODV**" (PIVA/CF: 03364890545), con sede in Valfabbrica - Via Roma n. 65- 06029 (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valfabbrica ODV**" (PIVA/CF: 03364890545), con sede in Valfabbrica - Via Roma n. 65, 06029 (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2481**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario "Croce Rossa Italiana Comitato di Spello odv", con sede nel Comune di Spello, in piazza XXVI Settembre s.n.c. - 06039 (PG). P. Iva: 03366980542.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accREDITAMENTO all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accREDITAMENTO", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accREDITAMENTO", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accREDITATI possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente AccREDITANTE Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accREDITAMENTI istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accREDITAMENTO all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accREDITAMENTO del vettore denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Spello ODV**" (PIVA/CF:03366980542), con sede in Spello (PG) - Piazza XXVI Settembre snc;

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 10304/2020 e n. 12292/2020 con la quale il vettore denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Spello ODV**" (PIVA/CF:03366980542), con sede in Spello (PG) - Piazza XXVI Settembre snc è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 07/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 03/02/2025 dal Gruppo di Audit composto da Graziella Franchi (RGA) e Costantino Cacciamani;

Dato atto che con nota del 05/02/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Spello ODV**" (PIVA/CF:03366980542), con sede in Spello (PG) - Piazza XXVI Settembre snc per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Spello ODV**" (PIVA/CF:03366980542), con sede in Spello (PG) - Piazza XXVI Settembre snc;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato **Croce Rossa Italiana Comitato di Spello ODV**" (PIVA/CF:03366980542), con sede in Spello (PG) - Piazza XXVI Settembre snc giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2482**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “Croce Bianca Città di Gubbio” con sede nel Comune di Gubbio, loc. Spada, in via Sant’Anna n. 9 - Gubbio 06024 (PG). P. IVA: 92078130549.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “**Croce Bianca Città di Gubbio**” (PIVA: 92018130549), con sede in Gubbio - Loc. Spada (PG) - Via Sant’Anna n. 9;

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 788 del 01/02/2017, n. 8092 del 01/08/2018, n. 7547 del 27/08/2020, n. 6919 del 07/07/2022, n. 13894 del 30/12/2022, n. 17 del 03/01/2023, n. 10157 del 29/09/2023, n. 1369 del 08/02/2024 e n. 2629 del 07/03/2024, con la quale il vettore denominato “**Croce Bianca Città di Gubbio**” (PIVA: 92018130549), con sede in Gubbio - Loc. Spada (PG) - Via Sant’Anna n. 9 è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0034451 del 21/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 17/02/2025 dal Gruppo di Audit composto da Paolo Giovannoni (RGA) e Manuela Moriconi;

Dato atto che con nota del 20/02/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Bianca Città di Gubbio**" (PIVA: 92018130549), con sede in Gubbio (PG) - Via Sant'Anna n. 9 per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Bianca Città di Gubbio**" (PIVA: 92018130549), con sede in Gubbio - Loc. Spada (PG) - Via Sant'Anna n. 9;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Bianca Città di Gubbio**" (PIVA: 92018130549), con sede in Gubbio - Loc. Spada (PG) - Via Sant'Anna n. 9, giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. 2483.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “Confraternita di Misericordia di Fabro” con sede nel Comune di Fabro, in piazzale Ferruccio Parri n. 4 - 05015 (TR). P. IVA: 90004010550.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “**Confraternita di Misericordia di Fabro**” (p.Iva/CF: 90004010550) con sede in Piazzale Ferruccio Parri n. 4, nel comune di Fabro (TR);

Viste le Determinazione dirigenziali della Regione Umbria n. 9993/2020 e n. 2482/2022 con la quale il vettore denominato “**Confraternita di Misericordia di Fabro**” (p.Iva/CF: 90004010550) con sede in Piazzale Ferruccio Parri n. 4, nel Comune di Fabro (TR) è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 07/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 28/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Antonio Andreozzi (RGA) e Stefano Miotti;

Dato atto che con nota pec prot. 0018414 del 30/01/2025, il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Fabro**" (p.Iva/CF: 90004010550) per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Fabro**" (p.Iva/CF: 90004010550) con sede in Piazzale Ferruccio Parri n. 4, nel Comune di Fabro (TR);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Fabro**" (p.Iva/CF: 90004010550) con sede in Piazzale Ferruccio Parri n. 4, nel Comune di Fabro (TR), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. **2484**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino” con sede nel Comune di Gualdo Tadino, in via San Marzio n. 3 - 06023 (PG). P. Iva: 92017260545.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 10464 del 09/10/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “**Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino**” (P.IVA:92017260545), con sede in Gualdo Tadino (PG) - Via Santo Marzio n. 3;

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 3894/2021, n. 1561/2024 e n. 6405/2024 con le quali il vettore denominato “**Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino**” (P.IVA:92017260545), con sede in Gualdo Tadino (PG) - Via Santo Marzio n. 3 è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0040664 del 28/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 17/02/2025 dal Gruppo di Audit composto da Mariangela Castagnoli (RGA) e Giorgio Fiorenzi;

Dato atto che con nota pec prot. 40638 del 28/02/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino**" (**P. IVA: 92017260545**), con sede in Gualdo Tadino (PG) - Via Santo Marzio n. 3 per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino**" (**P.IVA:92017260545**), con sede in Gualdo Tadino (PG) - Via Santo Marzio n. 3;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Gualdo Tadino**" (**P.IVA:92017260545**), con sede nel Comune di Gualdo Tadino- Via Santo Marzio n. 3 - 06023 (PG) - giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. 2486.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “Confraternita di Misericordia di Terni” con sede nel Comune di Terni, loc. San Gemini in via Gramsci n. 57 - 05029 (TR). P. Iva: 91056710550.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 296 del 12/01/2024 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato **“Confraternita di Misericordia di Terni” (P.IVA: 91056710550)**, con sede nel Comune di Terni, Loc. San Gemini (TR) - Via Gramsci n. 57;

Vista la Determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 4541/2021 con la quale il vettore denominato **“Confraternita di Misericordia di Terni” (P.IVA: 91056710550)**, con sede nel Comune di Terni, Loc. San Gemini (TR) - Via Gramsci n. 57, è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0036339 del 24/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 17/02/2025 dal Gruppo di Audit composto da Rino Panetti (RGA) e Michela Cecchini;

Dato atto che con nota del 20/02/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Terni**" (P.IVA: **91056710550**), con sede nel Comune di Terni, Loc. San Gemini (TR) - Via Gramsci n. 57 per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITamento istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITamento istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Terni**" (P.IVA: **91056710550**), con sede nel Comune di Terni - Loc. San Gemini (TR) - Via Gramsci n. 57;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Terni**" (P.IVA: **91056710550**), con sede nel Comune di Terni, in località San Gemini (TR) - Via Gramsci n. 57, giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 marzo 2025, n. 2487.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca” con sede nel Comune di Città di Castello, in via Luigi Angelini n. 18 (PG) P. IVA/C.F.: 90025740540.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 8505 del 04/08/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “**Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca**” (CF:90025740540), con sede in Città di Castello (PG) - Via Luigi Angelini n. 18;

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 7548/2020, n. 9786/2022, la n. 9828/2022, n. 10160/2023, n. 1562/2024 e la n. 3647/2024, con le quali il vettore denominato “**Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca**” (CF:90025740540), con sede in Città di Castello (PG) - Via Luigi Angelini n. 18 è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l’OAlA ha comunicato all’OTAR l’esito positivo dell’istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell’istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0032263 del 18/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 14/02/2025 dal Gruppo di Audit composto da Leonardo Malagigi (RGA) e Gabriella Lucarini;

Dato atto che con nota del 15/02/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca**" (CF:90025740540), con sede in Città di Castello (PG) - Via Luigi Angelini n. 18 per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca**" (CF:90025740540), con sede in Città di Castello (PG) - Via Luigi Angelini n. 18;

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Pubblica Assistenza Tifernate Croce Bianca**" (CF:90025740540), con sede in Città di Castello (PG) - Via Luigi Angelini n. 18, giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 10 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO, FORMAZIONE E LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2503**.

Approvazione delle Richieste di variazioni dei requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro dei soggetti accreditati di cui alla D.G.R. n. 1209/2016.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Legge Regionale 23 luglio 2003, n. 11 "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della legge regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7 "Accreditamenti";

Visto il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e ss. mm. e in particolare l'art. 12 c. 1;

Visto il Regolamento (UE) 2016/589, del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;

Visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'11 gennaio 2018 recante "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro";

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.";

Vista la legge regionale 7 luglio 2021, n. 11. Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro);

Vista la delibera n. 20 del 23 maggio 2018 di Anpal con la quale è stato approvato il Sistema Nazionale di Ammissione alla rete EURES (European Employment Services) di soggetti diversi dai servizi pubblici per l'impiego;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2016 n. 1168 "Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal dlgs. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR 425/2014";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2016 n. 1209 "Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro";

Vista la D.D. n. 3011 del 29/03/2017 "Avviso per la presentazione delle domande per l'accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa prevista dalla DGR del 24 ottobre 2016, n. 1209."

Vista la D.D. n. 4171 del 07/05/2019 "D.D. del 29/03/2017 n. 3011 "Avviso per la presentazione delle domande per l'accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa prevista dalla DGR del 24 ottobre 2016, n. 1209" Allegato A). Istituzione Commissione di valutazione.";

Vista la D.D. n. 7340 del 18/07/2022 "D.D. n. 4171 del 07/05/2019 "D.D. del 29/03/2017 n. 3011 "Avviso per la presentazione delle domande per l'accreditamento dei servizi per il lavoro e procedura operativa prevista dalla DGR del 24 ottobre 2016, n. 1209" Allegato A). Istituzione Commissione di valutazione." Determinazioni;

Atteso che, nel periodo dal 01/10/2024 al 31/01/2025, sono pervenute via pec e tramite il Portale "Servizi in Rete", le Richieste di approvazione delle variazioni dei requisiti di accreditamento elencate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da parte dei soggetti già inseriti nell'Elenco dei soggetti accreditati per i servizi al lavoro;

Viste, altresì le richieste di variazione dei requisiti dell'accreditamento per i servizi al lavoro pervenuta da parte dei seguenti soggetti:

• *Umana spa*, già accreditato per i servizi al lavoro e acquisita al Prot. reg. n. 0232381 del 18/10/2024 e tramite Portale “Servizi in Rete”, contenente la richiesta di variazione della sede operativa n. 3 da via Settevalli 437 - 06129 Perugia a via Settevalli n. 441/437 - 06100 Perugia (PG) e la sostituzione di personale essenziale;

• *Media-Work Perugia Srl*, già accreditato per i servizi al lavoro e acquisita al Prot. reg. n. n. 0019792 del 31/01/2025 e tramite Portale “Servizi in Rete”, contenente la richiesta di variazione della sede operativa n. 1 da via del Reclusorio, 1 - 06034 Foligno a via Vici, 20 - 06034 Foligno (PG),

per le quali la valutazione risulta ancora in corso al fine di effettuare l’audit in loco presso le nuove sedi operative;

Preso atto delle istruttorie di valutazione realizzate dal Servizio Istruzione, Università, Accreditamento, Formazione e Lavoro - Sezione “Diritto allo studio universitario, Accreditamento degli organismi di formazione e dei soggetti privati per i servizi al lavoro”, come risulta dalla documentazione conservata presso il Servizio stesso;

Ritenuto, pertanto, di adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di recepire e approvare le richieste di variazioni dei requisiti dell’accreditamento per i servizi al lavoro riportate nell’Allegato A);

2. di dare atto che l’Allegato A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di sospendere, revocare o far decadere l’accreditamento ai soggetti di cui all’Allegato A), qualora si verificano la carenza o l’insussistenza dei requisiti richiesti attraverso l’acquisizione di informazioni successive all’adozione del presente atto o a seguito dei controlli in loco e/o a campione;

4. di rimandare a successivo atto gli esiti finali delle Richieste di variazione dei soggetti Umana Spa e Media-Work Perugia srl al fine di realizzare l’audit in loco presso le nuove sedi operative;

5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria la presente determinazione;

6. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati;

7. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 marzo 2025

Il dirigente vicario
LUCA CONTI

ALLEGATO A ELENCO DELLE VARIAZIONI RICHIESTE DAI SOGGETTI ACCREDITATI PER I SERVIZI AL LAVORO				
N. isc. Elenco	Ragione sociale	Data e n. Prot. Reg.	Requisiti previsti dall'All. A alla DGR n. 1209/2016	
			Indicatore	Descrizione della variazione
08	ARTIGIANSERVIZI SRL	PEC N. 0228248 DEL 14/10/2024 e PEC N. 0272464 del 16/12/2024	B	Aggiornamento del titolo d'uso della Sede operativa n. 1 in via A. da Sangallo, 0 - 06034 Foligno e n.3 in via San Bartolomeo, 1 - 06012 Città di Castello
			C	Variazione di personale essenziale
02	UNIVERSITA' DEI SAPORI SCARL	PEC N. 0261031 DEL 29/11/2024	C	Variazione di personale essenziale
			B	Aggiornamento del titolo d'uso della Sede operativa n. 2 Via Volfango Frankl, 10 - 05100 terni e n. 3 via Piermarini, 24 - 06034 Foligno.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2511**.

Avviso pubblico finalizzato all'istituzione di un Elenco regionale di medici chirurghi, di infermieri e di operatori socio-sanitari in possesso dei requisiti per l'esercizio temporaneo, in deroga al riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero, ai sensi dell'art. 13 D.L. n. 18/2020 e dell'art. 6-bis D.L. n. 105/2021.

N. 2511. Determinazione dirigenziale 26 febbraio 2025, con la quale si approva l'avviso pubblico in oggetto e si dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 11 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

Il testo integrale dell'atto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 18 marzo 2025.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2513**.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato "Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore" con sede nel Comune di Panicale - loc. Tavernelle- in via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG); P. IVA: 03366580540.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 "Disciplina per l'autorizzazione e per l'accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario";

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l'esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante

Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all'OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 "Autorizzazione e accreditamento all'esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma";

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 10464 del 09/10/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l'istanza di accreditamento del vettore denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore**" (P.IVA: 03366580540), con sede nel Comune di Panicale - Loc. Tavernelle- in Via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 2280/2021 e n. 7154/2023 con la quale il vettore denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore**" (P.IVA: 03366580540), con sede nel Comune di Panicale - Loc. Tavernelle- in Via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG) è stato autorizzato all'esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 07/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 31/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Antonio Andreatti (RGA) e Patrizia Babini;

Dato atto che con nota pec n. 021085 del 03/02/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "*Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti*" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore**" (P.IVA: 03366580540), con sede nel Comune di Panicale - Loc. Tavernelle- in Via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG), per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore**" (P.IVA: 03366580540), con sede nel Comune di Panicale - Loc. Tavernelle- in Via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accreditamento istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Croce Rossa Italiana Comitato di Valnestore**" (P.IVA: 03366580540), con sede nel Comune di Panicale - Loc. Tavernelle- in Via Primo Maggio n. 26, 06064 (PG), giusta comunicazione dell'OTAR di cui alla DD. n. 2199 del 3/03/2025;
2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accreditamento istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;
3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE CULTURALI. MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. **2514**.

**Domande di riconoscimento degli Ecomusei di cui alla L.R. n. 34/2007 "Promozione e disciplina degli Ecomusei"..
Prima scadenza 2025**

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Vista la Legge Regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 recante "Promozione e disciplina degli Ecomusei" con la quale la Regione Umbria disciplina gli ecomusei istituiti nel territorio regionale;
- Visto il Regolamento regionale 10 Febbraio 2010, n. 2 recante "Norme di attuazione della Legge regionale 14 Dicembre 2007, n. 34 (Promozione e disciplina degli Ecomusei)" con cui la Regione Umbria stabilisce, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 34/2007, le modalità ed i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei, stabilendo che le domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1, avvengano con due scadenze annuali, ad aprile e ottobre;
- Vista la D.G.R. n. 175 del 28/02/11 "Disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) della legge regionale 14 dicembre 2007, n. 34, Promozione e disciplina degli ecomusei. Approvazione", che ha tra l'altro deliberato di approvare la modulistica per la compilazione della domanda di riconoscimento e del progetto di fattibilità;
- Considerato che la L.R. 34/2007 stabilisce che la prima scadenza delle domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1 cada nel mese di aprile, che la seconda scadenza delle domande cada nel mese di ottobre e che semestralmente vengano determinate la modalità e i tempi di presentazione delle domande di accreditamento;
- Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le domande di riconoscimento ex art. 3, comma 1 del Regolamento regionale 2/2010, per la prima

scadenza dell'anno 2025, in considerazione degli orari e dei giorni di apertura degli uffici regionali, possano pervenire dal giorno 1 aprile al giorno 30 aprile 2025, con le modalità specificate nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria della presente determinazione, dell'Allegato 1 nonché della modulistica per la presentazione delle domande di riconoscimento degli Ecomusei contenuta nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 marzo 2025

Il dirigente
ANTONELLA PINNA

ALLEGATO 1

MODALITÀ D'INVIO E RICEZIONE DELLE DOMANDE – **prima scadenza 2025**

➤ La domanda di riconoscimento:

1. deve essere indirizzata a: Regione Umbria – Giunta regionale – Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, Archivi e Biblioteche – Via Mario Angeloni 61 – 06124 Perugia
2. può essere presentata **dal 1 aprile al 30 aprile 2025**
3. può essere trasmessa per PEC all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it o recapitata a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00; in caso di invio con raccomandata con avviso di ricevimento, **non** farà fede il timbro dell'ufficio postale di ricevimento
4. deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ecomuseo e accompagnata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità a sua volta sottoscritto
5. deve essere completa di progetto di fattibilità e di tutta la documentazione prevista dal Disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento degli Ecomusei approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 175 del 28/02/2011

ALLEGATO 2**FAC-SIMILE DOMANDA DI RICONOSCIMENTO***da redigere su carta intestata del soggetto richiedente*

Regione Umbria
Giunta regionale
Servizio Valorizzazione risorse culturali, Musei, Archivi e Biblioteche
Via Mario Angeloni 61
06124 Perugia

Oggetto: Richiesta di riconoscimento regionale come Ecomuseo della Regione Umbria.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ecomuseo (denominazione dell'Ecomuseo)
.....
sede legale
.....
indirizzo dell'Ecomuseo (se diverso dalla sede legale)
.....
inoltra richiesta di riconoscimento come Ecomuseo della Regione Umbria.

A tali fini, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la sua responsabilità che:

- l'Ecomuseo è in possesso di tutti i requisiti di cui al Regolamento Regionale 2/2010 ed al Disciplinare tecnico approvato con D.G.R. n. 175 del 28/02/2011;
- che i soggetti partecipanti sono i seguenti:
- che i soggetti partecipanti non concorrono alla presentazione di altre domande di riconoscimento di Ecomusei ricadenti nello stesso ambito territoriale, salvo i casi previsti dalla L.R. 34/2007, e comunque di natura esclusivamente tematica.

Dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità che tutti i dati presenti nel progetto di fattibilità corrispondono al vero in ogni loro parte.

In fede

Il legale rappresentante

(data)

(timbro e firma)

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ecomuseo

.....
acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il legale rappresentante

(data)

(timbro e firma)

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI:

- 1.
- 2.
3.

(numerare ed elencare tutti di documenti in allegato alla domanda)

(FAC SIMILE)

PROGETTO DI FATTIBILITA' ECOMUSEO

1. SCHEDA ANAGRAFICA

Denominazione dell'Ecomuseo

Nome

C.F./Part. IVA

Indirizzo sede istituzionale

Cap.

Comune

Prov.

Tel.

e-mail

PEC

Sito Web

Soggetti partecipanti

Atto costitutivo dell'Ecomuseo

(tipo di atto, n°, data)

Legale Rappresentante

Nome

Cognome

Ruolo

tel.

e-mail

PEC

Referente da contattare

Nome

Cognome

Ruolo

tel.

e-mail

PEC

2. PERIMETRAZIONE TERRITORIALE

(con riferimento alla cartografia allegata)

.....

3. CARATTERISTICHE DI OMOGENEITA' CULTURALE, GEOGRAFICA E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO COMPRESO NELL'ECOMUSEO

.....

4. MISSIONE E FINALITA'

.....

5. ATTIVITA' SVOLTE NEL TERRITORIO NEI TRE ANNI PRECEDENTI LA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO (il triennio va considerato a partire almeno dall'Aprile o Ottobre del terzo anno precedente a quello di presentazione)

.....

6. BENI DI COMUNITA'

.....

7. INFRASTRUTTURE E SERVIZI

.....

8. ITINERARI DI VISITA

.....

9. ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E PROMOZIONE

.....

10. RAPPORTI CON LA COMUNITA' DI RIFERIMENTO

.....

11. RAPPORTI CON LE REALTA' ECONOMICHE LOCALI

.....

12. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

.....

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2025, n. 2515.

Accreditamento istituzionale al vettore del trasporto sanitario denominato “Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico” con sede nel Comune di Fossato di Vico, in via del Centro Sportivo n. 13 - loc. Osteria del Gatto - 06022 (PG); P. IVA: 92003320543.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento Regionale n. 6 del 27/05/2024 “Disciplina per l’autorizzazione e per l’accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario”;

Visto l’art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l’art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante “Disciplina per la revisione della normativa dell’accreditamento”, attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009); Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013; n. 726 (Recepimento dell’Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della L.131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante “Disciplinare per la revisione della normativa sull’accreditamento”, in attuazione dell’articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l’Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 6/2024, che con i soggetti accreditati possono essere stipulate convenzioni e/o accordi per l’esercizio del trasporto sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/07/2020, n. 672 (art. 5 RR 10/2018 - adozione del manuale del sistema di Gestione dell’Organismo Tecnicamente Accreditante Regionale - OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 22/09/2021, n. 889 (Integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020, e conseguente approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Umbria e Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l. per il supporto tecnico-amministrativo all’OTAR);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2021, n. 1368 (Ulteriori integrazioni al Manuale del Sistema di Gestione dell’OTAR, di cui alla DGR 672/2020. Anticorruzione);

Vista la deliberazione del 24/06/2022 n. 631 in materia di accreditamenti istituzionali;

Vista la D.G.R. del 15/03/2023 n. 260 “Autorizzazione e accreditamento all’esercizio del trasporto sanitario e prevalentemente sanitario. Termini presentazione domande in piattaforma”;

Dato atto che i vettori oggetto di istruttoria hanno pagato i relativi oneri disposti dalla DGR n.209 del 17 marzo 2021;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 9534 del 13/09/2023 (Istruttoria amministrativa delle istanze di accreditamento istituzionale in sanità dei vettori. Ammissibilità. Servizi di trasporto sanitario), con la quale, tra le altre, è stata ammessa l’istanza di accreditamento del vettore denominato “**Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico**” (P.IVA: 92003320543), con sede nel Comune di Fossato di Vico, in Via del Centro Sportivo n. 13 - Loc. Osteria del Gatto 06022 (PG);

Viste le Determinazioni dirigenziali della Regione Umbria n. 1481/2021, n. 10367/2023, n. 1306/2024 e 11254/2024 con le quali il vettore denominato “**Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico**” (P.IVA: 92003320543), con sede nel Comune di Fossato di Vico, in Via del Centro Sportivo n. 13 - Loc. Osteria del Gatto 06022 (PG) - è stato autorizzato all’esercizio del trasporto sanitario;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0190237 del 23/08/2024 l'OAIA ha comunicato all'OTAR l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa ai fini dello svolgimento dell'istruttoria tecnica;

Dato atto che con nota pec prot. n. 209528 del 18/09/2024 l'OTAR ha trasmesso a PuntoZero la summenzionata istanza;

Dato atto che con nota pec prot. n. 0024751 del 07/02/2025 l'OTAR ha comunicato a PuntoZero l'avvenuta conclusione dell'Audit svolto nella giornata del 30/01/2025 dal Gruppo di Audit composto da Diego Cicalini (RGA) e Giancarlo Marcheggiani;

Dato atto che con nota del 31/01/2025 il RGA ha trasmesso all'OTAR il rapporto finale di Audit correttamente compilato e corredato dei necessari documenti, tutti conservati agli atti del Servizio, dalle risultanze del quale si evince che **non sono state riscontrate non conformità**;

Vista la determinazione dirigenziale n. **2199 del 3/03/2025** "Accreditamento istituzionale del trasporto sanitario. Pareri OTAR sul possesso dei requisiti all'esito degli Audit svolti" che ha rilasciato al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR, della Direzione Regionale Salute e Welfare, competente in materia OAIA (Organismo Amministrativamente ed istituzionalmente Accreditante), **parere positivo** sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico**" (P.IVA: **92003320543**), con sede nel Comune di Fossato di Vico, in Via del Centro Sportivo n. 13 - Loc. Osteria del Gatto 06022 (PG) per l'adozione del provvedimento conclusivo relativo all'accREDITAMENTO istituzionale, giusto l'art. 8 del R.R. 6/2024;

Ritenuto di adottare il provvedimento di rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale del vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico**" (P.IVA: **92003320543**), con sede nel Comune di Fossato di Vico, in Via del Centro Sportivo n. 13 - Loc. Osteria del Gatto 06022 (PG);

Richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 20167679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere l'**accREDITAMENTO istituzionale** al vettore del trasporto sanitario denominato "**Confraternita di Misericordia di Fossato di Vico**" (P.IVA: **92003320543**), con sede nel Comune di Fossato di Vico, in Via del Centro Sportivo n. 13 - Loc. Osteria del Gatto 06022 (PG);

2. di specificare che, ai sensi dell'art.9 comma 1 R.R. 6/2024, l'accREDITAMENTO istituzionale ha validità triennale a decorrere dalla data di rilascio;

3. di trasmettere il presente atto alla struttura di cui trattasi;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 marzo 2025

Il dirigente
DAVINA BOCO

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO
Servizio Ragioneria e fiscalità regionale, sanzioni amministrative

Publicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria alla data del 31 gennaio 2025.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2024 698.946.343,65

MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	+	6.082.178,87	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	-	203.226.183,74	
			- 197.144.004,87
Saldo			+ 501.802.338,78

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	-	2.235.548,38	
- Riscossioni in attesa di reversali	+	330.824.865,92	
			+ 328.589.317,54
<u>Saldo presso la Tesoreria regionale al 31/01/2025</u>			<u>+ 830.391.656,32</u>

di cui:

Saldo conto gestione ordinaria	+	110.426.030,76
Saldo conto gestione sanità	+	719.965.625,56
Anticipo Missioni		0,00

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2024		177.140.177,20
- Accrediti	+	19.062.286,48
	Totale	+ 196.202.463,68
- Prelevamenti	-	112.857.397,47
<u>Totale fondi presso la Tesoreria Centrale al 31/01/2025</u>		<u>+ 83.345.066,21</u>

Il dirigente del Servizio
STEFANO STRONA

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2025

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*